

## 5.5. Descrizione dei singoli corsi e seminari

- I corsi vengono presentati in questo ordine: alfabetico per professore, semestre e titolo.
- Le descrizioni mancanti dei corsi attivati dalla FTL verranno fornite all'inizio del rispettivo semestre.
- In ogni caso vincolante è quanto esposto all'albo della Facoltà.

L'orario dei corsi è consultabile in bacheca o nel sito web della FTL.  
Per eventuali cambiamenti d'orario e altre precisazioni: [www.teologialugano.ch](http://www.teologialugano.ch)

### Arte, dizione, e dialogo nella parola liturgica

**Dott. Roberto Albin**

**Responsabile scientifico: Prof. Dr. Mauro Orsatti**

**Sigla:** LTCO

**Semestre** autunnale

**Ects:** 1.5

**Obiettivo del corso:** fornire una maggiore padronanza con la pronuncia della lingua italiana, nella lettura, nel dialogo, nella evangelizzazione e nella stessa Liturgia. Con una particolare attenzione alla lettura della "Passione di Cristo" a più voci.

**Descrizione del corso:** rendere tutti i partecipanti consapevoli e cogniti di una precisa dizione e di una lettura espressiva e proclamata. Imparare a coinvolgere con lo sguardo, con il suono della voce e con una corretta dizione i presenti, nella fattispecie il popolo di Dio. Prove approfondite, di lettura a più voci della "Passione di Cristo" che, come asserisce don Giovanni Mandelli, "è un alimento indispensabile per la vita cristiana". Omelia dialogata. Evangelizzazione. In questo caso, trovo sempre icastica la frase di Don Giuseppe Militello che afferma: "La dizione liturgica possiede una sua peculiarità, che consiste nel calore della parola nitida e prova avversione per le cantilene, gli interrogativi strascicati, scolastici". Questo è, sia quando si è incaricati di fare una lettura pubblica della parola di Dio, sia nella celebrazione della Liturgia che nell'evangelizzazione.

**Modalità didattica:** "lezione frontale". Didattica attiva e partecipata. Analisi espressiva del testo. Dizione espressiva e intonazione prosodica. Espressione dialogata. Brainstorming. Simulazioni.

**Modalità di valutazione:** lettura di un singolo brano della "Passione di Cristo" e lettura a più voci, se richiesta, con altri candidati.

**Bibliografia essenziale:**

- "Incontro" di padre Ignacio Maria Larranaga; Ed. Messaggero Padova
- "Manuale di dizione e pronuncia" di Ughetta Lunari; Ed. Giunti Demetra
- "Meditazioni sulla passione di Gesù Cristo" di Alfonso Maria Liguori; Ed. Fede & Cultura

### Filosofia ebraica. Antica e medievale

**Dr. habil. Patrizio Alborghetti**

**Sigla:** FFCO

**Semestre** autunnale

**Ects:** 3

**Obiettivo del corso:** presentazione del pensiero filosofico ebraico antico e medievale attraverso i principali filosofi.

**Descrizione del corso:** a partire da Filone fino agli ultimi filosofi del medioevo, la riflessione ebraica ha offerto una prima rielaborazione dei contenuti della tradizione biblica. Soprattutto nel medioevo, di fronte alla necessità di confrontarsi con la cultura araba e cristiana circostanti, i sapienti ebrei sviluppano una nuova forma di pensiero per esporre la propria fede.

Questa riflessione eserciterà un forte influsso sui pensatori cristiani e contribuirà alla grande rinascita degli studi del periodo.

**Modalità didattica:** lezione orale.

**Modalità di valutazione:** esame orale.

**Bibliografia essenziale:**

- Maurice-Ruben HAYOUN, *I filosofi ebrei nel medioevo*, Jaca Book, Milano 1994.
- Maurice-Ruben HAYOUN, *La filosofia ebraica*, Jaca Book, Milano 2009.
- André CHOURAQUI, *Il pensiero ebraico*, Queriniana, Brescia 1989.

## I commenti alla Torah e la gioia di Dio

**Dr. habil. Patrizio Alborghetti**

**Sigla:** SBSO

**Semestre autunnale**

**Ects:** 4

**Obiettivo del seminario:** presentare i maggiori interpreti biblici dell'ebraismo.

**Descrizione del seminario:** la *Torah*, la parola di Dio, ossia Dio Stesso, è stata accostata lungo la storia con metodi differenti: la via liturgica, quella dell'interpretazione per definire i precetti, la via omiletica.

A partire dal X secolo una nuova sensibilità si manifesta attraverso l'opera di diversi autori tra cui Rashi, Nachmanide e Ibn Ezra, la cui volontà è comprendere la Scrittura per sé stessa.

Il seminario mostrerà questo nuovo metodo attraverso la lettura di alcuni passi dei commentari dei grandi interpreti del periodo.

**Modalità didattica:** lezione orale.

**Modalità di valutazione:** esame orale.

**Bibliografia essenziale:**

- RASHI DI TROYES, *Commento alla Genesi*, Marietti, Casale Monferrato 1985.
- *Perush HaRamban `al haTorah, Bereshith*, vol. I, Mesorah Publications, Brooklyn 2004.
- IBN EZRA'S, *Commentary on the Pentateuch, Genesis (Bereshit)*, Menorah Publishing Company, New York 1988.

## Il pensiero dello Zohar

**Dr. habil. Patrizio Alborghetti**

**Sigla:** DICO

**Semestre primaverile**

**Ects:** 3

**Obiettivo del corso:** il corso si propone di analizzare i concetti fondamentali del pensiero mistico presenti nel *Libro dello Zohar*.

**Descrizione del corso:** nel corso della sua vita il popolo ebraico ha tracciato molteplici sentieri verso i livelli più alti dell'esistente, tuttavia in un'opera in particolare troviamo il vertice di queste ricerche, vale a dire nel *Libro dello Zohar*.

Questo testo si caratterizza per una dettagliata descrizione del mondo divino attraverso le differenti proprietà del Signore di Israele, che si manifesta a partire dalla creazione del mondo.

Ed è proprio la realtà di Dio l'oggetto principale di questa mistica teosofica, e in particolare del lato dinamico del Signore come è caratterizzato dalle sue manifestazioni, nominate attraverso le dieci *Sefiroth*.

**Modalità didattica:** lezione orale.

**Modalità di valutazione:** esame orale.

**Bibliografia essenziale:**

- Zohar. *Un'antologia commentata del massimo testo cabbalistico*, a cura di Daniel C. Matt, Giuntina, Firenze 2011.
- Maurice-Ruben HAYOUN, *Lo Zohar. Alle origini della mistica ebraica*, Jaca Book, Milano 2011.
- Giuseppe LARAS, *La mistica ebraica*, Jaca Book, Milano 2012.

## La mistica ebraica

**Dr. habil. Patrizio Alborghetti**

**Sigla:** DISO

**Semestre primaverile**

**Ects:** 4

**Obiettivo del seminario:** introdurre al pensiero mistico esperienziale ebraico.

**Descrizione del seminario:** il pensiero mistico è l'aspetto sperimentale della fede ebraica. Il fedele, dopo aver accostato il mistero attraverso le vie dello studio, giunge ad assaporare l'oggetto della sua ricerca.

La mistica ebraica verrà presentata attraverso l'analisi delle varie correnti che nella storia si sono susseguite. Si dedicherà particolare attenzione alla *Qabbalah* e al suo testo fondamentale, ossia al *libro dello splendore (Sefer hazohar)*.

**Modalità didattica:** lezione orale.

**Modalità di valutazione:** esame orale.

**Bibliografia essenziale:**

- Gershom SCHOLEM, *I segreti della creazione*, Adelphi, 2016.
- Maurice-Ruben HAYOUN, *Lo Zohar. Alle origini della mistica ebraica*, Jaca Book, Milano 2011.
- Giuseppe LARAS, *La mistica ebraica*, Jaca Book, Milano 2012.

## Diritto buddista

**Dr. Antonio Angelucci**

**Sigla:** DCCO

**Semestre primaverile**

**Ects:** 1.5

**Obiettivo del corso:** il corso vuole introdurre lo studente ai fondamenti del diritto buddista attraverso lezioni frontali, letture specialistiche e video di carattere scientifico.

**Descrizione del corso:** il corso è strutturato in tre parti: la prima, di carattere storico; la seconda, concernente l'analisi dei principali concetti normativi elaborati nel buddismo; la terza, riguardante aspetti di attualità del buddismo nelle società europee. In questa terza parte, non si dimenticherà la dimensione etica del buddismo nell'attività sociale del "prenderci cura" specie in ambienti segreganti.

**Modalità didattica:** lezioni frontali e approfondimenti seminariali con l'ausilio di strumenti informatici.

**Modalità di valutazione:** esame orale.

**Bibliografia essenziale:**

- D. FRANCAVILLA, *Diritto buddista*, in S. FERRARI – A. NERI, *Introduzione al diritto comparato delle religioni*, Lugano 2007, pp. 239-58;
- G. TUCCI, *Le religioni del Tibet*, Mondadori, 1997.

## Introduzione al diritto islamico

**Dr. Antonio Angelucci**

**Sigla:** DCCO

**Semestre** primaverile

**Ects:** 1.5

**Obiettivo del corso:** l'islam è presente nella società e interroga per alcune sue dinamiche peculiari. Il corso intende introdurre diritto islamico nella tradizione giuridica classica e nella contemporaneità.

**Descrizione del corso:** il corso di Introduzione al diritto islamico intende avviare lo studente alla conoscenza della tradizione giuridica islamica, delle sue fonti e dei metodi di interpretazione, oltre che delle principali correnti del pensiero giuridico islamico contemporaneo. Il diritto islamico verrà presentato nelle sue diverse dimensioni – locale, statale e transnazionale – senza dimenticare l'impatto della storia nella sua evoluzione.

**Modalità didattica:** lezioni frontali e approfondimenti seminariali con l'ausilio di strumenti informatici.

**Modalità di valutazione:** esame orale.

**Bibliografia essenziale:**

- R. ALUFFI, ŠARĪCA, in "Enciclopedia del Diritto, Annali VIII", Giuffrè, Milano 2015, pp. 741-754;
- P. BRANCA, *I musulmani*, Il Mulino, Bologna, ultima edizione.

## Archeologia dell'Israele Antico: i Rotoli del Mar Morto come manufatti nel loro contesto archeologico

**Prof. Dr. Dan Bahat e Prof. Dr. Marcello Fidanzio**

**Con il sostegno della fondazione Goren, Monti, Ferrari.**

**Sigla:** SBCO/SO

**Semestre** autunnale

**Ects:** 3/4

**Obiettivo:** introdurre allo studio delle caratteristiche materiali dei manoscritti, del loro contesto archeologico, dei criteri archeologici per giudicarne l'autenticità.

**Descrizione:** in tempi recenti si registra un interesse crescente alla materialità dei Rotoli del Morto. Lo studio dei manoscritti come manufatti offre molte informazioni extra testuali sui Rotoli e costituisce un complemento imprescindibile al lavoro sui contenuti. Il corso/seminario prevede l'introduzione alle più recenti indagini e metodologie di studio delle caratteristiche materiali dei manoscritti (supporti, inchiostri, stato di conservazione, ecc.). Inoltre, sotto il profilo archeologico, questi manufatti devono essere indagati nel loro contesto di ritrovamento. Pertanto è necessario approfondire l'analisi archeologica delle grotte e delle rovine del deserto di Giuda dove i Rotoli del Mar Morto sono stati rinvenuti. Infine sarà dedicata attenzione al tema, molto dibattuto, dell'autenticità

dei Rotoli e ai criteri archeologici adottati per confrontarsi in maniera corretta con i nuovi manoscritti presentati negli ultimi vent'anni.

**Modalità didattica:** il corso/seminario prevede lezioni frontali con gli specialisti che si occupano dello studio delle caratteristiche materiali dei manoscritti e del loro contesto archeologico. Sessioni seminariali favoriranno il confronto fra gli studenti sui temi trattati e la scelta di temi per l'approfondimento.

**Modalità di valutazione:** partecipazione attiva a cui si aggiunge un esame orale o un elaborato scritto in dipendenza della scelta come corso o seminario.

**Bibliografia essenziale:**

- M. FIDANZIO, *The Caves of Qumran. Proceedings of the International Conference*, Lugano 2014, STDJ 118, Leiden-Boston, Brill, 2016.
- M. BICCHIERI, *New results in Dead Sea Scrolls non-destructive characterisation. Evidences of different parchment manufacture in the fragments from Reed collection*, J Cult Herit. 32 (2018) 22–29.
- D. MIZZI - J. MAGNESS, *Provenance vs. Authenticity: An Archaeological Perspective on the Post-2002 “Dead Sea Scrolls- Like” Fragments*, DSD 26 (2019) 135–169.

## Matrimoni misti: diritto ebraico, islamico e canonico

**Dr. Darius Bamuene Solo**

**Sigla:** DCCO

**Semestre primaverile**

**Ects:** 1.5

**Obiettivo del corso:** comparare i diversi sistemi giuridici religiosi per cogliere le realtà nel loro divenire, nei loro scambi e interrelazioni reciproche, conoscere per apprezzare, per individuare e meglio valutare.

**Descrizione del corso:** lo scopo principale è di studiare le differenti forme di possibilità, requisiti e di condizioni per un matrimonio misto. Si tratterà di esaminare i grandi problemi della costituzione del matrimonio in ogni ordinamento, le aperture e i divieti di matrimonio interreligioso, le conseguenze dei matrimoni misti, il problema della figliolanza. Infine il perché dei divieti e delle aperture in ogni ordinamento, aprendo lo studio a una concezione del diritto divino e del diritto umano, senza dimenticare il problema dell'influsso della religione in un determinato contesto socio-politico e culturale. In conclusione, alcune considerazioni sulla preparazione del matrimonio cattolico e musulmano.

**Modalità didattica:** il corso sarà espositivo ed analitico con aspetti pratici della preparazione del matrimonio misto.

**Modalità di valutazione:** esame orale.

**Bibliografia essenziale:**

- S. FERRARI, *Lo spirito dei diritti religiosi. Ebraismo, Cristianesimo e Islam a confronto*, Il Mulino, Bologna 2002;
- D. BAMUENE SOLO, *L'adultère et la dissolution du mariage: une analyse comparée du droit canonique, droit juif et droit musulman. Theses ad doctoratum in Iure Canonico*, Roma 2010;
- S. FERRARI (a.c.), *Il matrimonio: diritto ebraico, canonico e islamico: un commento alle fonti*, Torino 2006.

## Filosofia delle scienze sociali

### *Le origini del capitalismo: un dibattito storico e filosofico*

**Prof. Dr. Luigi Marco Bassani e Prof. Dr. Carlo Lottieri**

Sigla: FFCO

Semestre autunnale

Ects: 6

**Il corso si articola su due moduli distinti (3 Ects l'uno), i dettagli del secondo possono essere consultati nella parte dei corsi del prof. Carlo Lottieri.**

**Obiettivo del corso:** questo corso intende illustrare le principali linee di sviluppo del dibattito sulle origini del capitalismo. Lo studente acquisirà conoscenze per valutare e comprendere le principali dinamiche politiche, istituzionali ed economiche che hanno condotto alla nascita del capitalismo moderno.

**Descrizione del corso:** il corso intende illustrare alcune correnti del pensiero politico contemporaneo, con particolare riferimento agli ultimi due secoli. I mutamenti della comprensione storica dell'economia di mercato saranno il filo conduttore della nostra ricognizione teorica. La Rivoluzione industriale costituisce, infatti, il momento cruciale dell'affermarsi della modernità: l'atteggiamento rispetto al dinamismo economico che essa assicura è un fattore dirimente di differenziazione fra le diverse dottrine politiche. A questo scopo verranno prese in considerazioni le principali ipotesi sull'affermarsi dell'economia capitalistica moderna, dalle interpretazioni classiche di Karl Marx e Max Weber alle tesi dello storico Jean Baechler.

**Modalità didattica:** lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** esame orale.

**Bibliografia essenziale:**

- Jean BAECHLER, *Le origini del capitalismo*, Prefazione di Luigi Marco Bassani e Alberto Mingardi, Torino, IBL libri, 2015 (1971).
- Max WEBER, *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo*, (1905) qualunque edizione.
- T.A. ASHTON, *La rivoluzione industriale: 1760-1830* (1937), Laterza, qualunque edizione.

## Il socialismo: un percorso storico e filosofico

**Prof. Dr. Luigi Marco Bassani**

Sigla: FFCO

Semestre autunnale

Ects: 3

**Per studenti Lic./Dott./PhD Teologia.**

**Obiettivo del corso:** la potente rinascita negli ultimi anni di una critica radicale nei confronti dell'economia di mercato ci spinge a ripercorrere le tappe storiche e filosofiche di una tradizione politica che solo trenta anni fa appariva tramontata.

**Descrizione del corso:** il corso inizierà con una panoramica del socialismo cosiddetto utopistico (Owen, Saint-Simon, Fourier), per poi concentrarsi sul principale esponente di questa dottrina politica, Karl Marx, dalla sua critica alla filosofia hegeliana del diritto pubblico, alla rielaborazione dell'economia classica, fino alle profezie sul crollo del capitalismo. La Revisione del marxismo, la sua parabola leninista, e i mille rivoli del post marxismo contemporaneo saranno oggetto di indagine approfondita.

**Modalità didattica:** lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** esame orale.

**Bibliografia essenziale:**

- *Il socialismo utopistico: un'antologia degli scritti di Owen, Saint-Simon, Fourier, Proudhon*, Le Monnier, 1972.
- Karl MARX, *Antologia. Capitalismo, istruzioni per l'uso*, Feltrinelli, 2007.
- E. VON BÖHM-BAWERK, *La conclusione del sistema marxiano*, Etas, 2002.

## Paradossi e contraddizioni

**Prof. Dr. Francesco Berto**

**Sigla:** FFCO

**Semestre autunnale**

**Ects:** 3

**Obiettivo del corso:** questo corso introduce al dibattito intorno al Principio di Non-Contraddizione attraverso lo studio dei più noti paradossi logico-filosofici, e delle strategie per risolverli.

**Modalità di valutazione:** 30%: disputatio con voto collettivo. 70%: saggio di fine corso basato su tre domande aperte.

**Contenuto del corso:** “Non è possibile che la medesima cosa in un unico e medesimo tempo sia e non sia”: così Aristotele formula nella *Metafisica* il Principio di Non-Contraddizione (PNC), *firmissimum omnium principiorum*, la legge più autorevole nella storia del pensiero occidentale. Questo corso introduce al dibattito intorno al PNC sollevato dai più noti *paradossi logico-filosofici*, come il paradosso scoperto da Russell nella teoria c.d. ingenua degli insiemi, e lo storico paradosso del Mentitore (“Questo enunciato non è vero” è vero o no?). Indaga le strategie per risolverli proposte dai maggiori logici contemporanei, da Tarski a Kripke. Investiga l'ipotesi, intrattenuta da alcuni filosofi, secondo cui i paradossi attestano che, in circostanze molto speciali, il PNC può fallire e una contraddizione può realizzarsi nel mondo.

**Bibliografia essenziale:**

- F. BERTO [2006], *Teorie dell'assurdo*, Carocci, Roma. [Capitoli: 1, 2, 3, 5, 8, 9, 13, 14].\*
- G. PRIEST [1998], “What Is So Bad About Contradictions?”, *Journal of Philosophy*, 94: 410-26.\*\*

\* Il pdf del testo verrà fornito agli studenti ed è anche scaricabile da qui:

[http://www.academia.edu/attachments/40933518/download\\_file?s=portfolio](http://www.academia.edu/attachments/40933518/download_file?s=portfolio)

\*\* Una traduzione italiana verrà fornita agli studenti.

## Diritto amministrativo canonico I

**Dr.ssa Letizia Bianchi Meda**

**Sigla:** DCCO

**Semestre autunnale**

**Ects:** 3

**Obiettivo del corso:** il corso ha per oggetto l'introduzione generale al diritto amministrativo dell'Ordinamento canonico, con particolare attenzione alla normativa canonica codiciale latina affrontata nell'ottica della qualificazione giuridica dell'agire ecclesiale di ciascun *Christifidelis* in funzione di una corretta ed efficace azione ecclesiale.

**Descrizione del corso:** in una prima parte del corso si intende esporre gli specifici elementi di teoria generale relativi al diritto amministrativo canonico e la sua applicazione

nella vita quotidiana dell'esercizio del governo ecclesiale. In una seconda parte si intende offrire una prospettiva specificamente tecnica e un efficace supporto metodologico per riconoscere la necessaria qualificazione dell'agire ecclesiale dei differenti membri del Popolo di Dio, guidando gli studenti a riconoscere gli elementi più tipici della pratica amministrativa canonica: qualificazione dei soggetti, oggetti e norme ponendo un accento particolare alla gerarchia delle fonti canoniche. Di fatto il corso è l'approfondimento di quanto appreso e acquisito nello Studio delle Norme Generali (in particolare Norme Generali II), conferendo concretezza all'applicazione nella vita e nella missione della Chiesa, sulla scorta di quanto sottolineato dal Santo Padre Francesco nell'affermare che tutte le strutture giuridiche devono essere rivisitate in prospettiva missionaria.

**Modalità didattica:** lezioni frontali e approfondimenti seminariali con l'ausilio di strumenti informatici.

**Modalità di valutazione:** esame orale.

**Bibliografia essenziale:**

- P. BARBERO, *Diritto amministrativo canonico*, Lugano 2014;
- J. MIRAS – J. CANOSA – E. BAURA, *Compendio di Diritto amministrativo canonico*, Roma 2007;
- J. GARCIA MARTIN, *Le norme generali del Codex Iuris Canonici*, Venezia 2015.

## Diritto patrimoniale canonico

**Dr.ssa Letizia Bianchi Meda**

**Sigla:** DCCO

**Semestre autunnale**

**Ects:** 3

**Obiettivo del corso:** in un periodo storico in cui oggi più che mai viene contestato il diritto della Chiesa di possedere beni terreni, il corso si prefigge di presentare agli studenti i fondamenti su cui poggia il diritto patrimoniale della Chiesa e le questioni più rilevanti che si incontrano nella gestione di detti beni.

**Descrizione del corso:** nello specifico il programma si articola nell'analisi di cinque temi fondamentali: 1. Il concetto di bene ecclesiastico (tra le teorie del diritto civile e canonico) e la classificazione degli stessi attraverso le categorie proprie del diritto canonico e/o mutate dal diritto civile. Il diritto della Chiesa ai beni temporali e la sua stretta correlazione ai fini. Capacità dei soggetti con riferimento al diritto di proprietà e le limitazioni dello stesso. 2. L'acquisto dei beni: il sistema di acquisto dei beni complessivamente considerato ed i differenti modi di acquisto. Preferenza del ricorso al modo di acquisto basato sulle contribuzioni volontarie e disciplina delle libere offerte, collette e questue; previsione di uno *ius exigendi* e disciplina di tributi, imposte e tasse. Diritto e dovere dei fedeli di contribuire alle necessità della Chiesa. 3. L'amministrazione dei beni: il concetto di amministrazione ordinaria e straordinaria e la regolamentazione dei singoli atti di amministrazione dei beni con particolare riferimento a quelli di amministrazione straordinaria. Il Romano Pontefice e l'amministrazione dei beni, il Vescovo diocesano e l'amministrazione diocesana; l'Ordinario e la funzione di vigilanza. Gli amministratori dei beni temporali e i loro compiti; la responsabilità degli amministratori. 4. I contratti: la loro disciplina e la canonizzazione delle norme di diritto civile. Concetto di alienazione in diritto canonico e disciplina delle alienazioni. L'atto *quo condicio patri-*



*monialis personae iuridicae peior fieri possit.* La locazione. 5. Le pie volontà e le cause pie: capacità di disporre in favore di cause pie ed esecuzione delle pie volontà con riferimento particolare al ruolo ed ai compiti dell'Ordinario. a) Le pie fondazioni: concetto, classificazioni e disciplina. b) La modificazione degli oneri.

**Modalità didattica:** lezioni frontali e approfondimenti seminariali con l'ausilio di strumenti informatici.

**Modalità di valutazione:** esame orale.

**Bibliografia essenziale:**

- A. BETTETINI, *Gli enti e i beni ecclesiastici*, Milano 2013;
- C. BEGUS, *Diritto patrimoniale canonico*, Città del Vaticano 2007;
- J.P. SCHOUPPE, *Elementi di diritto patrimoniale canonico*, Milano 2008;
- V. DE PAOLIS, *I beni temporali della Chiesa*, Bologna 1995.

## Sistemi giuridici e terminologia giuridica canonica

**Dr.ssa Letizia Bianchi Meda**

**Sigla:** DCCO

**Semestre autunnale**

**Ects:** 1.5

**Obiettivo del corso:** fornire i paradigmi fondamentali della strutturazione di uno stato moderno.

**Descrizione del corso:** il corso propone di introdurre lo studente, non giurista, all'apprendimento dei primi rudimenti del diritto; in particolare l'attenzione sarà riservata a questioni di metodo, con i problemi legati alla lingua e alla classificazione dei sistemi giuridici che verranno trattati in visione comparativa. Costante sarà il riferimento alla "tradizione giuridica occidentale" quale punto di raccordo tra diritto e cultura.

**Modalità didattica:** lezioni frontali e approfondimenti seminariali con l'ausilio di strumenti informatici.

**Modalità di valutazione:** esame orale.

**Bibliografia essenziale:**

- A. TORRENTE - P. SCHLESINGER, *Manuale di Diritto Privato*, Milano 2017;
- A. GAMBARO - R. SACCO, *Sistemi giuridici comparati*, Torino 2008.

## Diritto amministrativo canonico II

**Dr.ssa Letizia Bianchi Meda**

**Sigla:** DCCO

**Semestre primaverile**

**Ects:** 3

**Obiettivo del corso:** il corso si prefigge di completare la formazione della sensibilità e attitudine "amministrativistica" dei futuri operatori del Diritto canonico attraverso la conoscenza degli ambiti operativi del diritto amministrativo canonico mediante un approccio alla concreta attività amministrativa "di Curia" tanto diocesana che religiosa.

**Descrizione del corso:** nella prima parte il corso cercherà di illustrare le principali articolazioni operative dell'ordinamento canonico: Curie e Organismi di consultazione e governo (diocesani e religiosi) come presentati nel Codice di diritto canonico latino.

Nella seconda parte verranno esaminate alcune tipologie amministrative specifiche: Uffici ecclesiastici, Statuti e Regolamenti tutele amministrativo-patrimoniali, istituzioni ecclesiastiche.

Nella terza parte sarà fornito un inquadramento di massima delle procedure amministrative volte alla soluzione dei “problemi” derivanti dal Governo ecclesiastico: patologia degli Atti amministrativi, interventi disciplinari, procedure speciali e ricorsi.

Il percorso formativo amministrativistico intende non tanto creare un prontuario di procedure preconfezionate quanto offrire una forma mentis e un modus operandi che permettano di leggere le differenti circostanze della vita ecclesiale, individuando gli elementi strutturali e funzionali che dovranno guidare la regolamentazione e la corretta gestione all'interno di una effettiva vita ecclesiale.

**Modalità didattica:** lezioni frontali e approfondimenti seminariali con l'ausilio di strumenti informatici.

**Modalità di valutazione:** esame orale.

**Bibliografia essenziale:**

- P. BARBERO, *Diritto amministrativo canonico*, Lugano 2014;
- J. GARCIA MARTIN, *Il decreto singolare*, Roma 2004.
- J. I. ARRIETA, *Il sistema dell'organizzazione ecclesiastica. Norme e documenti*, Roma 2003.

## Il mistero eucaristico in Alessandro Manzoni

**Prof. Dr. Inos Biffi**

**Sigla:** SCCO

**Semestri autunnale e primaverile**

**Ects:** 6

**Il corso si svolge su due semestri.**

**Descrizione del corso:** il corso si propone di mettere in luce i vari aspetti posti in risalto nell'opera poetica di Alessandro Manzoni.

**Bibliografia essenziale:** la bibliografia sarà data dal professore all'inizio del corso.

## Storia della filosofia contemporanea

**Prof. Dr. Andrea Bottani e Prof. Dr. Adriano Fabris**

**Il corso si articola su due moduli indivisibili (6 Ects), i dettagli del secondo possono essere consultati nella parte dei corsi del prof. Adriano Fabris.**

**Sigla:** FFCP

**Semestre primaverile**

**Ects:** 6

**Obiettivo del corso:** introdurre alla storia della filosofia analitica, tramite l'esame di alcuni momenti fondamentali del suo sviluppo.

**Descrizione del corso:** un secolo e oltre di filosofia analitica. Cinque snodi fondamentali: 1) La semantica di Frege; 2) L'atomismo logico in Wittgenstein e Russell; 3) Quine sui due dogmi dell'empirismo; 4) La teoria del riferimento diretto in Kripke e Putnam; 5) La 'svolta ontologica' e il realismo modale di D. Lewis.

**Modalità didattica:** lezioni frontali, che prevedono in ogni fase del corso il coinvolgimento attivo degli studenti nella discussione dei problemi filosofici e delle loro soluzioni.

**Modalità di valutazione:** esame orale.

**Bibliografia essenziale:**

- Gottlob FREGE, “Senso e significato”, in P. Casalegno e altri *Filosofia del linguaggio*, Cortina, pp. 18-41,
- Ludwig WITTGENSTEIN, *Tractatus Logico-Philosophicus* (parti), in Wittgenstein, L.

- Tractatus Logico Philosophicus e Quaderni (1914-1916)*, Einaudi,
- Willard VAN ORMAN QUINE, “Due dogmi dell’empirismo”, in Quine, *Da un punto di vista logico. Saggi logico-filosofici*, Cortina.

## Ebraico Biblico B

**Dr. Giancarlo Camisasca**

Sigla: SBCO

Semestre primaverile

Ects: 1.5

**Obiettivo del corso:** in continuità con il corso di Ebraico biblico A, proseguimento dello studio delle strutture fondamentali della lingua.

**Descrizione del corso:** si completa lo studio del sistema verbale, limitatamente alla morfologia dei verbi forti. Conseguentemente vengono fornite anche nozioni di sintassi e di semantica della lingua ebraica.

**Modalità didattica:** lezioni frontali e svolgimento di esercizi.

**Modalità di valutazione:** esame orale.

**Bibliografia essenziale:**

- J. WEINGREEN, *Grammatica di Ebraico Biblico*, trad. di M. Fidanzio, Lugano-Milano, Eupress FTL-Glossa, 2011
- L. ALONSO SCHÖKEL, *Dizionario di Ebraico Biblico*, a cura di M. Zappella, Cinisello Balsamo, San Paolo, 2013.

## Logica I

**Prof. Dr. Massimiliano Carrara**

Sigla: FFCP

Semestre autunnale

Ects: 4

**Obiettivo del corso:** introduzione informale alla logica (elementi di teoria dell’argomentazione) e presentazione della logica classica aristotelica (teoria delle proposizioni e sillogistica).

**Descrizione del corso:** nel corso verranno prima presentati alcuni elementi di base di logica informale (proposizioni, argomenti, induzioni e deduzioni, definizioni e fallacie), verranno poi analizzati gli aspetti fondamentali della logica classica aristotelica (come la relazione tra le proposizioni quantificate, la natura dell’inferenza, la sillogistica categorica, e la sillogistica modale).

**Modalità didattica:** lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** esame scritto.

**Bibliografia essenziale:**

- Andrea CANTINI e Pierluigi MINARI, *Introduzione alla logica*, Le Monnier Firenze 2009 (capitolo 6),
- Irving MARMER COPI e Carl COHEN, *Introduzione alla logica*, Il Mulino Bologna 1998 (alcuni capitoli delle parti I, II e III),
- Mario MIGNUCCI, “Logica” in *Aristotele*, a cura di E. Berti, Laterza, Roma-Bari 1997, pp. 47-101.

## Teologia del diritto canonico

**Prof. Dr. Arturo Cattaneo**

Sigla: DCCP

Semestre autunnale

Ects: 1.5

**Obiettivo del corso:** trasmettere la comprensione del perché del diritto nella Chiesa e delle sue principali caratteristiche epistemologiche.

**Descrizione del corso:** il corso si propone di fondare la dimensione giuridica della Chiesa e di chiarire gli elementi che determinano l'epistemologia della canonistica. Si esamineranno i seguenti aspetti: la nozione di diritto e i suoi elementi fondamentali; il rapporto diritto-giustizia; lo sviluppo storico del rapporto fra canonistica e teologia; il progresso ecclesiologico realizzato dal Vaticano II; il nuovo Codice e i pronunciamenti di san Giovanni Paolo II; l'introduzione della nuova disciplina: "La teologia del diritto canonico"; i successivi dibattiti epistemologici e le attuali tendenze.

**Modalità didattica:** lezioni.

**Modalità di valutazione:** esame scritto.

**Bibliografia essenziale:**

- A. CATTANEO, *Fondamenti ecclesiologici del diritto canonico*, con la collaborazione di Costantino-M. Fabris, Marcianum Press, Venezia 2011;
- P. ERDÖ, *Teologia del diritto canonico*, Ed. G. Giappichelli, Torino 1996;
- L. GEROSA, *Introduzione al diritto canonico*, Vol. I, Città del Vaticano, 2012;
- L. GEROSA, *Teologia del diritto canonico: fondamenti storici e sviluppi sistematici*, Ed. Eupress FTL, Varese 2010<sup>2</sup>;
- L. FANTAPPIÈ, *Ecclesiologia e canonistica*, Ed. Marcianum Press, Venezia 2015.

## Diritto associativo canonico

**Prof. Dr. Arturo Cattaneo**

Sigla: DCCO

Semestre primaverile

Ects: 1.5

**Obiettivo del corso:** trasmettere la comprensione del fenomeno associativo nella Chiesa e soprattutto i suoi risvolti canonistici.

**Descrizione del corso:** 1) Introduzione storica: a. Le associazioni dal CIC del 1917 al CIC del 1983; b. «La nuova stagione aggregativa dei fedeli laici» (CfL, 29). 2) Norme comuni a tutte le associazioni: a. Il diritto di fondare associazioni e quello di associarsi; b. Il rapporto fra autorità e associazioni; la partecipazione di consacrati. 3) Le associazioni pubbliche di fedeli. 4) Le associazioni private di fedeli. 5) Le norme speciali per le associazioni di laici. 6) Associazioni e movimenti ecclesiali.

**Modalità didattica:** lezioni.

**Modalità di valutazione:** esame scritto.

**Bibliografia essenziale:**

- AA.VV. (GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO), *Fedeli, associazioni e movimenti*, Milano 2002;
- M. DELGADO, *Gli statuti delle associazioni di fedeli*, in «*Ephemerides Iuris Canonici*», 51/2 (2011), pp. 429-444;
- V. MARANO, *Il fenomeno associativo nell'ordinamento ecclesiale*, Milano 2003;
- L. NAVARRO, *Persone e soggetti nel diritto della Chiesa (cap. IX-XI)*, Roma 2000.

- LL. MARTÍNEZ SISTACH, *Le associazioni di fedeli*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2006.

## Storia della Chiesa III

**Dr. Carlo Cattaneo**

Sigla: SCCP

Semestre autunnale

Ects: 3

**Contenuto del corso:** 1) Chiesa sempre riformanda: le riforme cattoliche; 2) Lutero; 3) Il Concilio di Trento (preparazione, svolgimento e conseguenze); 4) La Controriforma o Riforma Cattolica.

**Bibliografia essenziale:**

- Giacomo MARTINA, *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*, I, *L'età della Riforma*, Brescia, 1993;
- Peter Georges WALLACE, *La lunga età della Riforma*, Bologna, 2006;
- Guido ZAGHENI, *L'età moderna. Corso di storia della Chiesa*, III, Cinisello Balsamo, 1995.

## Donne: sante e maestre nella Chiesa. Ildegarda di Bingen, Caterina da Siena (ev. altre)

**Prof. Dr. Azzolino Chiappini**

Sigla: TDCO/STCO

Semestre autunnale

Ects: 3

**Descrizione del corso:** da secoli, la Chiesa ha riconosciuto un carisma di dottori a figure importanti del passato sia vissute sia in Occidente che in Oriente. Paolo VI, nel 1970, per la prima volta ha riconosciuto e affermato questo carisma a grandi donne: Caterina da Siena e Teresa d'Avila (a queste sono poi seguite altre sante). A partire da Ildegarda di Bingen e da Caterina da Siena e rileggendo alcune parti degli scritti che testimoniano il loro insegnamento, il corso intende andare alla scoperta di questo magistero sapienziale, nato da una intensa vita ed esperienza di fede di queste sante donne. Il loro insegnamento non contraddice quello dei dottori (vescovi o teologi), ma arricchisce la riflessione sulla vita cristiana proprio in una luce sapienziale, nutrita dall'esperienza e dall'amore. Proprio in questo tempo è interessante e arricchente scoprire il carisma di queste donne, vere *madri della e nella Chiesa*.

Testi e indicazioni bibliografiche verranno comunicati in occasione del corso.

## Vescovo di Roma, vicario di Cristo, successore di Pietro? Il ministero/ primato papale nella storia, nella teologia, nei dialoghi ecumenici

**Prof. Dr. Azzolino Chiappini**

Sigla: TDCO/STCO

Semestre autunnale

Ects: 3

**Descrizione del corso:** segnali ed eventi recenti nella vita della Chiesa invitano a ripensare il ministero del successore di Pietro nella Chiesa chiamata "a presiedere alla carità". La sera della sua elezione, Francesco si è presentato al mondo non come Sommo Pontefice, ma come vescovo di Roma. Recentemente, Egli ha pure fatto modificare la pagina dell'*Annuario Pontificio* con i dati e i titoli che lo riguardano. Dopo il Vaticano II,

Paolo VI e Giovanni Paolo II, pur riaffermando il primato del vescovo di Roma hanno riconosciuto la necessità di ripensare l'esercizio di quel ministero, rimanendo dentro l'orizzonte della verità della rivelazione e della tradizione. Il corso intende rileggere la storia del papato, e approfondire il significato del primato del vescovo di Roma, anche in relazione alla sinodalità (conciliarità) della Chiesa e alla ricerca dell'unità tra le Chiese. Testi e indicazioni bibliografiche saranno indicati in occasione del corso.

## Iniziazione allo studio della teologia

**Prof. Dr. Azzolino Chiappini**

Sigla: TDCP

Semestre primaverile

Ects: 3

**Obiettivo del corso:** introdurre alla teologia, come riflessione sulla rivelazione e sulla fede cristiana e come esperienza di vita.

**Descrizione del corso:** Dio, che è il Mistero assoluto, si è rivelato all'uomo, perché lo ama e vuole la sua salvezza, in Gesù di Nazaret, Emmanuele, cioè Dio-con-noi. È proprio partire da Gesù, dalla sua persona, esistenza, parola e soprattutto morte e risurrezione, che è dato parlare di Dio. La teologia è questo discorso, che nasce dalla rivelazione, e che comporta un dato esperienziale. È allora necessario capire la centralità della Scrittura, che attesta la rivelazione, il rapporto tra teologia e liturgia, il legame tra la conoscenza e la vita nella fede, la dimensione ecclesiale del discorso teologico. A partire dalla riflessione su questi temi, lo studente è preparato ad assumere l'impegno teologico, come riflessione e ricerca personale e come preparazione al servizio pastorale.

**Modalità didattica:** lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** esame orale.

**Bibliografia essenziale:**

- BENEDETTO XVI, *Introduzione al cristianesimo. Lezioni sul simbolo apostolico*, Queriniana, Brescia, 2005.
- Giuseppe RUGGIERI, *Prima lezione di teologia*, Laterza, Roma-Bari, 2011.

## Ragione e fede

**Prof. Dr. Azzolino Chiappini**

Sigla: TFPC

Semestre primaverile

Ects: 3

**Descrizione del corso:** Chiesa e vita cristiana nascono dalla fede, accoglienza e adesione alla Rivelazione, donata nella lunga storia dei patriarchi, di Mosè e dei profeti, e culminata nella vita, nella parola, nella morte e risurrezione di Gesù di Nazaret. In lui, Verbo del Padre, si è manifestata la luce di Dio, venuta a vincere le tenebre e illuminare ogni uomo. Essere cristiani significa credere: cioè accogliere con fiducia la Rivelazione dell'amore di Dio, testimoniata dalla Sacra Scrittura. Il credente ha però anche un bisogno di capire, comprendere: non capire il mistero di Dio nella sua profondità assoluta, ma di accogliere anche con l'intelligenza la parola della Rivelazione. E compito della teologia è proprio "pensare la fede", cioè l'evento della Rivelazione.

**Bibliografia essenziale:**

- *Fides et ratio*, enciclica di Giovanni Paolo II.

Altre indicazioni saranno date nel corso.

## Antropologia filosofica

**Dr. Damiano Costa e Dr. Paolo Natali**

**Responsabile scientifico: Dr. Damiano Costa**

Sigla: FFCP

Semestre autunnale

Ects: 6

**Obiettivo del corso:** introdurre gli studenti del primo anno alla comprensione delle questioni filosofiche principali intorno all'essere umano.

**Descrizione del corso:** dopo un *excursus* storico-filosofico, il corso si propone di introdurre alla comprensione di alcuni problemi classici della filosofia dell'uomo: cos'è l'uomo? Il corpo è un accidente dell'io? La mente è riducibile al cervello?

**Modalità didattica:** lezione frontale, lavori di gruppo, lavoro su testi.

**Modalità di valutazione:** esame orale.

**Bibliografia essenziale:**

- Sandro NANNINI, *L'anima e il Corpo. Un'introduzione storica alla filosofia della mente*, Laterza, 2011
- Michele DI FRANCESCO, *Introduzione alla Filosofia della Mente*, Carocci, 2002
- Tim CRANE, *Fenomeni Mentali. Un'introduzione alla filosofia della mente*, Cortina, 2003

## Filosofia dell'intelligenza artificiale

**Prof. Dr. Mario De Caro**

Sigla: FFSI

Semestre primaverile

Ects: 3

**Obiettivo del corso:** offrire i fondamenti concettuali delle discussioni epistemologiche e morali sull'intelligenza artificiale.

**Descrizione del corso:** HAL 9000, Terminator, i replicanti di Blade Runner's replicants, Eva di Ex machina: i film di fantascienza sono pieni di macchine intelligenti, che il più delle volte danneggiano gli esseri umani – se non vogliono distruggerli tutti. E, in effetti, sebbene nessuno possa seriamente dubitare che gli straordinari, e sempre più veloci, progressi tecnologici – e in particolare l'avvento dell'intelligenza artificiale – apportino notevoli benefici alle nostre vite, altrettanto indubitabile è che tali progressi generino nuove sfide e minacce gravi, se non terribili. Durante il corso discuteremo tre di queste minacce: la grave disoccupazione che l'A.I. può generare; gli usi potenzialmente distorti, dal punto di vista morale e sociale, delle macchine intelligenti; e la futuribile, ma non remota, possibilità che l'intelligenza artificiale possa autonomizzarsi in modo consapevole, al punto da provocare danni enormi al genere umano, indipendentemente dalla volontà dei suoi programmatori.

**Modalità didattica:** insegnamento in presenza.

**Modalità di valutazione:** compito scritto.

**Bibliografia essenziale:**

- J. SEARLE, "Minds, Brains, and Programs", <http://cogprints.org/7150/1/10.1.1.83.5248.pdf>;
- N. BOSTROM, "The Ethics of Artificial Intelligence", <https://www.nickbostrom.com/ethics/artificial-intelligence.pdf>;
- J. THOMAS, "In defense of philosophy: a review of Nick Bostrom, Superintelligence:

## Filosofia del diritto e diritto delle religioni

**Prof. Dr. Paolo Di Lucia**

Sigla: DCCO

Semestre primaverile

Ects: 1.5

**Obiettivo del corso:** il corso si prefigge l'obiettivo, da un lato, di fornire allo studente una chiara comprensione della distinzione tra questioni giuridiche e questioni filosofiche relative al diritto, dall'altro lato, di introdurre lo studente ad alcuni concetti-chiave per lo studio del diritto delle religioni.

**Descrizione del corso:** nel corso verranno indagate le seguenti domande: Che cosa si intende per 'diritto' quando si parla di un diritto religioso? Che cosa si intende per 'norme' quando si parla di norme di un diritto religioso? Che cosa si intende per 'validità' quando si parla di validità di un diritto religioso?

**Modalità didattica:** lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** esame orale.

**Bibliografia essenziale:**

- Amedeo G. CONTE/Paolo DI LUCIA/Luigi FERRAJOLI/Mario JORI, *Filosofia del diritto*. Milano, Cortina, 2013 (seconda edizione riveduta e ampliata). Saranno da studiare i saggi che verranno indicati dal docente all'inizio del corso.
- Silvio FERRARI, *Lo spirito dei diritti religiosi*, Bologna, il Mulino, 2002.
- Kurt SEELMAN, *Filosofia del diritto*. Napoli, Guida, 2006.

## Il “nuovo” Messale Romano: proposte e prospettive pastorali

**Dr. Emanuele Michele Di Marco**

Sigla: LTCO/TPCO

Semestre autunnale

Ects: 3

**Obiettivo del seminario:** conoscere il Messale Romano nelle sue proposte e possibilità. Apprendere le differenze rispetto all'edizione precedente. Programmare attività pastorali a partire dal cambiamento.

**Descrizione del seminario:** nel corso del 2020 viene pubblicata la nuova edizione del Messale Romano in lingua italiana. La gran parte delle novità sono riconducibili alla nuova traduzione dei testi biblici, tuttavia l'opportunità di una maggiore conoscenza del Messale si presenta come importante. Il libro che accompagna la celebrazione eucaristica è una fonte importante per attingere spunti pastorali molto ampi.

**Modalità didattica:** in una prima fase il corso prevede la conoscenza delle diverse parti del Messale, in una seconda fase si approfondiranno le indicazioni per le celebrazioni. In un terzo momento, dopo aver approfondito le novità seguenti alla pubblicazione del 2020, la presentazione di alcune proposte pastorali.

**Modalità di valutazione:** esame di 15 minuti (orale).

**Bibliografia essenziale:**

- F. RAMPAZZO (a cura di), D. PASSARIN (a cura di), *Ordinamento generale del messale romano. Celebrare e vivere l'eucaristia*, EMP; 2 edizione (1 gennaio 2015).



- R. FALSINI (a cura di), A. LAMERI (a cura di), *Ordinamento generale del messale romano. Commento e testo*, EMP; 2 edizione (1 gennaio 2018).
- Salvatore ESPOSITO (Autore), Francesco ASTI (Autore), *In attesa del «nuovo» messale. Come accogliere la terza edizione italiana del Messale Romano*, Elledici (15 gennaio 2020).

## La pastorale di Papa Francesco

**Dr. Emanuele Michele Di Marco**

Sigla: TPCO

Semestre autunnale

Ects: 3

**Obiettivo del seminario:** approfondire il pensiero e le proposte pastorali del Papa attuale. Conoscere testi e interventi rilevanti di Papa Francesco. Programmare attività pastorali a partire dai contributi magisteriali.

**Descrizione del seminario:** il pontificato del Papa argentino ha significato, sin dalle prime parole pronunciate, un importante cambiamento. Nel corso si desidera cogliere i tratti di un Magistero ricco non solamente nella pluralità delle forme e delle iniziative, ma anche e soprattutto nel desiderio di un rinnovato vigore rivolto alla comunità ecclesiale intera. I contributi del Papa argentino sono molti: vi sono dei tratti che ritornano spesso e che rivestono un vero e proprio programma per la Chiesa del III millennio. Evangelizzazione, Ecologia, Giovani e Conversione: sono solo alcuni dei temi che verranno affrontati a partire da testi e aneddoti del pontificato di Papa Francesco.

**Modalità didattica:** si alterneranno lezioni di carattere frontale a lavori a gruppo di approfondimento in modalità workshop.

**Modalità di valutazione:** esame orale di 15 minuti o elaborato scritto con presentazione alla classe.

**Bibliografia essenziale:**

- FRANCESCO, *Evangelii gaudium. Esortazione apostolica*, Città del Vaticano, 2013 e gli altri documenti magisteriali di Francesco.
- E. DI MARCO, *Christus vivit: un documento magisteriale "al limite"*, in Rivista di Teologia di Lugano (3/2019), Lugano 2019, 473-498.

## Bambini, giovani e religione: l'Istruzione religiosa scolastica

**Dr. Emanuele Michele Di Marco**

Sigla: TPCP

Semestre primaverile

Ects: 3

**Obiettivo del corso:** il corso si pone come obiettivo il conseguimento di alcune nozioni pedagogiche fondamentali, nonché l'ottenimento di alcuni strumenti di programmazione ed attuazione di percorsi didattici nel campo dell'istruzione religiosa scolastica.

**Modalità di valutazione:** esame orale di 15 minuti con una prova scritta a metà semestre.

**Contenuti del corso:** in una prima fase, il corso vedrà la riflessione su alcuni principi pedagogici fondamentali come pure la chiarificazione del ruolo dell'istruzione religiosa scolastica. Evidenziato il rapporto docente/ formatore e scolaro/ formando, in un secondo momento si intende approfondire gli obiettivi e i contenuti della materia. L'ultima parte del corso vedrà la considerazione di alcuni materiali a disposizione per l'azione didattica.

**Bibliografia essenziale:**

- Z. TRENTI, *Il linguaggio nell'educazione religiosa*, LDC, Torino 2008
- M. POLLO, *Giovani e sacro*, LDC, Torino 2010
- M.T. MOSCATO - R. GATTI - M. CAPUTO (ed.), *Crescere tra vecchi e nuovi dei. L'esperienza religiosa in prospettiva multidisciplinare*, Armando, Roma 2012

**Pastorale della morte e del lutto****Dr. Emanuele Michele Di Marco**

Sigla: LTGO/TPCO

Semestre primaverile

Ects: 3

**Obiettivo del seminario:** ottenere conoscenze sulla prassi ecclesiastica nei confronti della morte, proporre attività pastorali per l'accompagnamento pastorale del lutto.

**Descrizione del seminario:** il panorama dei riti funebri e delle proposte di accompagnamento del lutto sono sempre più variati. Il corso intende portare ad una conoscenza di questo processo e a formulare una risposta pastorale efficace. Dopo aver approfondito la storia della morte e della prassi ecclesiastica legata ai riti e usanze funebri, il corso prevede di descrivere il contesto contemporaneo nei confronti del lutto e della morte. Prospettive e iniziative pastorali saranno quindi proposte in un'ultima fase, grazie ad una riflessione metodologica e sistematica che consenta di proporre nuove iniziative per l'attualità.

**Modalità didattica:** lezioni frontali e momenti di confronto tra i partecipanti.

**Modalità di valutazione:** esame orale di 15 minuti.

**Bibliografia essenziale:**

- E. DI MARCO, *Il tempo si è fatto breve. Vivere cristianamente nella postmodernità*, LUP, Città del Vaticano, 2016.
- P. ARIÈS, *Storia della morte in Occidente*, BUR Biblioteca Univ. Rizzoli, 1998

**Religione e costituzione. Il ruolo delle religioni nella storia costituzionale dei Paesi del Mediterraneo****Dr.ssa Myriam Lucia Di Marco**

Sigla: FFSO/TFSO

Semestre primaverile

Ects: 4

**Obiettivo del seminario:** il seminario propone agli studenti lo studio della relazione tra confessioni religiose e le costituzioni nei Paesi del Magreb e del Medioriente, approfondendo la storia, le tradizioni e le implicazioni dovute al colonialismo occidentale di inizio Novecento e al loro conseguente adeguamento.

**Descrizione del seminario:** dopo la caduta dell'impero Ottomano e la conseguente colonizzazione di inizio Novecento da parte delle potenze occidentali, le regioni del Magreb e del Medio Oriente hanno cercato di raggiungere un equilibrio nei propri confini tra progresso scientifico e credo religioso, tra tradizione e innovazione, tra potere califfale e volontà popolare, perchè a contatto con forme politiche "estranee". Ogni territorio ha dovuto adeguarsi a tali trasformazioni, dal Regno del Marocco alla Repubblica di Turchia, dalla Repubblica libanese alla Repubblica islamica del Pakistan, fino a concretizzare forme di governo democratiche cristallizzando i fondamenti della propria tradizione nelle Costituzioni. Ma come si presentano quest'ultime oggi? E qual è la loro

relazione con la religione di riferimento? Alcuni di loro possono essere considerati stati laici? Lo studente cercherà di elaborare tali domande, analizzando la storia costituzionale dell'ultimo secolo di tali Paesi.

**Modalità didattica:** a seguito di lezioni introduttive ad inizio corso sul tema per una panoramica storico-costituzionale dei Paesi che si analizzeranno. Gli studenti saranno tenuti a presentare un paese a scelta seguendo l'ordine e il calendario proposto. Possibilità di discussione a fine presentazione.

**Modalità di valutazione:** presentazione orale e partecipazione in aula (1/3 del voto finale), elaborato (2/3 del voto finale).

**Bibliografia essenziale:**

- R. W. MANSBACH - Kirsten L. TAYLOR, *Introduction to global politics*, Routledge, London-New York 2018
- G. KEPPEL, *Sortir du chaos. Les crises en Méditerranée et au Moyen-Orient*, Gallimard, Paris 2018
- M. A. GRABER - S. LEVINSON - M. TUSHNET (edd), *Constitutional Democracy in Crisis?*, Oxford University Press, New York 2018

## Estetica

**Prof. Dr. Roberto Diodato**

**Sigla:** FFCO **Semestri autunnale e primaverile** **Ects:** 3 + 3

**Obiettivo del corso:** introdurre alla comprensione della nozione di estetica attraverso la discussione dei concetti emergenti dalla storia della disciplina.

**Descrizione del corso:** *Primo modulo - semestre autunnale:* lo sviluppo delle principali "categorie" estetiche (arte, bellezza, immaginazione, forma, gusto) nella storia del pensiero filosofico. *Secondo modulo - semestre primaverile:* il concetto di "esperienza estetica" nella riflessione filosofica contemporanea.

**Modalità didattica:** lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** esame orale che comprende entrambi i moduli.

**Bibliografia essenziale:**

- R. DIODATO - E. DE CARO - G. BOFFI, *Percorsi di estetica. Arte, bellezza, immaginazione*, Morcelliana, Brescia 2016;
- R. DIODATO, *Relazione e virtualità*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2013;
- R. DIODATO, *Logos estetico*, Morcelliana, Brescia, 2011.

## Diritto matrimoniale canonico I

**Dr.ssa Gabriela Eisenring**

**Sigla:** DCCP **Semestre autunnale** **Ects:** 3

**Obiettivo del corso:** il corso ha per oggetto l'introduzione generale al Diritto matrimoniale canonico.

**Descrizione del corso:** nella prima parte del corso si studiano le nozioni fondamentali di famiglia e di matrimonio, la genesi del patto coniugale, la struttura del vincolo coniugale, la sua sacramentalità, il favor matrimonii, lo ius connubii, la preparazione al matrimonio, la giurisdizione della Chiesa sulla famiglia e, infine, la dimensione formale della celebra-

zione delle nozze canoniche. Nella seconda parte si esamineranno le diverse cause di nullità del matrimonio sulla base della regolamentazione fornita dal Codice, della giurisprudenza e della dottrina canonica. Vengono anche trattati gli impedimenti matrimoniali, le anomalie del consenso, la convalidazione e la sanazione del matrimonio invalido. Infine, il programma contempla anche i casi eccezionali di scioglimento del matrimonio, la separazione coniugale con permanenza del vincolo e alcuni elementi della relazione matrimoniale come pure gli aspetti giuridici della pastorale familiare.

**Modalità didattica:** lezioni frontali. Saranno distribuite delle dispense.

**Modalità di valutazione:** esame orale.

**Bibliografia essenziale:**

- C.J. ERRÁZURIZ M., *Corso fondamentale sul diritto nella Chiesa*, Vol. II, cap. XI: il matrimonio e la famiglia, Milano 2017, pp. 283- 435;
- P. BIANCHI, *Quando il matrimonio è nullo? Guida ai motivi di nullità matrimoniale per pastori, consulenti e fedeli*, Milano 2007;
- P.J. VILADRICH, *Il consenso matrimoniale*, Roma 2019.

## Storia delle fonti e della scienza canonistica

**Dr.ssa Gabriela Eisenring**

**Sigla:** DCCO

**Semestre autunnale**

**Ects:** 3

**Obiettivo del corso:** il corso studia la formazione e l'evoluzione delle fonti del diritto canonico e della scienza canonistica.

**Descrizione del corso:** il corso intende studiare la formazione e l'evoluzione delle fonti del diritto canonico il corso della sua storia bimillenaria, seguendo l'articolazione tradizionale che suddivide la storia giuridica della Chiesa in: diritto canonico pregraziano, medioevale, formazione del "Corpus Iuris Canonici", posttridentino e Codex Iuris Canonici. Per meglio illustrare la storia delle fonti, insieme ai testi, il corso si propone di considerare i contesti teologici nei quali essi si consolidarono, evidenziando così l'essenziale ed ineliminabile apporto del pensiero teologico all'elaborazione del diritto della Chiesa.

**Modalità didattica:** lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** esame scritto.

**Bibliografia essenziale:**

- C.J. ERRÁZURIZ M., *Corso fondamentale sul diritto nella Chiesa*, Vol. I, Introduzione; I soggetti ecclesiali di diritto, A. Giuffrè, Milano 2009, cap. II;
- P. ERDÖ, *Storia delle fonti del diritto canonico*, Venezia 2008;
- P. ERDÖ, *Storia della scienza del diritto canonico. Una introduzione*, Roma 1999.

## Diritto naturale

**Dr.ssa Gabriela Eisenring**

**Sigla:** DCCO

**Semestre primaverile**

**Ects:** 1.5

**Obiettivo del corso:** il corso studia il diritto naturale nella visione sua classica-realistica.

**Descrizione del corso:** la cultura giuridica europea non è comprensibile senza la realtà del diritto naturale. Il corso studia la presenza del diritto naturale nella storia europea

del diritto e dimostra che il diritto naturale è una realtà riconosciuta in tutto lo sviluppo della cultura europea. Offre perciò ai canonisti e ad altri giuristi elementi per una rinnovata comprensione dell'importanza del diritto naturale per la cultura giuridica attuale.

**Modalità didattica:** lezioni frontali e lettura di testi che saranno indicati all'inizio del corso.

**Modalità di valutazione:** elaborato scritto e partecipazione orale.

**Bibliografia essenziale:**

- J. HERVADA, *Cos'è il diritto? La moderna risposta del realismo giuridico*, Roma 2013;
- W. WALDSTEIN, *Scritto nel Cuore. Il diritto naturale come fondamento di una società umana*, Torino 2012.

La bibliografia di approfondimento e le fonti saranno indicate all'inizio del corso.

## Storia delle istituzioni canoniche

**Dr.ssa Gabriela Eisenring**

**Sigla:** DCCO

**Semestre primaverile**

**Ects:** 3

**Obiettivo del corso:** il corso si propone di analizzare, in luce storica, il profilo canonistico delle principali istituzioni ecclesiali.

**Descrizione del corso:** il corso si propone di analizzare, in luce storica, il profilo canonistico delle principali istituzioni ecclesiali (con particolare riguardo agli organi di governo della Chiesa universale e locale e allo sviluppo della giurisdizione ecclesiastica) come pure degli istituti tipici dello "ius canonicum" (ad esempio il matrimonio). Tale analisi sarà effettuata individuando i momenti chiave della trasformazione della disciplina riguardo ai settori oggetto di studio e in stretto collegamento con lo sviluppo delle fonti e della dottrina del diritto canonico dalle sue origini ad oggi.

**Modalità didattica:** lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** esame orale o scritto.

**Bibliografia essenziale:**

- C. FANTAPPIÈ, *Storia del diritto canonico e delle istituzioni della Chiesa*, Bologna 2011.
- L. MUSELLI, *Storia del diritto canonico. Introduzione alla storia e del diritto e delle istituzioni ecclesiali*, Torino 2007.
- J. ORLANDIS, *Le istituzioni della Chiesa Cattolica*, Cinisello Balsamo 2005.

## Ripensando Spinoza: alle radici del "naturalismo" contemporaneo

**Prof. Dr. Costantino Esposito**

**Sigla:** FFCO

**Semestre primaverile**

**Ects:** 3

**Obiettivo del corso:** obiettivo del corso è la conoscenza approfondita di uno dei testcardine della filosofia moderna, ossia l'«Etica dimostrata secondo l'ordine geometrico» di Baruch Spinoza, e insieme la messa a fuoco dell'influsso della filosofia spinoziana nel dibattito contemporaneo sul "naturalismo".

**Descrizione del corso:** l'«Etica» di Spinoza ha costituito sin dalla sua pubblicazione (1677) un vero e proprio paradigma di affronto della conoscenza umana e della realtà intera attraverso una rigorosa deduzione 'geometrica' della necessità di tutto ciò che esiste: la sostanza unica, infinita ed eterna chiamata 'natura' o 'Dio'.

Il compito della filosofia per Spinoza sarà quello di raggiungere – attraverso una purificazione del carattere sensibile o immaginativo della nostra conoscenza – l'intuizione intellettuale di noi stessi e del mondo 'sub specie aeternitatis'.

Questo porta a liberarsi dalla schiavitù delle passioni, intendendo queste ultime come il gioco necessario del meccanismo naturale, al di qua di ogni idea del bene e del male e senza bisogno di ammettere la stessa libertà umana.

In questa dottrina si possono rintracciare i riferimenti essenziali di molte posizioni del cosiddetto "naturalismo" contemporaneo, sia sul versante del cognitivism e delle neuroscienze, sia su quello della bio-politica.

**Modalità didattica:** lezioni frontali basate sulla lettura, la contestualizzazione e l'interrogazione critica di passi significativi dall'«Etica» di Spinoza, anche in riferimento alla sua ripresa da parte di alcuni esponenti autorevoli (di diverso orientamento) del cosiddetto "naturalismo" contemporaneo.

**Modalità di valutazione:** esame orale.

**Bibliografia essenziale:**

- B. DE SPINOZA, *Etica*, trad. it. di G. Durante, note di G. Gentile riviste e ampliate da G. Radetti, testo latino a fronte, Bompiani, Milano 2007.
- Remo BODEI, *Geometria delle passioni. Paura, speranza, felicità: filosofia e uso politico*, Feltrinelli (Universale economica), Milano 2017.
- Antonio DAMASIO, *Alla ricerca di Spinoza. Emozioni, sentimenti e cervello*, Adelphi, Milano 2003.

## Il Pensiero ebraico in età moderna e nel Novecento: temi e figure

**Prof. Dr. Adriano Fabris**

**Il corso è finanziato dalla Fondazione Goren, Monti, Ferrari.**

**Sigla:** FFCO

**Semestre primaverile**

**Ects:** 3

**Obiettivo del corso:** il corso si propone di offrire una panoramica complessiva del pensiero ebraico, nella sua originalità e nei suoi intrecci con la storia della filosofia occidentale. Particolare attenzione verrà prestata al pensiero ebraico moderno e contemporaneo.

**Descrizione del corso:** il corso si dividerà in due parti principali.

Nella prima verranno indicati alcuni elementi specifici del pensiero ebraico nel corso della sua storia, mettendo soprattutto in luce le sue differenze rispetto alla riflessione filosofica occidentale. Sarà altresì ricostruita, in quest'ottica, la storia della filosofia ebraica dall'età moderna fino ai giorni nostri.

Nella seconda parte, attraverso un'accurata lettura di testi, sarà condotta l'analisi concreta di un momento novecentesco del confronto fra un pensiero ebraicamente ispirato e una filosofia che ha come principale riferimento la tradizione filosofica di matrice greca. Verranno scelti e analizzati alcuni temi (ad esempio il problema del male e del perdono) e autori (ad esempio Buber, Rosenzweig, Jankélévitch, Levinas, Jonas), che possono favorire e rendere chiaro tale confronto.

**Modalità didattica:** lezioni frontali e discussioni in classe.

**Modalità di valutazione:** esame orale.

**Bibliografia essenziale:**

- A. FABRIS, a cura di, *Il pensiero ebraico nel Novecento*, Carocci, Roma 2016.
- Martin BUBER, *Il principio dialogico e altri saggi*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2011.
- Hans JONAS, *Il concetto di Dio dopo Auschwitz. Una voce ebraica*, Il Melangolo, Genova 1987 e successive edizioni.

**Storia della filosofia contemporanea****Prof. Dr. Adriano Fabris e Prof. Dr. Andrea Bottani**

**Il corso si articola su due moduli indivisibili (6 Ects), i dettagli del secondo possono essere consultati nella parte dei corsi del prof. Andrea Bottani.**

Sigla: FFCP

Semestre primaverile

Ects: 6

**Obiettivo del corso:** approfondire alcuni autori e problemi del pensiero filosofico tra Ottocento e Novecento. In particolare sarà discusso il problema del nichilismo come questione di fondo con cui si confrontano alcuni autori europei: da Jean Paul a Jacobi, da Nietzsche a Heidegger.

**Descrizione del corso:** il corso sarà dedicato a discutere il problema del nichilismo come questione di fondo con cui si confronta un importante filone della filosofia contemporanea. Sarà analizzata la presa di coscienza, in ambito filosofico, della questione del nichilismo, esaminando una serie di scritti di Jean Paul, il dibattito sul presunto ateismo della filosofia di Fichte e la presa di posizione in merito da parte di Jacobi. Sarà poi discussa la distinzione, in Nietzsche, tra nichilismo attivo e nichilismo passivo, e la sua tesi della presunta "morte di Dio". Saranno esaminati i vari modi in cui, nel Novecento e fino ai nostri giorni, la filosofia contemporanea si è confrontata con la tematica del nichilismo, analizzando in particolare scritti di Heidegger, Juenger, Weischedel, Levinas.

**Modalità didattica:** lezioni frontali, seguite da discussione in classe.

**Modalità di valutazione:** esame orale sul programma indicato.

**Bibliografia essenziale:**

- Franco VOLPI, *Il nichilismo*, Laterza, Roma-Bari 2009 ed edizioni successive.
- Jean PAUL, *Tre scritti sul nichilismo*, Morcelliana, Brescia 2019.
- Martin HEIDEGGER, *Il nichilismo europeo*, Adelphi, Milano 2003.

**Introduzione al diritto comparato delle religioni****Prof. Dr. Silvio Ferrari**

Sigla: DCCO

Semestre autunnale

Ects: 3

**Obiettivo del corso:** a) Fornire la conoscenza delle analogie e differenze tra i sistemi giuridici delle principali religioni, con particolare attenzione a ebraismo, cristianesimo e islam; b) Favorire la comprensione dell'importanza del diritto comparato delle religioni per il dialogo interreligioso; c) Sviluppare la capacità di costruire strutture sociali capaci di includere e valorizzare la diversità culturale e religiosa.

**Descrizione del corso:** il corso si aprirà con l'esposizione del contenuto, della metodologia e degli obiettivi del corso di diritto comparato delle religioni. Proseguirà con l'analisi del significato del diritto divino e del diritto naturale e del posto che essi occupano

nelle diverse tradizioni giuridiche religiose. Porrà a confronto la disciplina giuridica di alcuni temi specifici nel diritto ebraico, islamico e delle Chiese cristiane. In questa parte verranno esaminate le problematiche connesse a matrimonio e diritto di famiglia (con particolare attenzione alla disciplina dei matrimoni interreligiosi), della conversione e dell'apostasia, del proselitismo. Il corso si concluderà con alcune osservazioni sull'utilità del diritto comparato delle religioni per lo sviluppo del dialogo interreligioso e la costruzione di strutture sociali che sappiano includere e valorizzare la diversità culturale e religiosa.

**Modalità didattica:** il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali effettuate con l'ausilio della proiezione di slides che saranno poste a disposizione degli studenti. Ampio spazio sarà riservato al dialogo e alla discussione tra docente e studenti.

**Modalità di valutazione:** esame orale condotto su alcuni testi di studio, sul contenuto delle lezioni e sulle slides.

**Bibliografia essenziale:**

- Silvio FERRARI (a cura di), *Strumenti e percorsi di diritto comparato delle religioni*, Bologna, il Mulino 2019.

## Ebraico Biblico A

**Prof. Dr. Marcello Fidanio**

Sigla: SBCP

Semestre autunnale

Ects: -

**Obiettivo del corso:** introdurre alle strutture fondamentali della lingua ebraica biblica. Elementi di lessicografia.

**Descrizione del corso:** A) Ortografia e Fonologia: consonanti, vocali, sillabe, accenti; B) Morfologia: articolo, preposizioni e particelle, pronomi, sostantivi, aggettivi, introduzione al sistema verbale; C) Elementi di lessico ebraico.

**Modalità didattica:** lezioni frontali, esercizi.

**Modalità di valutazione:** esame orale.

**Bibliografia essenziale:**

- J. WEINGREEN, *Grammatica di Ebraico Biblico*, trad. di M. Fidanio, Lugano-Milano, Eupress FTL-Glossa, 2011
- L. ALONSO SCHÖKEL, *Dizionario di Ebraico Biblico*, a cura di M. Zappella, Cinisello Balsamo, San Paolo, 2013.

## I Salmi: Poesia e Preghiera

**Prof. Dr. Marcello Fidanio**

Sigla: SBSO

Semestre autunnale

Ects: 4

**Obiettivo del seminario:** introdurre gli studenti allo studio dei salmi e del Salterio attraverso le più semplici tecniche di analisi letteraria e l'individuazione dei principali temi teologici.

**Descrizione del seminario:** i Salmi sono il libro della Scrittura più presente nella preghiera della Chiesa: pur essendo un libro dell'AT sono stati assunti tra i cardini della preghiera cristiana. I salmi accompagnano l'uomo in una relazione matura con Dio, offrendo le parole con cui l'orante può tenersi davanti al suo Signore. Il seminario è inteso come un



primo passo verso lo studio dei Salmi: il modo di comunicare, le tecniche di composizione, lo studio dei singoli salmi e del Salterio. L'analisi letteraria è propedeutica a quella teologica: i Salmi sono un libro della Bibbia e il loro studio si confronta con il più ampio orizzonte della Rivelazione.

**Modalità didattica:** lezioni introduttive del professore, poi presentazione e discussione degli elaborati degli studenti. Confronto finale e conclusioni.

**Modalità di valutazione:** esposizione orale nel corso del seminario ed elaborato scritto.

**Bibliografia essenziale:**

- A. WENIN, *Entrare nei Salmi*, Bologna, Dehoniane, 2003;
- L. ALONSO SCHÖKEL, *I Salmi*, Roma, Borla, 1992-1993;
- P. BEAUCHAMP, *Salmi notte e giorno*, Assisi, Cittadella, 2005.

## Introduzione al Nuovo Testamento

**Prof. Dr. Marcello Fidanziò**

**Sigla:** SBCP

**Semestre autunnale**

**Ects:** 3

**Obiettivo del corso:** introdurre allo studio del Nuovo Testamento valendosi delle scienze dell'antichità e della tradizione di lettura della Scrittura all'interno della Chiesa.

**Descrizione del corso:** prima parte: ambiente del NT (quadro geografico, situazione storica, istituzioni sociali e politiche, correnti e gruppi religiosi, testimonianze archeologiche), testo del NT (formazione, storia del testo, critica testuale), interpretazione. Seconda parte presentazione cursiva dei libri del NT.

**Modalità didattica:** lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** esame orale.

**Bibliografia essenziale:**

- M. ORSATTI, *Introduzione al Nuovo Testamento*, Lugano, Eupress FTL 2005;
- *AsSaggi biblici. Introduzione alla Bibbia anima della teologia*, a cura di F. Manzi, Milano, Ancora, 2008;
- R. PENNA, *La formazione del Nuovo Testamento nelle sue tre dimensioni*, Cinisello Balsamo, San Paolo 2011.

## Corso di Archeologia a Gerusalemme

**Prof. Dr. Marcello Fidanziò (direttore del corso), Matthew Adams, Eugenio Alliata, Dan Bahat, Rachel Bar Natan, Michael Cohen, Leah Di Segni, Jodi Magness, Frédéric Manns, Émile Puech, Emanuel Tov**

**Sigla:** SBCO

**Semestre primaverile**

**Ects:** 4.5

**Obiettivo del corso:** il programma offre agli studenti un corso intensivo di archeologia del Levante Meridionale, nel contesto di un'esperienza di vita comunitaria presso il convento maronita, nel cuore della città Vecchia di Gerusalemme.

**Descrizione del corso:** argomenti delle lezioni: Storia e archeologia dell'Israele antico, Topografia di Gerusalemme, Cultura materiale del I sec. d.C., Archeologia paleocristiana, Epigrafia, Pratiche scribali ebraiche.

Il programma delle escursioni prevede: visite a Gerusalemme (siti all'interno della Città Vecchia, Monte Sion, Monte degli Ulivi, Ophel, Città di Davide, Siloe; museo d'Israele

e tempio del Libro, museo della Cittadella e museo dello SBF). Escursioni di giornata (Betlemme ed Erodion; Bet Guvrin e Maresha; Bersabea; Qumran e Gerico; Cesarea Marittima); visite in Galilea (Meghidido, Sefforis, Nazaret, Cafarnao, Tabgha, Dan, Baniyas, Bet Shean).

Punto forte del corso è la pluralità di docenti, espressione di diverse scuole e spesso autori di scavi o di rilevanti pubblicazioni.

**Modalità didattica:** lezioni in aula, visite/lezioni ai siti archeologici e ai musei.

**Modalità di valutazione:** esame orale.

**Bibliografia essenziale:**

- D. BAHAT, *Atlante di Gerusalemme*, Padova, Messaggero, 2011
- *Terra Sancta. Archeologia ed esegesi*. A cura di G. Paximadi - M. Fidanzio, Lugano, Eupress FTL, 2012
- J. MURPHY- O'CONNOR, *La Terra Santa. Guida storico-archeologica*, Bologna, Dehoniane, 2014.

## Affettività, celibato e verginità consacrata

**Dr. Roberto Fusco**

**Sigla:** TSCO

**Semestre** primaverile

**Ects:** 1.5

**Obiettivo del corso:** conoscenza dei principi teorici e pratici dell'accompagnamento spirituale, per apprendere saperi di riferimento dottrinali, spirituali e psicologici riguardo a questo ministero.

**Descrizione del corso:** il corso intende introdurre gli studenti alla conoscenza di questo servizio nella Chiesa che vanta una tradizione millenaria, già a partire dai primi secoli dell'esperienza cristiana. I poli tematici attorno al quale si svolgerà il corso sono: storia della direzione spirituale, principi fondamentali della direzione spirituale, con accenni alla specificità di questo intervento in ambito ecclesiale (rispetto ad altre forme di relazioni di aiuto simili quali il counseling e la psicoterapia). In più si approfondiranno le caratteristiche della guida, e lo studio dei vari momenti e varie possibilità dell'accompagnamento spirituale.

**Modalità didattica:** lezioni frontali ed esercitazioni in gruppo.

**Modalità di valutazione:** elaborato scritto.

**Bibliografia essenziale:**

- GOYA B., *Luce e guida nel cammino. Manuale di direzione spirituale*. EDB, Bologna 2004.
- GOYA B., *Aiuto fraterno. La pratica della direzione spirituale*. EDB, Bologna 2006.
- AA.VV., *Storia della direzione spirituale*. I/II. Morcelliana 2006.

## Diritto processuale canonico I

**Dr.ssa Liliana Gagliano**

**Responsabile scientifico:** Dr.ssa Gabriela Eisenring

**Sigla:** DCCO

**Semestre** autunnale

**Ects:** 3

**Obiettivo del corso:** conoscere le norme giuridiche relative ai principi statici su cui si fonda il Diritto Processuale canonico.

**Descrizione del corso:** il corso *De Processibus* ha come oggetto lo studio della prima parte del Libro VII del CIC (cann. 1400-1500).

1. Il fondamento ecclesiale del processo canonico. 2. La potestà giudiziale. 3. La competenza assoluta e relativa e i titoli di competenza. 4. L'organizzazione giudiziaria della Chiesa: a) I Tribunali Apostolici; b) I Tribunali diocesani, inter diocesani, regionali. 5. Strutture e composizione dei tribunali: a) Il Giudice e l'esercizio della potestà giudiziale; b) Il Promotore di Giustizia; c) Il Difensore del vincolo; d) Il notaio; e) I patroni stabili. 6. Le parti private: a) l'attore e il convenuto; b) l'avvocato di fiducia; c) il tutore e il curatore processuale. 7. Profili deontologici delle parti pubbliche e private nella ricerca della verità. 8. Modo, tempo e luogo del processo.

**Modalità didattica:** lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** esame orale.

**Bibliografia essenziale:**

- M.J. ARROBA CONDE, *Diritto processuale canonico*, 6a ed. Edieurcla, Roma 2012;
- J. LLOBELL, *I processi matrimoniali nella Chiesa*, Edusc, Roma 2015.

## Diritto processuale canonico II

**Dr.ssa Liliana Gagliano**

**Responsabile scientifico: Dr.ssa Gabriela Eisenring**

**Sigla:** DCCO

**Semestre primaverile**

**Ects:** 3

**Obiettivo del corso:** conoscere le norme giuridiche che regolano lo svolgimento dinamico del processo, dall'introduzione della causa alla sua definizione e sviluppi successivi.

**Descrizione del corso:** il corso *De Processibus II* ha come oggetto lo studio del giudizio contenzioso disciplinato nella seconda parte del Libro VII del CIC (cann. 1501-1670).

1. Il libello. 2. La Citazione e la risposta della parte convenuta. 3. La *litis contestatio*. 4. La concordanza del dubbio. 5. Le questioni incidentali. 6. L'istruzione della causa: disamina dei singoli mezzi di prova: a) Le dichiarazioni delle parti; b) La prova documentale; c) La prova testimoniale; d) La perizia; e) Gli altri mezzi di prova. 7. La pubblicazione degli atti. 8. La *conclusio* in causa. 9. La discussione della causa. 10. La sentenza. 11. La *res iudicata*. 12. I mezzi di impugnazione della sentenza. 13. L'esecuzione della sentenza + esercizi.

**Modalità didattica:** lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** esame orale.

**Bibliografia essenziale:**

- M.J. ARROBA CONDE, *Diritto processuale canonico*, 6a ed. Edieurcla, Roma 2012.

## Lampi di intelligenza artificiale

**Prof. Dr. Luca Maria Gambardella e Dr. Alessandro Facchini**

**Sigla:** FFSI

**Semestre primaverile**

**Ects:** 3

**Obiettivo del corso:** introduzione ai concetti e alle problematiche principali dell'Intelligenza artificiale attraverso la storia della disciplina.

**Descrizione del corso:** stando alla sua versione "forte", l'obiettivo ultimo dell'Intelligenza Artificiale consiste nel creare sistemi artificiali intelligenti quanto un essere umano.

Dopo i recenti successi di sistemi quali Watson o AlphaZero, questo sogno, che accompagna l'uomo sin dai tempi delle ancelle d'oro e dei tripodi raccontati da Omero nell'Iliade, non sembra così impossibile. Anzi, questi esempi sembrano addirittura indicare che in futuro le machine esibiranno un'intelligenza e una creatività sovrumana. In questa parte del corso, ci interrogheremo sulle ragioni di questa possibilità percorrendo la storia della disciplina: dai lavori di Gödel e Turing, alle reti neurali e la robotica di oggi, con le loro applicazioni in ambiti diversi come i veicoli autonomi e l'arte.

**Modalità didattica:** corso ex cattedra, con discussioni in classe.

**Modalità di valutazione:** breve dissertazione scritta su un tema a scelta discusso in classe.

**Bibliografia essenziale:**

- Margaret BODEN: *L'intelligenza artificiale*. Il mulino, 2019
- Keith FRANKISH, Milton KEYNES, William M. RAMSEY (ed.): *The Cambridge Handbook of Artificial Intelligence*. CUP, 2014.

## La funzione di santificare della Chiesa I

**Prof. Dr. Libero Gerosa e Dr. Krystian Nowicki**

**Sigla:** DCCO/CP

**Semestre** autunnale

**Ects:** 1.5

**Obiettivo del corso:** introdurre alla corretta applicazione delle norme canoniche e liturgiche riguardanti i sacramenti, e altre forme di culto.

**Descrizione del corso:** dopo un'introduzione sul «munus sanctificandi» della Chiesa, si ricorderanno i principi giuridici che regolano la liturgia. Si studieranno quindi le principali norme codiciali riguardanti i singoli sacramenti (ad eccezione del matrimonio), con particolare attenzione all'Ordine sacro. Si accennerà anche agli altri atti del Culto divino: sacramentali, liturgia delle ore, esequie, culto dei santi, voto e giuramento; così come ai luoghi e ai tempi sacri.

**Modalità didattica:** lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** esame orale di 15 minuti alla fine del corso.

**Bibliografia essenziale:**

- B.F. PIGHIN, *Diritto sacramentale canonico*, Venezia 2016
- E. CORECCO, L. GEROSA, *Il Diritto della Chiesa*, Milano 1995
- Aa.Vv., *La funzione di santificare della Chiesa*, in Aa.Vv., *Il diritto nel mistero della Chiesa*. Voll. III, Roma 2004

## La funzione di santificare della Chiesa II

**Prof. Dr. Libero Gerosa e Dr. Krystian Nowicki**

**Sigla:** DCCO

**Semestre** primaverile

**Ects:** 1.5

**Obiettivo del corso:** approfondimento della normativa nei casi più problematici.

**Descrizione del corso:** la pastorale riguardo ai fedeli divorziati e risposati; Collaborazione dei laici al ministero ordinato; Alcuni temi riguardanti la celebrazione eucaristica; Norme che regolano lo stipendio per la S. Messa; Funerale di suicidi; Quando rifiutare o differire un sacramento.

**Modalità didattica:** lezioni frontali con l'analisi dei testi.

**Modalità di valutazione:** esame finale orale, di 15 minuti.

**Bibliografia essenziale:**

- T. RINCÓN PÉREZ, *La liturgia e i sacramenti nel diritto della Chiesa*, Roma 2014
- Documenti della CDF in materia sacramentale
- Altro materiale distribuito nell'aula

**Seminario. La costruzione della realtà sociale****Prof. Dr. Alessandro Giordani**

Sigla: FFSO

Semestre autunnale

Ects: 4

**Obiettivo del seminario:** l'obiettivo del seminario è di sviluppare le capacità critiche e argomentative attraverso l'analisi critica di un testo. Il testo che prenderemo in considerazione è *La costruzione della realtà sociale* di John R. Searle.

**Descrizione del seminario:** il seminario prevede la frequenza da parte degli studenti e si compone di due parti. La prima parte, metodologica, consiste nell'introduzione all'analisi critica di un testo, con particolare riferimento all'identificazione delle tesi sostenute, della struttura argomentativa del testo e delle premesse da cui le argomentazioni procedono. La seconda parte è dedicata all'analisi. Il testo sarà diviso in parti e discusso sulla base di elaborati scritti dagli studenti. In relazione a ciascuna parte, gli studenti a cui la parte è assegnata saranno tenuti a presentare il proprio elaborato, mentre gli altri studenti saranno tenuti a identificare delle domande, di chiarimento o su punti critici, da discutere poi in classe.

**Modalità didattica:** lezioni frontali con scrittura e discussione di elaborati.

**Modalità di valutazione:** gli studenti saranno valutati in base alla qualità dell'elaborato (50%), alla qualità della presentazione (25%) e alla assiduità e qualità della discussione in classe (25%).

**Bibliografia essenziale:**

- John R. SEARLE. *The Construction of Social Reality*. New York: The Free Press, 1995. Tr. it. *La costruzione della realtà sociale*. Torino: Einaudi, 2006.

**Seminario. Ragioni epistemiche e ragioni normative****Prof. Dr. Alessandro Giordani**

Sigla: FFSO

Semestre primaverile

Ects: 4

**Obiettivo del seminario:** il seminario è un'introduzione alle teorie contemporanee circa la giustificazione delle credenze e delle azioni. Le domande fondamentali affrontate sono: in che modo posso determinare ciò che devo credere? In che modo posso determinare ciò che devo fare?

**Descrizione del seminario:** il seminario prevede la frequenza da parte degli studenti e implicherà l'analisi di alcuni testi fondamentali relativi alla natura e struttura delle ragioni in ambito teorico e normativo. In relazione a ciascun testo, gli studenti a cui il testo è assegnato saranno tenuti a presentare il proprio elaborato, mentre gli altri studenti saranno tenuti a identificare delle domande, di chiarimento o su punti critici, da discutere poi in classe. Inoltre, nel corso della discussione sarà prestata particolare attenzione alla definizione rigorosa dei concetti introdotti in vista dello sviluppo di una logica delle ragioni.

**Modalità didattica:** lezioni frontali con scrittura e discussione di elaborati.

**Modalità di valutazione:** gli studenti saranno valutati in base alla qualità dell'elaborato (50%), alla qualità della presentazione (25%) e alla assiduità e qualità della discussione in classe (25%).

**Bibliografia essenziale:**

- R. AUDI. *The Architecture of Reason*. Oxford: Oxford University Press, 2001.
- J. BROOME. *Rationality Through Reasoning*. Oxford: Blackwell, 2013.
- D. PARFIT. *On what matters*. Volume I. Oxford: Oxford University Press, 2011.

## Il tempo secondo la liturgia

**Docente:** Luca Girello

**Responsabile scientifico:** Dr. Nicola Zanini

**Sigla:** LTCP

**Semestre primaverile**

**Ects:** 3

**Obiettivo del corso:** il corso intende far gustare agli studenti il mistero di Cristo che si sviluppa secondo la coordinata temporale, tramite le sue implicazioni storiche, teologiche, pastorali, spirituali.

**Descrizione del corso:** le lezioni si occupano di dare sistematizzazione e ragione teologica all'annuncio dell'Epifania: «La gloria del Signore si è manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno. Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza. Centro di tutto l'anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto. In ogni domenica, Pasqua della settimana, la santa Chiesa rende presente questo grande evento. Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi. Anche nelle feste della santa Madre di Dio, degli Apostoli, dei Santi e nella commemorazione dei fedeli defunti, la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore».

Si toccano dunque i seguenti temi: la gloria e il tempo; la pasqua; la domenica; la settimana e la liturgia delle ore; l'anno liturgico.

**Modalità didattica:** le lezioni conservano il metodo tradizionale della relazione frontale, con l'intento di suscitare anche un dialogo con gli studenti. Il docente darà ampio spazio anche al commento di testi magisteriali e liturgici determinanti; a tal fine lo stesso provvederà il materiale agli studenti.

**Modalità di valutazione:** esame conclusivo orale. 2 / 3 domande, su due delle varie tematiche affrontate nel corso.

**Bibliografia essenziale:**

- PONTIFICIO ISTITUTO LITURGICO S. ANSELMO, *Scientia Liturgica*, Vol. V. Tempo e spazio liturgico, Piemme, Casale Monferrato 1998
- *I praenotanda dei libri liturgici. La liturgia delle ore preghiera della Chiesa*, CLV, Roma 2004

## Introduzione alla liturgia

**Docente:** Luca Girello

**Responsabile scientifico:** Dr. Nicola Zanini

**Sigla:** LTCP

**Semestre:** primavera

**Ects:** 3

**Obiettivo del corso:** il corso è volto a far conoscere principalmente le basi teologiche che sottendono la celebrazione cristiana e da cui ha preso corpo la riforma liturgica attuale.

**Descrizione del corso:** le singole lezioni si occuperanno dei vari aspetti del celebrare cristiano, per introdurre gli studenti alla scienza liturgica. In modo particolare, dopo l'introduzione, si affronteranno tre grandi tematiche: (1) La liturgia nell'esperienza degli uomini. Il rito e la fede. (2) Elementi di storia della liturgia. (3) Sacrosanctum Concilium. Spirito e lettera nella liturgia post-conciliare.

**Modalità didattica:** le lezioni conservano il metodo tradizionale della relazione frontale, con l'intento di suscitare anche un dialogo con gli studenti. Il docente darà ampio spazio anche al commento di testi magisteriali e liturgici determinanti; a tal fine lo stesso provvederà il materiale agli studenti.

**Modalità di valutazione:** esame conclusivo orale. 3 domande, una per ognuna delle tre tematiche affrontate nel corso.

**Bibliografia essenziale:**

- L. GIRARDI – A. GRILLO – D.E. VIGANÒ, *Commentario ai documenti del Vaticano II: Sacrosanctum concilium, Inter mirifica*, Bologna 2014
- M. METZGER, *Storia della liturgia. Le grandi tappe*, Cinisello Balsamo 2014
- G. BONACCORSO, *La liturgia e la fede. La teologia e l'antropologia del rito*, Messaggero, Padova 2004

## Angelologia

**Prof. Dr. Manfred Hauke**

**Sigla:** TDCO

**Semestre:** autunno

**Ects:** 3

**Obiettivo del corso:** l'approfondimento della dottrina sugli spiriti celesti creati da Dio.

**Descrizione del corso:** la fede in Dio Creatore comprende anche l'universo degli spiriti angelici. Di fronte agli angeli ci troviamo in una situazione ambivalente. Da una parte, una visione razionalista tende a negare l'esistenza degli spiriti. Dall'altra parte è arrivato un rinnovato interesse per gli angeli, mescolato a volte con elementi stravaganti. È qui necessario un sano discernimento. Il corso tiene conto anche degli angeli caduti, quindi di Satana e dei demoni. La riflessione deve comprendere un approfondimento per collocare l'angelologia nel contesto cristologico, trinitario, antropologico ed ecclesiologico.

**Modalità didattica:** lezioni.

**Modalità di valutazione:** esame orale.

**Bibliografia essenziale:**

- AA.VV., *Angeli e demoni: il dramma della storia tra il bene e il male* (Corso di teologia sistematica I I), EDB, Bologna 1992.
- Renzo LAVATORI, *Gli angeli*, Marietti, Genova 2000<sup>2</sup>.
- Gabriele NANNI, *Il dito di Dio e il potere di Satana. L'esorcismo*, LEV, Città del Vaticano 2004.

## La Creazione e il peccato originale

**Prof. Dr. Manfred Hauke**

Sigla: TDCP

Semestre autunnale

Ects: 3

**Obiettivo del corso:** conoscere la dottrina di fede sulla creazione nel contesto della discussione odierna.

**Descrizione del corso:** il corso dogmatico sulla creazione mostra l'importanza e la concretezza della fede in Dio Creatore. Dopo un'introduzione biblica e storica del tema, si tratta la relazione generale del creato in Dio, in particolare la creazione dal nulla, la bontà del mondo e la divina provvidenza. Sono poi fatte oggetto di studio le singole opere del creato: l'uomo, il cosmo visibile nel suo rapporto con l'umanità e gli angeli. Infine è presentata la dottrina del peccato originale.

**Modalità didattica:** lezioni.

**Modalità di valutazione:** esame orale.

**Bibliografia essenziale:**

- Paul HAFFNER, Il mistero della creazione, LEV, Città del Vaticano 1999;
- José MORALES, El Misterio de la Creación, Ediciones Universidad de Navarra, Pamplona 1994;
- Leo SCHEFFCZYK, La creazione come apertura alla salvezza (Dogmatica cattolica 3), Lateran University Press, Città del Vaticano 2012.

## Le profezie come “segni” della divina Rivelazione e sostegno della fede

**Prof. Dr. Manfred Hauke**

Sigla: TFSO

Semestre autunnale

Ects: 4

**Obiettivo del seminario:** lo studio storico e la riflessione sistematica sulle profezie come segni della divina Rivelazione.

**Descrizione del seminario:** il Vaticano I chiama i miracoli e le profezie “segni” della divina Rivelazione. Mentre i miracoli hanno trovato un grande interesse nella teologia contemporanea, le profezie costituiscono un tema piuttosto trascurato. Il seminario partirà dai testi biblici per individuare il significato della profezia, riserverà un'attenzione particolare alla discussione patristica e alla vita dei Santi. Si prenderanno in considerazione anche le casistiche di eventi paranormali e preternaturali, per fare un discernimento tra profezie presunte e autentiche. La profezia porta in sé varie dimensioni che saranno messe in luce; l'attenzione verterà tuttavia specialmente sul suo carattere di segno della Rivelazione e di sostegno della fede, e si manterrà, quindi, nell'ambito della teologia fondamentale.

**Modalità didattica:** esposizioni degli studenti e discussione.

**Modalità di valutazione:** lavoro scritto (e partecipazione orale).

**Bibliografia essenziale:**

- Michael FIEDROWICZ, *Apologie im frühen Christentum. Die Kontroverse um den christlichen Wahrheitsanspruch in den ersten Jahrhunderten*, Schönningh, Paderborn 2000<sup>3</sup>.
- Geoffrey ASHE, *Encyclopedia of Prophecy*, ABC – CLIO, Santa Barbara - Denver – Oxford 2001.
- Patrick SBALCHIERO (ed.), *Dizionario dei miracoli e dello straordinario cristiano*, 2 voll., EDB, Bologna 2008.



## Storia dei dogmi

**Prof. Dr. Manfred Hauke**

Sigla: TDCP

Semestre autunnale

Ects: 3

**Descrizione del corso:** la dogmatica integra in sé una lunga storia delle risposte della Chiesa nel proporre la divina Rivelazione. Occorre perciò una conoscenza di base delle principali tappe di questa storia la quale comincia già nei *praesymbola* del Nuovo Testamento, si articola con vigore nei Concili ecumenici e si manifesta anche in vari documenti pontifici. Il corso seguirà essenzialmente una traccia cronologica in cui saranno integrati i vari aspetti sistematici. Per partecipare alla presentazione dei testi è indispensabile l'utilizzo del "Denzinger". Saranno sviluppati anche i principi ermeneutici inerenti allo sviluppo del dogma.

**Modalità didattica:** lezioni (con lettura di testi dal "Denzinger").

**Modalità di valutazione:** esami orali.

**Bibliografia essenziale:**

- Heinrich DENZINGER, *Enchiridion symbolorum, definitionum et declarationum de rebus fidei et morum*. Edizione bilingue, a cura di Peter Hünermann, EDB, Bologna 2018<sup>7</sup>;
- Justo COLLANTES, *La fede della Chiesa cattolica. Le idee e gli uomini nei documenti dottrinali del Magistero*, LEV, Città del Vaticano 1993;
- Bernard SESBOÜÉ – Joseph WOLINSKI (edd.), *Storia dei dogmi*, 4 voll., Piemme, Casale Monferrato 1996-98.

## Il sacramento dell'Ordine. Temi scelti della discussione contemporanea

**Prof. Dr. Manfred Hauke**

Sigla: TDCO

Semestre primaverile

Ects: 3

**Obiettivo del corso:** un approfondimento di vari aspetti del sacramento dell'Ordine.

**Descrizione del corso:** l'identità del sacerdozio ministeriale è stata oggetto di discussioni intense soprattutto in seguito al Concilio Vaticano II: la fondazione biblica e storica, il profilo tipico del presbiterato e del diaconato, la distinzione dai ministeri laicali, il sacerdozio (o diaconato) femminile, il legame tra ministero ordinato e celibato, il dialogo ecumenico.

**Modalità di valutazione:** esame orale.

**Bibliografia essenziale:**

- Mariusz BILINIEWICZ (ed.), *Agere in persona Christi. Aspects of the Ministerial Priesthood*, Smenos Publications, Wells, Somerset (England) 2015.
- Manfred HAUKE – Helmut HOPING (edd.), *Il profilo specifico del diaconato*, Cantagalli – EuPress FTL, Siena – Lugano 2018 (saggio apparso anche in tedesco - Pustet, Regensburg 2019 – e portoghese – Edições CNBB, Brasilia 2019).
- João Paulo DE MENDONÇA DANTAS, *Consagrados para a missão. Teologia do Sacramento da Ordem*, Editora Ecclesiae, Campos/SP 2018 (seconda edizione).
- Stefano M. MANELLI – Serafino M. LANZETTA (edd.), *Il sacerdozio ministeriale: "l'amore del Cuore di Gesù"*, Casa Mariana Editrice, Frigento 2010.
- Profesores de la Facultad de Teología de Burgos (edd.), *Diccionario del Sacerdocio*, BAC, Madrid 2005.

## La mariologia dal 1921 al 2021

**Prof. Dr. Manfred Hauke**

Sigla: TDSO

Semestre primaverile

Ects: 4

**Obiettivo del seminario:** approfondire alcuni temi e personaggi che hanno contribuito allo sviluppo della mariologia negli ultimi cento anni.

**Descrizione del seminario:** nel 1921 papa Benedetto XV introdusse la festa facoltativa di Maria Mediatrix. Ciò segnò lo stimolo di un progresso notevole della mariologia che acquisì uno stato scientifico distinto dalle altre discipline dogmatiche. Altre tappe importanti sono la dogmatizzazione dell'Assunzione di Maria nel 1950, il capitolo mariano della "Lumen gentium" (Vaticano II, 1964) e l'insegnamento di San Giovanni Paolo II (1978-2005). Studieremo i motivi di questo sviluppo oltre che alcuni temi e personaggi importanti.

**Modalità didattica:** esposizioni degli studenti e discussione.

**Modalità di valutazione:** lavoro scritto (e partecipazione orale).

**Bibliografia essenziale:**

- Stefano DE FIORES, *Maria nella teologia contemporanea*, Centro mariano monfortano, Roma 1991<sup>3</sup>.
- J.L. BASTERO DE ELEIZALDE, *Virgen singular. La reflexión teológica mariana en el siglo XX*, Rialp, Madrid 2001.
- Stefano DE FIORES – Luigi GAMBERO (edd.), *Testi mariani del secondo millennio, 7. Autori contemporanei dell'Occidente (sec. XX)*, Città nuova, Roma 2012.

## Mariologia

**Prof. Dr. Manfred Hauke**

Sigla: TDCP

Semestre primaverile

Ects: 3

**Descrizione del corso:** il corso descrive l'importanza di Maria "nel mistero di Cristo e della Chiesa" (*Lumen gentium*, cap. VIII). Dopo una presentazione dei dati biblici e un breve sguardo generale sulla storia della mariologia, saranno trattati i contenuti sistematici (fra cui i quattro dogmi mariani: Maria Vergine e Madre di Dio, Immacolata Concezione, Assunzione).

**Modalità didattica:** lezioni.

**Modalità di valutazione:** esame orale.

**Bibliografia essenziale:**

- Jean GALOT, *Maria. La donna nell'opera della salvezza*, Editrice Pontificia Università Gregoriana, Roma 2005<sup>3</sup>;
- M. PONCE CUÉLLAR, *María. Madre del Redentor y Madre de la Iglesia*, Herder, Barcellona 2001<sup>2</sup>;
- Manfred HAUKE, *Introduzione alla Mariologia* (Collana di Mariologia, 2), EuPress FTL, Lugano 2008;
- Anton ZIEGENAUS, *Mariologia* (Dogmatica cattolica, 5), Lateran University Press, Città del Vaticano 2020.

## Santi mariani per una nuova primavera della fede dopo il Concilio di Trento

**Prof. Dr. Manfred Hauke**

Sigla: TDCO/STCO

Semestre primaverile

Ects: 3

**Obiettivo del corso:** imparare da un esempio storico le potenzialità della fede al presente.

**Descrizione del corso:** una grande crisi della fede e una perdita di milioni di fedeli per la Chiesa avvennero con la riforma protestante nel sec. XVI e la precedente decadenza nella vita ecclesiale stessa. Una risposta efficace a questa catastrofe si trova nella vita dei Santi. Nella loro dottrina e opera la Madre di Dio svolge un ruolo importante che ha contribuito a una nuova primavera della fede cattolica. Tra i Santi di questo periodo il corso esaminerà in particolare Carlo Borromeo, Pietro Canisio, Roberto Bellarmino, Teresa d'Avila, Giovanni della Croce, Lorenzo da Brindisi e Francesco di Sales (sec. XVI e inizio del sec. XVII).

**Modalità didattica:** lezioni.

**Modalità di valutazione:** esame orale.

**Bibliografia essenziale:**

- Stefano DE FIORES – Luigi GAMBERO (edd.), *Testi mariani del secondo millennio*, 5. Autori moderni dell'Occidente (secc. XVI-XVII), Città nuova, Roma 2003.
- Emanuele BOAGA – Luigi GAMBERO (edd.), *Storia della mariologia*, 2, Città nuova, Roma 2012.
- Ferdinand HOLBÖCK, *Geführt von Maria. Marianische Heilige aus allen Jahrhunderten der Kirchengeschichte*, Christiana, Stein am Rhein 1987.

## Il postumano come ultima questione della bioetica

**Prof. Dr. André-Marie Jerumanis e Dr.ssa Linda Pellicoli**

Sigla: TMSO

Semestre autunnale

Ects: 4

**Obiettivo del seminario:** il presente seminario intende offrire una luce per la comprensione e la valutazione delle sfide poste dall'applicazione delle nuove tecnologie all'uomo.

**Descrizione del seminario:** con lo sviluppo delle biotecnologie, dell'informatica, della robotica e particolarmente della genetica la intangibilità della natura umana non sembra più assoluta. La tecnologia ridisegna e negozia incessantemente le frontiere tra umano e post-umano. Non dovremmo forse considerare il miglioramento della stessa natura umana, l'enhancement, un fine più adeguato?

**Modalità didattica:** metodo interdisciplinare della bioetica. Presentazioni frontali, con i supporti didattici multimediali e con spazio aperto al dialogo.

**Modalità di valutazione:** presentazione orale e lavoro scritto.

**Bibliografia essenziale:**

- S. KAMPOWSKI – D. MOLTISANTI (a cura di), *Migliorare l'uomo? La sfida etica dell'enhancement*, Cantagalli, Siena 2011.
- M. FARCI, *Lo sguardo tecnologico. Il postumano e la cultura dei consumi*, FrancoAngeli, Milano 2012.
- P. BENANTI, *Postumano, troppo postumano. Neurotecnologie e human enhancement*, Castelvecchi, Roma 2017.

## Teologia morale fondamentale I. Teologia morale fondamentale generale. Storia e fondamenti

**Prof. Dr. André-Marie Jerumanis e Dr.ssa Linda Pellicoli**

Sigla: TMCP

Semestre autunnale

Ects: 6

**Presentazione:** La teologia morale fondamentale rappresenta il tentativo di ripensare scientificamente ed esporre sistematicamente la Rivelazione, negli aspetti riguardanti la vita morale dell'uomo concreto preso nella sua storicità, chiamato da Dio a vivere come figlio nel Figlio in comunione di vita con lui. Come richiesto dalla *Veritatis Splendor*, il corso, in intima e vitale connessione con l'antropologia, la teologia biblica e dogmatica, sottolineerà "l'aspetto dinamico che fa risalire la risposta, che l'uomo deve dare all'appello divino nel processo della sua crescita d'amore" (VS, I I I). L'impostazione cristologica della morale cristiana invita a rileggere i diversi parametri dell'agire morale dell'uomo a partire dal suo fondamento cristologico.

**Bibliografia essenziale:**

- A.-M. JERUMANIS, *In Cristo, con Cristo, per Cristo. Manuale di teologia morale fondamentale. Lettura storico-sistematica*, Torino 2012
- R. TREMBLAY, S. ZAMBONI (eds.), *Figli nel Figlio. Una teologia morale fondamentale* (Presentazione di Luigi Lorenzetti), Bologna 2008
- L.MELINA-J. NORIEGA-J.J. PÉREZ-SOBA, *Camminare nella luce dell'amore. I fondamenti della morale cristiana*, Siena 2008

## Casi scelti di bioetica

**Prof. Dr. André-Marie Jerumanis e Dr.ssa Linda Pellicoli**

Sigla: TMCO

Semestre primaverile

Ects: 3

**Obiettivo del corso:** approfondire e analizzare nella prospettiva etica le problematiche specifiche nel campo della bioetica.

**Descrizione del corso:** il corso intende approfondire alcune tematiche specifiche della bioetica del XXI secolo nelle quali appare la difficile composizione tra la dignità umana, l'uguaglianza e il cambiamento sociale dei paradigmi morali. Esamineremo diversi casi scelti come la biologia sintetica, il consenso informato, la salute mentale, l'invecchiamento della popolazione, il trapianto degli organi.

**Modalità didattica:** lezioni frontali con supporti didattici multimediali; discussione in classe; approfondimenti personali di libera scelta.

**Modalità di valutazione:** esame orale.

**Bibliografia essenziale:**

- A. PESSINA, *Bioetica. L'uomo sperimentale*, Mondadori, Milano 2006.
- M. ARAMINI, *Manuale di bioetica per tutti*, Paoline, Milano 2018.
- P. BENANTI, *La condizione tecno-umana. Domande di senso nell'era della tecnologia*, EDB, Bologna 2016.

## Etica cristiana e malattia

**Prof. Dr. André-Marie Jerumanis e Dr.ssa Linda Pellicoli**

Sigla: TMSO

Semestre primaverile

Ects: 4

**Obiettivo del seminario:** approfondire e analizzare la sofferenza del malato nella prospettiva dell'etica cristiana.

**Descrizione del seminario:** l'enigma della malattia e della sofferenza attraversa l'umanità da secoli e non lascia indifferente l'uomo contemporaneo, che cerca di sopravvivere mediante un'«anestesia» esistenziale. Vogliamo percorrere le vie dell'etica cristiana per rispondere alla sfida della malattia e della sofferenza, tenendo conto delle risposte della società secolarizzata che predilige la qualità della vita a scapito dell'inviolabilità della vita umana. Il seminario affronterà la questione della malattia e della sofferenza in modo interdisciplinare nel contesto del mondo postmoderno.

**Modalità didattica:** metodo interdisciplinare della bioetica. Presentazioni frontali, con i supporti didattici multimediali e con spazio aperto al dialogo.

**Modalità di valutazione:** presentazione orale e lavoro scritto.

**Bibliografia essenziale:**

- S. PALUMBIERI – C. FRENI, *Il dolore e la fede. Viaggio nel mistero*, LaFeltrinelli, Roma 2006.
- M. CHIODI, *L'enigma della sofferenza e la testimonianza della cura. Teologia e filosofia dinanzi alla sfida del dolore*, Glossa, Milano 2003.
- V. E. FRANKL, *La sofferenza di una vita senza senso. Psicoterapia per l'uomo di oggi*, Mursia, Milano 2013.

## Teologia morale fondamentale II: La libertà filiale

**Prof. Dr. André-Marie Jerumanis e Dr.ssa Linda Pellicoli**

Sigla: TMCP

Semestre primaverile

Ects: 3

**Presentazione:** La morale cristiana è fondamentalmente una morale di libertà. L'impostazione cristologica della morale cristiana invita a rileggere i parametri essenziali dell'agire morale dell'uomo a partire del suo fondamento cristologico. Il corso propone un approfondimento dei temi della libertà, della coscienza, della legge e del peccato in una prospettiva filiale. La libertà filiale permette di concepire la legge che esprime la Verità del bene, non più in modo estrinseco al bene del soggetto, alla sua libertà, ma in intima connessione con il volere filiale del soggetto. Il dinamismo filiale interiore del soggetto aspira e desidera realizzare la chiamata alla filiazione alla quale è predisposto e che nella filiazione adottiva sacramentale diventa realtà che abilita e muove la sua libertà secondo la verità che la legge manifesta.

**Bibliografia essenziale:**

- M. COZZOLI, *Etica teologica della libertà*, Cinisello Balsamo 2004
- F. MARCERI, *La coscienza morale filiale*, in R. TREMBLAY, S. ZAMBONI (eds.), *Figli nel Figlio. Una teologia morale fondamentale*, Bologna 2008
- S. ZAMBONI, *Allontanamento e ritorno alla casa del Padre: peccato e conversione*, in R. TREMBLAY, S. ZAMBONI (eds.), *Figli nel Figlio. Una teologia morale fondamentale*, Bologna 2008

## Teologia morale speciale II. Introduzione alla bioetica

**Prof. Dr. André-Marie Jerumanis e Dr.ssa Linda Pelliccioli**

Sigla: TMCP

Semestre primaverile

Ects: 3

**Obiettivo del corso:** introdurre alla storia della bioetica, esaminare la sua fondazione epistemologica e i suoi principi di riferimento.

**Descrizione del corso:** in un primo momento presenteremo la storia della bioetica e lo studio del sorgere dei problemi bioetici nel corso dello sviluppo della scienza medica e biotecnologie. In seguito la parte della bioetica fondamentale intende trattare diversi modelli della bioetica e la loro fondazione epistemologica e paradigmi interpretativi. La parte della bioetica speciale tratterà brevemente i temi particolari come biotecnologie e ambiente, agroalimentari, animali transgenici, la vita umana nei suoi primissimi stadi - la sperimentazione, l'aborto, come anche i temi legati con fine vita nella prospettiva della dignità umana.

**Modalità didattica:** lezioni frontali con supporti didattici multimediali; discussione in classe; approfondimenti personali di libera scelta.

**Modalità di valutazione:** esame orale.

**Bibliografia essenziale:**

- E. SGRECCIA, *Manuale di bioetica*, Vita e Pensiero, Milano 1996-1998, 2 voll.
- G. RUSSO, *Bioetica. Manuale per teologi*, LAS, Roma 2005.
- M. ARAMINI, *Introduzione alla bioetica*, Giuffrè, Milano 2013.

## Teologia morale speciale III: Eros e agape

**Prof. Dr. André-Marie Jerumanis e Dr.ssa Linda Pelliccioli**

Sigla: TMCP

Semestre primaverile

Ects: 3

**Presentazione:** Il corso affronterà la questione della responsabilità umana nel campo del matrimonio e della sessualità alla luce del binomio eros-agapè. "...tra l'amore e il Divino esiste una qualche relazione: l'amore promette infinità, eternità — una realtà più grande e totalmente altra rispetto alla quotidianità del nostro esistere. Ma al contempo è apparso che la via per tale traguardo non sta semplicemente nel lasciarsi sopraffare dall'istinto. Sono necessarie purificazioni e maturazioni, che passano anche attraverso la strada della rinuncia. Questo non è rifiuto dell'eros, non è il suo «avvelenamento», ma la sua guarigione in vista della sua vera grandezza" (Benedetto XVI, *Deus caritas est*, 5).

**Bibliografia essenziale:**

- G. DIANIN, *Matrimonio, sessualità, fecondità. Corso di morale familiare*, Padova 2006;
- S. KAMPOWSKI, *La fecondità di una vita. Verso un'antropologia del matrimonio e della famiglia*, Siena 2018;
- E. MALNATI, *Matrimonio e famiglia dopo l'"Amoris Laetitia"*, Siena 2018.

## Fundamentals in English (B1 – Intermediate)

**Docente:** Meghan Jones

**Sigla:** DICO

**Semestri** autunnale e primaverile **Ects:** 3

**Un esame di valutazione è obbligatorio prima dell'iscrizione.**

**Obiettivo del corso:** fondare una base solida di grammatica inglese e metterla in pratica esercitando la produzione e la comprensione scritta e orale. Questo corso è un prerequisito del corso Preparation for B2 First (Cambridge English Certificate).

**Descrizione del corso:** come parte del requisito del Bachelor of Arts in filosofia, agli studenti si richiede l'acquisizione della certificazione B2 in inglese. Questo corso ha lo scopo di aiutare gli studenti del primo anno, che sono privi di competenze inglesi, a raggiungere il livello richiesto per il corso Preparation for B2 First (Cambridge English Certificate) offerto nell'anno accademico 2021/2022). Gli studenti ed i docenti non soggetti al requisito del Bachelor of Arts in filosofia (per esempio quelli della facoltà di teologia) sono invitati a iscriversi a questo corso come mezzo per migliorare la loro competenza globale d'inglese.

**Eccezioni:** gli studenti che dimostrano un livello B2 nel test di valutazione all'inizio del semestre possono iscriversi direttamente al corso, Preparation for B2 First (2021/2022). Gli studenti che possiedono una certificazione esterna (B2 First o IELTS 5.5) soddisfano il requisito del Bachelor of Arts in filosofia e sono esentati dai corsi d'inglese del dipartimento.

**Modalità didattica:** Fundamentals in English (B1) si concentra su argomenti di grammatica di livello intermedio. Il lavoro di comunicazione svolto in classe supporta ulteriormente la grammatica appresa per migliorare le competenze linguistiche dell'inglese.

**Modalità di valutazione:** partecipazione in classe, ai compiti, agli esami scritti (metà semestre e finale).

**Bibliografia essenziale:**

- R. MURPHY, *English Grammar in Use: Fourth Edition (with answers - and eBook)*, Cambridge University Press, 2015 (ISBN: 978-1107539334)

## Configurazioni geopolitiche e narrative della regione del Medio Oriente Mediterraneo

**Prof. Dr. Gilles Kepel e Dr.ssa Federica Frediani**

**Corso tenuto in lingua italiana e inglese offerto dall'USI.**

**Si invitano gli studenti a consultare l'orario USI.**

**Sigla:** DICO

**Semestre** primaverile

**Ects:** 3

**Descrizione del corso:** il corso è raccomandato agli studenti interessati alle relazioni internazionali e alle configurazioni geopolitiche, alle narrative e alla comunicazione mediatica e interculturale. Gli sviluppi attuali nella regione del Medio Oriente Mediterraneo verranno contestualizzati nella storia globale e forniranno anche il pretesto per una più ampia riflessione sulle sfide della contemporaneità. Questa regione in continuo mutamento ha un grande impatto sulle dinamiche internazionali, sull'Europa e i suoi assetti politici. Durante il corso verrà proposta anche una riflessione sull'influenza dei media sulle narrative di questa complessa ed eterogenea regione.

Gli studenti potranno approfondire le tematiche proposte nel corso a partire dai loro specifici interessi e percorsi di studio.

**Propedeuticità:** indicato per gli studenti di Master, Licenza e Dottorato.

**Modalità didattica:** le lezioni saranno tenute dal prof. Kepel con cadenza quindicinale. Le lezioni saranno ex-cathedra e seminariali con presentazioni in classe da parte degli studenti. La Dr. Frediani terrà alcune lezioni sul ruolo delle narrative nella regione e seguirà gli studenti nei loro elaborati.

**Modalità di valutazione:** l'esame consiste nella redazione di un elaborato scritto.

**Bibliografia essenziale:**

- Gilles KEPÉL, *Uscire dal caos, Le crisi nel Mediterraneo e nel Medio Oriente*, Raffaello Cortina editore, Milano 2019.

Verrà fornita una bibliografia più dettagliata durante il corso.

## Esercitazioni pratiche di diritto canonico

**Dr. Adam Kowalik**

**Sigla:** DCCO

**Semestri autunnale e primaverile Ects:** -

**Obiettivo del corso:** il docente dovrà simulare in aula la situazione concreta in cui l'esperto (sacerdote o procuratore cui la parte si rivolge) deve valutare la sussistenza o meno di possibili profili di nullità. Il docente dovrà simulare il caso e portare documentazione inerente idonea a delineare la situazione.

**Descrizione del corso:** esercizi di diritto matrimoniale e processuale /Parte teorico – pratica/ I. Fine ultimo del processo. Fine prossimo del processo. Osservazioni pratiche /le *animadversiones* o i *restrictus*; L'Avvocato; Il Difensore del vincolo; Il Giudice; La perizia (c. 1095, 3°). 2. Caso di esclusione del *bonum sacramenti et fidei* – esclusione totale o della condizione (c. 1101 § 2). Prove dirette: *proposito prima de matrimonio*. 3. Caso di esclusione del *bonum prolis* (c. 1101 § 2). Prove dirette: *proposito prima de matrimonio*. 4. Caso di errore sulla qualità della persona (c. 1097 § 2). Qualità: fisiche, psichiche, morali, religiose, sociali. 5. Immaturità psico-affettiva sul consenso matrimoniale canonico. 6. Appuntamenti per lo scioglimento “in favorem fidei”. 7. *De processu super matrimonio rato et non consumato*. 8. *Iustitia administrativa ecclesiastica – Atti e ricorsi amministrativi. Atti amministrativi*. 9. Dichiarazioni di nullità di matrimonio in via amministrativa (Supremo Tribunale S.A.).

**Modalità didattica:** lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** gli studenti saranno valutati sulla base della partecipazione attiva alla discussione con presentazioni e lavori scritti.

**Bibliografia essenziale:**

- *La Giurisprudenza dei Tribunali Ecclesiastici Italiani*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1989.
- P.A. BONNET e C. GULLO, *Il processo matrimoniale canonico*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1994.
- P. BIANCHI, *Quando il matrimonio è nullo?*, Paulinas, Milano 1998.



## Corso di approfondimento: la coscienza tra filosofia e teologia

**Prof. Dr. Markus Krienke**

Sigla: TMCO/SO

Semestre autunnale

Ects: 3/4

**Per studenti Lic./Dott./PhD Teologia.**

**Obiettivo:** nel seminario si approfondisce il tema della “coscienza” da un punto di vista filosofico e teologico. Si percorrono vari modelli storici e ci si pone la domanda circa il dibattito attuale su questo tema.

**Descrizione:** la domanda “che cos’è la coscienza” è uno dei temi più difficili della filosofia e teologia pratica. Uno dei massimi teoretici contemporanei è Giuseppe Angelini, dalle cui considerazioni parte il corso. La sua posizione – di teologia morale – sarà affiancata da altri concetti contemporanei. Così si delinea, in apertura, un dibattito tra “teologia” e “filosofia”, e gli studenti vengono introdotti in una lettura del presente nella luce della “filosofia cristiana”. Si aggiunge un ampio sguardo sul tema nella storia: specialmente nel passaggio tra filosofia antica e pensiero medievale, e poi un approfondimento delle particolarità del pensiero moderno – filosofico e teologico – in merito. Qualche sintesi finale – più di chiarimento concettuale che non di risoluzione dei problemi – tira le somme di un percorso affascinante e illuminante.

**Modalità didattica:** è possibile frequentare il corso in due modalità: lezione o seminario. In ogni caso, la base del corso sono testi di autori scelti sull’argomento della coscienza. Le lezioni frontali saranno integrate con le esposizioni degli studenti che scelgono la modalità seminariale. Ampi spazi di dibattito.

**Modalità di valutazione:** (1) corso-lezione: esame finale di 20 minuti, inclusa una presentazione di 5 minuti su un tema scelto; (2) corso-seminario: esposizione in classe ed elaborato finale di 12-15 pagine.

**Bibliografia essenziale:**

- Giuseppe ANGELINI, *La coscienza morale. Dalla voce alla parola*, Glossa, Milano 2019.
- Massimo REICHLIN, *La coscienza morale*, il Mulino, Bologna 2019.
- Maurizio CHIODI - Markus KRIENKE (edd.), *Coscienza, cultura, verità. Omaggio alla teologia morale di Giuseppe Angelini*, Glossa, Milano 2019.

## Introduzione alla Dottrina Sociale della Chiesa: I 30 anni

### Dottrina sociale della Chiesa: storia, principi, attualità

**Prof. Dr. Markus Krienke**

Sigla: FFCP

Semestre autunnale

Ects: 3

**Obiettivo del corso:** si tratta di comprendere i principi, i concetti centrali e il carattere particolare della Dottrina sociale della Chiesa nella sua sistematica teologica e in dialogo con le varie scienze sociali.

**Descrizione del corso:** il corso introduce nei principi fondamentali della Dottrina sociale della Chiesa (persona, solidarietà, sussidiarietà) e nei concetti regolativi della giustizia sociale e del bene comune, nel loro sviluppo storico attraverso tre paradigmi: (1) quello del diritto naturale dalla *Rerum novarum* fino al Concilio Vaticano II; (2) quello del diritto personalistico dal Concilio Vaticano II fino alla *Centesimus annus*; (3) quello del diritto umano dalla *Caritas in veritate* fino ai nostri giorni. Una particolare attenzione sarà dedi-

cata al contesto di origine nell'800, da un lato, e al contesto ticinese, dall'altro.

In modo specifico si considerano inoltre le riflessioni della Dottrina sociale della Chiesa in campo politico ed economico, e come tali riflessioni cercano di considerare le dinamiche di un mondo globalizzato, delle società tardo-moderne e post-secolari, e della sfida migratoria e ambientale.

**Modalità didattica:** i corsi si svolgono con l'aiuto di power point e ampi spazi di dibattito. Una bibliografia dettagliata sarà messa a disposizione all'inizio del corso. Si prevede una dispensa per gli studenti.

**Modalità di valutazione:** esame orale di 20 minuti, compresa la presentazione di un tema da parte dello studente della durata di ca. 4-5 minuti; le modalità dettagliate dell'esame saranno comunicate nella prima lezione.

**Bibliografia essenziale:**

- Rocco PEZZIMENTI, *Perché è nata la Dottrina sociale della Chiesa? Tra magistero e pensiero* (Scienze politiche e sociali. Saggi, 393), Rubbettino, Soveria Mannelli (CZ) 2018.
- Maurizio ORMAS, *La questione sociale da Papa Leone a Francesco. Le encicliche sociali che hanno disegnato un nuovo umanesimo* (Prospettive, 13), Lateran University Press, Città del Vaticano 2017.
- Flavio FELICE - Paolo ASOLAN, *Appunti di Dottrina sociale della Chiesa. I cantieri aperti della pastorale sociale*, Rubbettino, Soveria Mannelli (CZ) 2008.

## Storia della filosofia moderna. Da Cartesio a Hegel e Rosmini

**Prof. Dr. Markus Krienke e Dr. Samuele Tadini**

Sigla: FFCP

Semestre autunnale

Ects: 6

**Obiettivo del corso:** si percorrono i principali filosofi dell'età moderna da Cartesio a Hegel e Rosmini, concentrandosi sulle loro idee intorno al soggetto, all'assoluto e alla libertà.

**Descrizione del corso:** il pensiero moderno viene presentato come problema del soggetto in rapporto all'assoluto, tematizzando in modo particolare l'evoluzione delle categorie della metafisica (soprattutto la sostanza e la causalità) attraverso i vari paradigmi da Cartesio fino a Hegel e Rosmini. In tal modo la modernità filosofica è caratterizzata da una serie di confronti profondi con l'intera gamma dei problemi metafisici, da posizioni critiche e affermative di metafisica, che possono essere letti tutti in una prospettiva di filosofia cristiana.

Metodologicamente, si presentano gli autori centrali per l'evoluzione del pensiero moderno tramite l'analisi di una o due delle loro opere principali. Una scelta di tesi e una dispensa completa saranno messe a disposizione.

**Parte monografica "The Cambridge Platonists": un gruppo di pensatori fra razionalismo e latitudinarismo teologico - Dr. Samuele Tadini**

**Obiettivo del corso:** tentare una ricostruzione, in ambito filosofico e teologico, di alcuni elementi teoretici distintivi dei pensatori noti come "platonici di Cambridge".

**Contenuto del corso:** il corso è rivolto principalmente a studenti desiderosi di conoscere alcuni tratti salienti della speculazione metafisica e teologica dei maggiori esponenti

del platonismo cantabrigense, al fine di individuare correttamente il ruolo particolare che questa tradizione di pensiero ha avuto nel contesto della filosofia inglese dell'età moderna.

**Modalità didattica:** lezioni frontali con l'aiuto di mezzi didattici (power-point, schemi...), dopo ogni lezione viene messo a disposizione un breve riassunto. Possibilità di porre domande e interagire con il docente durante le lezioni o negli orari di ricevimento.

**Modalità di valutazione:** esame orale di 20 minuti, compresa la presentazione di un tema da parte dello studente della durata di ca. 4-5 minuti; le modalità dettagliate dell'esame saranno comunicate nella prima lezione.

**Bibliografia essenziale:**

**Parte istituzionale:**

- Costantino ESPOSITO/Pasquale PORRO, *Filosofia moderna*, Laterza, Roma-Bari 2011.
- Leonardo MESSINESE, *Il problema di Dio nella filosofia moderna*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2017.
- Sofia VANNI ROVIGHI, *Storia della filosofia moderna*, con la collaborazione di A. Bausola, 2 voll., La Scuola, Brescia 1976-1980.

**Parte monografica:**

- Mario MICHELETTI, *I platonici di Cambridge. Il pensiero etico e religioso*, Morcelliana, Brescia 2011.
- Samuele Francesco TADINI, "The Cambridge Platonists": *elementi speculativi comuni e particolarità teoretiche*, «Rivista Teologica di Lugano», 2020 (in corso di stampa).

Altre indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso.

## **Etica generale: modelli principali dall'antichità fino ad oggi**

**Prof. Dr. Markus Krienke**

**Sigla:** FFCP

**Semestre:** primavera

**Ects:** 6

**Obiettivo del corso:** il corso introduce nei modelli principali dell'etica tramite un approccio storico-concettuale, affrontando il suo evolversi tramite la storia del pensiero dagli antichi greci fino agli autori contemporanei.

**Descrizione del corso:** il corso affronta in maniera storico-sistematico i vari modelli di "etica" dall'antichità fino al pensiero contemporaneo, facendo emergere i concetti fondamentali dell'etica: felicità, virtù, utilità, riconoscimento, discorso, alterità, giustizia, valori, bene, responsabilità. In questo modo, i singoli autori non restano semplicemente nella loro epoca, ma si trasformano in interlocutori per l'uomo di oggi e per le nostre sfide morali: si comprende che determinate strutture e problematiche si ripropongono, sebbene in veste nuova, e possono darci ancora oggi concetti di orientamento.

**Modalità didattica:** lezioni frontali con l'aiuto di mezzi didattici (power-point, schemi...), dopo ogni lezione viene messo a disposizione un breve riassunto. Possibilità di porre domande e interagire con il docente durante le lezioni o negli orari di ricevimento.

**Modalità di valutazione:** esame orale di 20 minuti, compresa la presentazione di un tema da parte dello studente della durata di ca. 4-5 minuti; le modalità dettagliate dell'esame saranno comunicate nella prima lezione.

**Bibliografia essenziale:**

- Sergio CREMASCHI, *Breve storia dell'etica*, Carocci, Roma 2012.
- Antonio DA RE, *Filosofia morale. Storia, teorie, argomenti*, Bruno Mondadori, Milano 2008.
- Piergiorgio DONATELLI, *Etica. I classici, le teorie e le linee evolutive*, Einaudi, Torino 2015.

**Filosofia politica: diritto, libertà, democrazia****Prof. Dr. Markus Krienke**

Sigla: FFCP

Semestre primaverile

Ects: 3

**Obiettivo del corso:** il corso introduce non solo nei centrali testi classici, moderni e contemporanei del pensiero politico, ma anche nella comprensione sistematica dello stato liberale secolare moderno: libertà e diritti, democrazia, sovranità, giustizia sociale.

**Descrizione del corso:** dopo il chiarimento di cosa si intende con il moderno "stato liberale secolare" e come esso nasce, si affrontano gli autori principali del pensiero politico dall'antichità fino all'epoca contemporanea. La parte sistematica si concentra sui problemi dei diritti e della giustizia, della democrazia e della sovranità, del "ritorno della religione" e dell'etica della pace. Particolare attenzione è dedicata al dibattito intorno al rapporto tra stato di diritto e democrazia, da un lato, e alla sovranità nella teologia politica e nel pensiero biopolitico, dall'altro. Infine si approfondiscono in modo particolare le questioni intorno all'Unione Europea, dalla sua nascita con Adenauer, De Gasperi e Schuman, fino alla sua crisi attuale e la sfida dei nuovi populismi/sovranismi.

**Modalità didattica:** lezioni frontali con l'aiuto di mezzi didattici (power-point, schemi...), dopo ogni lezione viene messo a disposizione un breve riassunto. Possibilità di porre domande e interagire con il docente durante le lezioni o negli orari di ricevimento.

**Modalità di valutazione:** esame orale di 20 minuti, compresa la presentazione di un tema da parte dello studente della durata di ca. 4-5 minuti; le modalità dettagliate dell'esame saranno comunicate nella prima lezione.

**Bibliografia essenziale:**

- Stefano PETRUCCIANI, *Modelli di filosofia politica*, Einaudi, Torino 2003.
- Salvatore VECA, *Giustizia e liberalismo politico*, Feltrinelli, Milano 1996.
- Flavio FELICE, *I limiti del popolo. Democrazia e autorità politica nel pensiero di Luigi Sturzo*, Rubbettino, Soveria Mannelli (CZ) 2020.

**Il pensiero di Georg Wilhelm Friedrich Hegel****Prof. Dr. Markus Krienke**

Sigla: FFCO

Semestre primaverile

Ects: 3

**Obiettivo del corso:** si tratta di introdurre al pensiero di Hegel, approfondendo aspetti per i quali nel corso di storia della filosofia moderna non c'è tempo. Inoltre, si considera il suo giudizio su Kant e gli altri filosofi del suo tempo, e l'attualità per la filosofia di oggi.

**Descrizione del corso:** nel 250° della morte si ricorda uno dei filosofi più importanti della storia, attraverso un'introduzione nel suo pensiero in generale, lungo la sua biografia, e tre capitoli principali in cui si approfondiscono la Fenomenologia dello spirito, i

Lineamenti della filosofia del diritto e la Scienza della logica. In un capitolo finale si riassumono brevemente i temi della religione e della storia. Non sono richieste conoscenze specifiche circa la filosofia hegeliana, ma si presuppone la filosofia trascendentale di Kant e conoscenze base dell'idealismo.

**Modalità didattica:** lezioni frontali con l'aiuto dei testi originali e di mezzi didattici (power-point, schemi...), dopo ogni lezione viene messo a disposizione un breve riassunto. Possibilità di porre domande e interagire con il docente durante le lezioni o negli orari di ricevimento.

**Modalità di valutazione:** esame orale di 20 minuti, compresa la presentazione di un tema da parte dello studente della durata di ca. 4-5 minuti; le modalità dettagliate dell'esame saranno comunicate nella prima lezione.

**Bibliografia essenziale:**

- Franco CHIEREGHIN, *La fenomenologia dello spirito di Hegel. Introduzione alla lettura*, Carocci, Roma 2000.
- Valerio VERRA, *Introduzione a Hegel*, Laterza, Roma-Bari 1999.
- Luca ILLETTERATI - Paolo GIUSPOLI - Gianluca MENDOLA, *Hegel*, Carocci, Roma 2018.

## Anglicanorum Coetibus

**Prof. Dr. Andrzej Kukla**

**Sigla:** DCCO

**Semestre primaverile**

**Ects:** 1.5

**Obiettivo del corso:** il passaggio dei fedeli e i ministri sacri dalla Chiesa Anglicana alla Chiesa Cattolica secondo la Costituzione Apostolica "Anglicanorum Coetibus" di Benedetto XVI (2009). Gli Ordinariati Personali per i gruppi di anglicani che cercano piena comunione con la Chiesa Cattolica.

**Descrizione del corso:** 1. Ordinariati Personali per quei fedeli anglicani che desiderano entrare corporativamente (penso sia meglio spiritualmente o socialmente) o singolarmente in piena comunione con la Chiesa Cattolica; 2. Struttura della Chiesa Anglicana. Lavori dei gruppi per preparare la AC-ARCIC; 3. La finalità principale di AC; 4. La figura dell'Ordinariato Personale; 5. Il concetto giuridico – morale di AC.

**Modalità didattica:** lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** esame orale.

**Bibliografia essenziale:**

- BENEDETTO XVI, *Costituzione Apostolica "Anglicanorum Coetibus", del 4 novembre 2009*, AAS 101 (2009);
- J. M. SHEEHAN, *A new canonical configuration for the "Pastoral Provision" for former episcopalians in the United States of America?*, Roma 2009.

## Il Cristocentrismo nella Scuola Francescana

**Dr. habil. Serafino Lanzetta**

**Sigla:** TDCO/STCO

**Semestre primaverile**

**Ects:** 1.5

**Obiettivo del corso:** illuminare la centralità di Cristo Uomo-Dio nel disegno creativo del Padre e nella Redenzione degli uomini. Cristo è prima di tutto e il centro di tutto.

**Descrizione del corso:** partendo dalla teologia della Rivelazione, il corso si concentre-

rà dapprima sulla presentazione della rivelazione naturale, la creazione, in cui Cristo appare come causa efficiente e soprattutto come causa finale. Cristo detiene il primato su tutte le cose. Questo primato sarà sviluppato anche nell'ottica della causalità esemplare, corroborata soprattutto dalla riflessione della Scuola Francescana in dialogo con l'approccio tomista. La centralità di Cristo nell'ordine naturale sarà poi portata a compimento dalla sua centralità nell'ordine soprannaturale, quale Redentore di tutti gli uomini. Emergerà come tema speciale anche la tesi dell'incarnazione di Cristo indipendentemente dal peccato di Adamo. Tutto ciò darà modo di riflettere sulla Regalità di Cristo, principalmente spirituale ma anche universale e sociale.

**Modalità di valutazione:** esame orale o scritto.

**Bibliografia essenziale:**

- OCARIZ-BLANCO, *Rivelazione, fede e credibilità*, EDUSC, Roma 2001.
- G. BIFFI, *Il primo e l'ultimo. Estremo invito al cristocentrismo*, Piemme, Milano 2003.
- SAN BONAVENTURA, *Itinerario della mente in Dio*, Città Nuova, Roma 2003.

## Pro-seminario di metodologia del lavoro scientifico

**Dr. Jean-Claude Lechner**

**Sigla:** DICP

**Semestre autunnale**

**Ects:** -

**Obiettivo del corso:** il corso presenta le regole per una ricerca scientifica corretta (onestà, ricerca bibliografica, modo di citare ecc.).

Nel corso delle lezioni si faranno esercizi di ricerche bibliografiche, di riassunti di testi essenziali, di uso corretto dei mezzi informatici e con visite alla biblioteca.

**Modalità di valutazione:** Ricerca bibliografica.

**Bibliografia essenziale:** eventuali titoli verranno comunicati durante il corso.

## Lingua greca A

**Dr. Jean-Claude Lechner**

**Sigla:** DICP

**Semestri autunnale e primaverile**

**Ects:** -

**Presentazione:** il corso intende dare le conoscenze basilari della grammatica greca (morfologia, sintassi, vocabolario) insistendo sulle particolarità della lingua greca del Nuovo Testamento. Alla fine del corso si leggeranno brani semplici tratti dai vangeli canonici.

**Modalità di valutazione:** esame orale.

**Bibliografia essenziale:**

- *Novum Testamentum graece et latine.*
- Joseph DEY, *Schola Verbi*, Münster 1953 (Quest'opera è stata adattata per il corso).
- Friedrich BLASS, Albert DEBRUNNER, *Grammatica greca del Nuovo Testamento* (ed. it.), Brescia 1997.

## “L'Agnello mistico” dei fratelli van Eyck. Storia e teologia

**Dr. Jean-Claude Lechner**

**Sigla:** DICO

**Semestre primaverile**

**Ects:** 1.5

**Presentazione:** il trittico dell'Agnello mistico conservato nella cattedrale san Bavone di

Gand costituisce uno dei vertici della pittura.

Negli ultimi anni l'immensa opera è stata sottoposta al restauro grazie al quale è stato realizzato il sito Closer to Van Eyck che ci permette di osservare l'opera nei più minimi dettagli.

Il corso si propone, grazie a questo nuovo sito, di presentare la storia ed una analisi teologica di questo capolavoro della pittura religiosa.

**Bibliografia essenziale:**

- Otto PÄCHT, *Van Eyck. In fondatori della pittura fiamminga*, (tr. it.), Torino 2013
- *L'Agneau mystique*, sous la direction de Danny Praet et Maximiliaan Martens, (tr. fr.), Paris, 2020
- Johan HUIZINGA, *L'autunno del medioevo*, (tr.it.), Milano

## Introduzione al diritto canonico ortodosso

**Dr. Alaksei Liashko**

**Sigla:** DCCO

**Semestre** primaverile

**Ects:** 1.5

**Obiettivo del corso:** far conoscere le basi di diritto canonico ortodosso, cercando di mostrare i fondamenti di tale diritto per un successivo studio di diritto comparativo.

**Descrizione del corso:** il corso propone di studiare i principi fondamentali del diritto delle Chiese Ortodosse. Lezioni con la presentazione del tema e di esegesi canonica del diritto canonico della chiesa ortodossa (Copta).

**Modalità didattica:** lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** esami orali.

**Bibliografia essenziale:**

- Ilarion ALFEEV, *La Chiesa ortodossa. Vol. 1: Profilo storico*, EDB, Studi religiosi, 2013.
- Enrico MORINI, *La chiesa ortodossa. Storia disciplina culto*, ESD-Edizioni Studio Domenicano, 1996.
- Olivier CLÈMENT, *La chiesa ortodossa*, Queriniana, 2005.

## Filosofia del diritto

**Prof. Dr. Carlo Lottieri**

**Sigla:** FFCO

**Semestre** autunnale

**Ects:** 3

**Obiettivo del corso:** il corso si propone d'introdurre ai temi maggiori del dibattito giuridico-filosofico del Novecento, evidenziando punti di forza e debolezza del normativismo, del realismo giuridico e, infine, del diritto naturale.

**Descrizione del corso:** nel dibattito filosofico-giuridico del Novecento si sono confrontate posizioni molto diverse, ognuna delle quali ha mostrato limiti e punti di forza. L'analisi si svilupperà a partire da Hans Kelsen, offrendo un quadro d'insieme di quella prospettiva. Di seguito si darà quindi spazio alle tesi realiste e, infine, a taluni temi della scuola giusnaturalista. L'obiettivo è mostrare come la questione della giustizia sia ineludibile e come, al contempo, "l'eterno ritorno del diritto naturale" non possa prescindere da una comprensione dei limiti della ragione umana.

**Modalità didattica:** il corso si baserà sull'analisi di alcuni dei testi dei protagonisti della filosofia del diritto novecentesca. Le lezioni saranno frontali.

**Modalità di valutazione:** gli esami avranno luogo in forma orale.

**Bibliografia essenziale:**

- Hans Kelsen, *Lineamenti di dottrina pura del diritto*, Torino, Einaudi, 2000 (1934).
- Bruno Leoni, *Il diritto come pretesa*, Macerata, Liberilibri, 2004.
- Alessandro Passerin d'Entrèves, *La dottrina del diritto naturale*, Milano, Comunità, 1954.

## Filosofia delle scienze sociali

### *Teorie della giustizia: libertà o eguaglianza?*

**Prof. Dr. Carlo Lottieri e Prof. Dr. Luigi Marco Bassani**

**Sigla:** FFCO

**Semestre** autunnale

**Ects:** 6

**Il corso si articola su due moduli distinti (3 Ects l'uno), i dettagli del secondo possono essere consultati nella parte dei corsi del prof. Luigi Bassani.**

**Obiettivo del corso:** il corso si propone di introdurre al dibattito sulla giustizia distributiva sviluppatosi, soprattutto nel contesto americano, a partire dagli anni Sessanta del secolo scorso. Si focalizzerà l'attenzione sull'egualitarismo liberal, sulla teoria libertarian e, infine, sul real libertarianism.

**Descrizione del corso:** nel corso delle lezioni si evidenzierà la tensione – al cuore della filosofia politica contemporanea – tra l'egualitarismo e il liberalismo classico, cercando di mostrare come questa discussione riproponga il contrasto tra incompatibili teorie della giustizia. Durante il corso si focalizzerà l'attenzione su come la nozione di "dignità" sia delineata in forme molto diverse: a partire da diverse concezioni dell'etica, della razionalità e dell'antropologia.

**Modalità didattica:** le lezioni avranno luogo in maniera frontale e utilizzeranno ampiamente le opere dei protagonisti di questo dibattito filosofico.

**Modalità di valutazione:** l'esame avrà luogo in forma orale.

**Bibliografia essenziale:**

- John Rawls, *Una teoria della giustizia*, Milano, Feltrinelli, 2009 (1971).
- Robert Nozick, *Anarchia, Stato e utopia*, Milano, Il Saggiatore, 2008 (1974).
- Philippe Van Parijs, *Che cos'è una società giusta?*, Firenze, Ponte alle Grazie, 1995 (1991).

## Diritto delle Chiese protestanti

**Dr. Claudius Luterbacher**

**Sigla:** DCCO

**Semestre** autunnale

**Ects:** 1.5

**Obiettivo del corso:** conoscere i fondamenti giuridici e teologici del diritto delle Chiese protestanti.

**Descrizione del corso:** il corso ha lo scopo di introdurre ai fondamenti del diritto delle Chiese protestanti. Saranno trattati sia aspetti del diritto religioso interno sia del diritto ecclesiastico protestante. Il corso si soffermerà sulla questione dell'appartenenza alla Chiesa e su altri temi, come il diritto matrimoniale. Parallelamente sarà presentata una comparazione con il diritto canonico cattolico.



Modalità di valutazione: esame orale.

Bibliografia essenziale:

- Gianni LONG, *Ordinamenti giuridici delle chiese protestanti*, Bologna 2008.

## Diritto ecclesiastico svizzero II: parte speciale

**Dr. Claudius Luterbacher**

Sigla: DCCO/CP

Semestre autunnale

Ects: 1.5

**Obiettivo del corso:** conoscenza dei diversi sistemi di diritto ecclesiastico svizzero. Discussioni e temi attuali in ambito di diritto ecclesiastico svizzero.

**Descrizione del corso:** questo corso approfondisce il sistema ecclesiastico in diversi cantoni scelti. La conoscenza di diversi sistemi permette anche una comparazione con il diritto ecclesiastico in altri paesi. Sarà presentata la giurisprudenza recente del tribunale federale svizzero nella materia, specialmente in questioni di appartenenza alla chiesa. Il diritto ecclesiastico svizzero è strettamente legato alla questione del finanziamento del culto. Il corso si soffermerà su questo tema, in generale e in modo approfondito riguardo alla gestione delle parrocchie e e delle diocesi cattoliche.

Modalità di valutazione: esame orale.

Bibliografia essenziale:

- Libero GEROSA (Hrsg.), *Le corporazioni ecclesiastiche di diritto pubblico al servizio della missione della chiesa cattolica in Svizzera*, Lugano 2014.
- Claudius LUTERBACHER, *Differenti modelli di finanziamento pubblico delle chiese nei cantoni svizzeri*, in: Vincenzo PACILLO (Hrsg.), *Il finanziamento pubblico delle chiese: Sguardi incrociati tra Svizzera ed Europa*, Lugano 2014, 147-159.
- RÖMISCH-KATHOLISCHE ZENTRAALKONFERENZ, *Il finanziamento pubblico della chiesa cattolica in Svizzera. Cifre, nessi e prospettive per il futuro*, in: [http://www.rkz.ch/fileadmin/user\\_upload/Dokumente/4\\_Kirche\\_und\\_Geld/4.3\\_Referate\\_Artikel/4.3.20120914\\_Kirchenfinanzierung\\_CH\\_it.pdf](http://www.rkz.ch/fileadmin/user_upload/Dokumente/4_Kirche_und_Geld/4.3_Referate_Artikel/4.3.20120914_Kirchenfinanzierung_CH_it.pdf)

## Vangeli sinottici

**Prof. Dr. Franco Manzi**

Sigla: SBCP

Semestre autunnale

Ects: 6

**Obiettivo del corso/seminario:** mediante una presentazione essenziale di pericopi, temi e prospettive redazionali dei vangeli sinottici, il corso intende favorire l'ingresso progressivo nel loro orizzonte storico-culturale, letterario e teologico.

**Descrizione del corso/seminario:** all'inizio, il corso delinea l'orizzonte storico e letterario dei sinottici. Presenta il processo che ha portato dal "vangelo" ai "vangeli". Spiega cioè come la proclamazione di Gesù circa l'"evangelo" sulla signoria salvifica di Dio («regno di Dio») si sia cristallizzata nella redazione dei quattro vangeli canonici, intesi come "at-testazioni" – ossia "testimonianze" in un "testo" – della fede ecclesiale in Gesù, Figlio di Dio. Un'attenzione particolare è riservata ai racconti degli eventi "cruciali" della sua passione e risurrezione. Dalla fine dei sinottici - che in definitiva corrisponde al loro stesso fine - il corso risale ai "vangeli dell'infanzia" di Gesù (Mt 1-2 e Lc 1-2), così da illuminarne il mistero della nascita verginale e la maturazione umana. Della sequela

Christi dei discepoli, l'indagine privilegia il Vangelo di Luca, *scriba mansuetudinis Christi*, integrandolo con le prospettive e i temi tipici degli altri due, specialmente a riguardo delle parabole.

**Modalità didattica:** il corso prevede lezioni frontali tenute dal docente, che, al termine della lezione, lascia spazio agli studenti per domande di chiarimento o di attualizzazione. Il docente mette a disposizione una dispensa. Per partecipare al corso, non è necessario aver seguito l'intero *curriculum* istituzionale.

**Modalità di valutazione:** l'esame orale prevede due momenti: nel primo, lo studente presenta un tema o un brano a scelta del corso; nel secondo il docente gli chiede un altro tema o un altro brano spiegato nelle lezioni.

**Bibliografia essenziale:**

- M. LACONI ET ALII, *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Elle Di Ci, Leumann (Torino), Elle Di Ci, 2002<sup>2</sup>.
- F. MANZI, *Gesù dodicenne. Spunti biblici e riflessioni teologiche*, Ancora, Milano, 2007.
- F. MANZI (ed.), *AsSaggi biblici. Introduzione alla Bibbia anima della teologia*, Ancora, Milano, 2006, pp. 139-200.

## Il sacerdozio di Cristo, dei ministri e dei cristiani nella Lettera agli Ebrei

**Prof. Dr. Franco Manzi**

**Sigla:** SBCO/SO

**Semestre** primaverile

**Ects:** 3/4

**Obiettivo:** il corso presenta la Lettera agli Ebrei, completamente incentrata sulla mediazione sacerdotale di Cristo. Al suo sacerdozio prendono parte le guide della comunità cristiana e, in modo diverso, tutti i battezzati, i quali offrono a Dio un sacrificio esistenziale, personale e spirituale come il suo.

**Descrizione:** tenendo conto che la cosiddetta Lettera agli Ebrei è uno scritto neotestamentario spesso accantonato da molti cristiani per le sue inusuali categorie culturali e la sua profonda dottrina cristologica, il corso monografico ne propone un'esegesi agile di vari brani, optando per le ipotesi interpretative più fondate. Basandosi sull'analisi della struttura letteraria concentrica di questo lungo sermone della Chiesa delle origini, ne offre una presentazione sintetica del messaggio teologico e morale, illustrando soprattutto la riflessione sull'unica e insuperabile mediazione sacerdotale di Cristo, nonché sul sacerdozio ministeriale e su quello battesimale dei cristiani. Soffermandosi nel contempo sul rapporto della Lettera agli Ebrei con la rivelazione anticotestamentaria, il corso mette in luce gli aspetti di «continuità», «discontinuità» e «progressione», con cui Cristo ha portato a compimento definitivo le istituzioni più sacrosante dell'AT, ossia il sacerdozio, i sacrifici e il tempio.

**Modalità didattica:** il corso opzionale si svolge mediante lezioni frontali del docente, all'interno delle quali gli studenti che lo frequentano come seminario intervengono con contributi personali concordati con lui. Per partecipare al corso, non è necessario aver già percorso l'intero *curriculum* istituzionale.

**Modalità di valutazione:** esposizione orale in classe con breve scritto (per il seminario)

oppure esame orale (per il corso opzionale). Per favorire l'apprendimento, il docente mette a disposizione una dispensa.

**Bibliografia essenziale:**

- F. MANZI, *Lettera agli Ebrei. Un'omelia per cristiani adulti*, Messaggero, Padova, 2001.
- B. MAGGIONI - F. MANZI (edd.), *Lettere di Paolo*, Cittadella, Assisi, 2005, pp. 1465-1677.
- A. VANHOYE, *Gesù Cristo. Il mediatore nella Lettera agli Ebrei*, Cittadella, Assisi, 2007.

**«Vidi un libro sigillato con sette sigilli». Dalla profezia all'apocalittica nell'uno e nell'altro Testamento**

**Prof. Dr. Franco Manzi**

**Sigla:** SBCO/SO

**Semestre** primaverile

**Ects:** 3/4

**Obiettivo** spaziando dall'uno all'altro Testamento, il corso di taglio teologico-biblico dà una chiave interpretativa della profezia e dell'apocalittica, consentendo di analizzare vari brani biblici nel loro contesto storico e letterario e alla luce del compimento definitivo della rivelazione in Cristo.

**Descrizione:** il Dio dell'alleanza si è manifestato sia nell'AT sia nel NT «con parole e azioni» (*Dei Verbum*, 14). Indagando sulla progressiva rivelazione del Dio d'Israele, il corso ripercorre alcune tappe decisive della storia della salvezza attestata nella Bibbia. Nella prima parte del corso, vengono analizzati vari oracoli e gesti simbolici dei profeti Isaia, Geremia ed Ezechiele. Evidenziando gli elementi di «gemmazione» dell'apocalittica dal filone profetico, da un lato, e dalla corrente sapienziale, dall'altro, l'analisi si concentra sul libro di Daniele. La seconda parte del corso dedica ampio spazio ad illustrarne gli aspetti storici, letterari, liturgici e teologici dell'Apocalisse di Giovanni, libro «profetico» destinato ai cristiani perseguitati dell'Asia minore. Passando dall'uno all'altro Testamento, s'incontra, al «centro del tempo», Gesù di Nazareth, «profeta potente in opere e in parole davanti a Dio e a tutto il popolo» (Lc 24,19), che ha portato a compimento le antiche profezie.

**Modalità didattica:** il corso opzionale si svolge mediante lezioni frontali del docente, all'interno delle quali gli studenti che lo frequentano come seminario intervengono con contributi personali concordati con lui. Per partecipare al corso, non è necessario aver già percorso l'intero curriculum istituzionale.

**Modalità di valutazione:** esposizione orale in classe con breve scritto (per il seminario) oppure esame orale (per il corso opzionale). Per favorire l'apprendimento, il docente mette a disposizione una dispensa.

**Bibliografia essenziale:**

- F. MANZI, *Il Cavaliere, l'Amata e Satana. Sentieri odierni del Vento nell'Apocalisse*, Queriniana, Brescia, 2020.
- F. MANZI, *Le orme di Cristo. Discernimento e profezia*, Ancora, Milano, 2005.
- F. MANZI (ed.), *AsSaggi biblici. Introduzione alla Bibbia anima della teologia*, Ancora, Milano, 2006, pp. 266-281.

## Introduzione allo studio della teologia nel medioevo

**Prof. Dr. Costante Marabelli**

Sigla: FFCO/STCO

Semestre autunnale

Ects: 3

**Per studenti Lic./Dott./PhD Teologia.**

**Obiettivo del corso:** mostrare non tanto gli aspetti dottrinali della teologia nel medioevo, ma le sue modalità di costruzione, i suoi metodi di elaborazione e di insegnamento, gli atteggiamenti e i trattamenti in rapporto alle fonti; le diverse tipologie che si sono forgiate; Introdurre agli strumenti per il suo studio.

**Descrizione del corso:** storia della storiografia - Le eredità patristica e filosofica - Atti (*legere, disputare, praedicare*) e i relativi generi letterari; *Legere*: 1) Bibbia e commenti biblici, commenti a Boezio, allo Ps.-Dionigi, ai filosofi; 2) Dalla *lectio* alla *quaestio*; 3) Dalla *quaestio* alla *disputatio*; 4) Dalle *sententiae* alle *summae*; 5) Le *Sententiae* del Lombardo e i *commenti alle Sentenze*; 6) I *principia* biblici e i *principia super Sententias*; *Disputare*: Le dispute in epoca carolingia; Dialettici e anti-dialettici; monologhi e dialoghi anselmiani; La *disputatio* come metodo di insegnamento: 1) *disputare sulle Sentenze* (canovaccio sistematico), 2) *Quaestiones disputatae* e *de quolibet* (approfondimento sistematico), 3) *Summae* (ordinamento sistematico); *Praedicare*; Tipologie teologiche: teologia dialettica – teologia assiomatica – teologia come scienza – contemplativa (monastica) – simbolica ed estetica – mistica. Tempi, sfide culturali, luoghi, ambienti, scuole. Persone: maestri e studenti.

**Modalità didattica:** il corso consiste di lezioni frontali di introduzione ai vari aspetti di come si è configurata la storia della ricerca teologica nel millennio medievale. Una parte del corso sarà anche un'iniziazione (con applicazioni pratiche) agli strumenti attualmente disponibili per la ricerca nel settore.

**Modalità di valutazione:** 1) esame orale sui contenuti proposti nel corso; 2) paper scritto facoltativo (10 pagine o 20 pagine con relative acquisizioni di crediti).

**Bibliografia essenziale:**

- Dispense del docente attualmente già *in progress* (destinate alla pubblicazione) che saranno distribuite con l'avanzamento del corso.
- *Figure del pensiero medievale. Storia della teologia e della filosofia dalla tarda antichità alle soglie dell'umanesimo*, corpus in 6 volumi diretto da I. Biffi e C. Marabelli, Città Nuova-Jaca Book, Roma-Milano 2008-2010

## Storia della filosofia antica

**Prof. Dr. Costante Marabelli**

Sigla: FFCP

Semestre autunnale

Ects: 6

**Obiettivo del corso:** iniziare gli studenti del primo anno alla complessità e ai grandi temi e questioni filosofici dell'antichità con particolare riguardo per Socrate-Platone, Aristotele, stoicismo, scetticismo e neoplatonismo.

**Descrizione del corso:** il corso ha come oggetto principale di presentare le diverse epoche della filosofia antica (arcaica, classica, ellenistico-imperiale, tardo-antica) nelle loro tematiche di fondo e nelle figure speculative emergenti. Sullo sfondo di questa presentazione saranno privilegiate e oggetto di particolare analisi le posizioni di Socrate-

Platone, Aristotele, stoicismo e scetticismo, neoplatonismo (Plotino). L'introduzione a queste particolari filosofie sarà accompagnata da letture e analisi di testi.

**Modalità didattica:** lezioni frontali con ricorso ad analisi e approfondimenti su testi degli autori previamente letti dagli studenti. Lo studente deve farsi carico di integrare le lezioni con l'ausilio di manuali, in modo da raggiungere una completa visione storica della filosofia antica.

**Modalità di valutazione:** colloquio sull'oggetto principale del corso costituito dalle lezioni e dai testi analizzati –Test a risposta multipla o altre modalità scritte per verificare i percorsi condotti in autonomia.

**Bibliografia essenziale:**

- G. REALE, *Storia della filosofia greca e romana*, Bompiani Milano 2018.
- E. BERTI, *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica*, Laterza, Roma-Bari 2008.
- F. TRABATTONI, *La filosofia antica. Profilo critico-storico*, Carocci, Roma 2008.

## La dimostrazione apriori dell'esistenza di Dio: Il "Proslogion" di Sant'Anselmo e la sua storia filosofica

**Prof. Dr. Costante Marabelli**

**Sigla:** FFSO

**Semestre primaverile**

**Ects:** 4

**Obiettivo del seminario:** una rilettura, analitica, in tutte le sue parti che ne metta in risalto tutte le valenze (teologica, mistica, filosofica) e una verifica delle accentuazioni e degli oblii nelle "riprese" successive dentro diverse esigenze epocali ed epistemiche.

**Descrizione del seminario:** il seminario vuole ripercorrere la lunga "storia degli effetti" del "Proslogion" di Sant'Anselmo d'Aosta (parte che vedrà protagonisti gli studenti), dopo aver cercato di ricollocare quest'opera nella sua epoca e nelle coordinate delle intenzioni proprie del suo autore (parte del docente). La storia degli effetti sopramenzionata è molto ampia. Ritroviamo un riferimento, in genere esplicito, a quest'opera nelle discussioni dei teologi medievali, uno implicito, ma sicuro, nella condivisione e nella critica del razionalismo filosofico moderno da Descartes a Hegel, passando per il dissidente Kant, nel '900 nei contesti più disparati dalla teologia di K. Barth alla logica di B. Russell e K. Gödel.

**Modalità didattica:** 1) contestualizzazione e analisi del *Proslogion* da parte del docente, con apertura a momenti di discussione; 2) interventi (*paper*) preparati dai partecipanti e discussioni incentrati sui diversi momenti della storia degli effetti del *Proslogion*; 3) seduta di sintesi conclusiva del lavoro svolto.

**Modalità di valutazione:** lo studente sarà valutato riguardo 1) alla presenza attiva (pertinenza scientifico-critica degli interventi); 2) all'accuratezza del paper e alle capacità di presentarlo con chiarezza e di difenderlo.

**Bibliografia essenziale:**

- ANSELMO D'AOSTA, *Proslogion*, in Anselmo d'Aosta, *Opere filosofiche*, a cura di S. Vanni Rovighi, Laterza Roma-Bari 2008.
- R.W. SOUTHERN, *Anselmo d'Aosta. Ritratto su sfondo*, a cura di I. Biffi e C. Marabelli, Jaca Book, Milano 1998.

- R.G. TIMOSSÌ, *Prove logiche dell'esistenza di Dio. Da Anselmo d'Aosta a Kurt Gödel. Storia critica degli argomenti ontologici*, Marietti 1820, Genova-Milano 2005.

## Storia della filosofia medievale

**Prof. Dr. Costante Marabelli**

Sigla: FFCP

Semestre primaverile

Ects: 6

**Obiettivo del corso:** approfondire la conoscenza delle posizioni filosofiche dei principali filosofi tra IX e XV secolo.

**Descrizione del corso:** il corso conterà di lezioni introduttive e sintetiche sulle varie epoche culturali che si snodano nel millennio medievale, mettendone in luce i tratti caratterizzanti l'evoluzione del pensiero filosofico e di lezioni intese a illustrare in modo più dettagliato le dottrine filosofiche di alcuni grandi maestri appartenenti alle diverse epoche, quali segnatamente Giovanni Eriugena, Anselmo d'Aosta, Pietro Abelardo, Avicenna, Maimonide, Averroè, S. Bonaventura da Bagnoregio, S. Tommaso d'Aquino, Giovanni Duns Scoto, Meister Eckhart, Guglielmo di Ockham e Nicola Cusano, di cui saranno letti e commentati anche testi significativi del loro pensiero.

**Modalità didattica:** lezioni frontali, corredate da letture di testi degli autori oggetto particolare di studio. Allo studente resta il compito di integrare quanto svolto nelle lezioni con lo studio di uno dei manuali indicati.

**Modalità di valutazione:** colloquio inteso a provare il livello di preparazione dello studente sui temi oggetto di lezioni. Test a risposta multipla o altre modalità scritte sullo studio condotto in autonomia sui manuali.

**Bibliografia essenziale:**

- É. GILSON, *La filosofia nel Medioevo. Dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo*, BUR, Milano 2011.
- A. DE LIBERA, *Storia della filosofia medievale*, Jaca Book, Milano 1997
- K. FLASCH, *Introduzione alla filosofia medievale*, Einaudi, Torino 2002.

## Platone sulla metafisica della “partecipazione” nelle Idee

**Prof.ssa Dr.ssa Anna Marmodoro**

Sigla: FFCO

Semestre autunnale

Ects: 3

**Obiettivo del corso:** Introdurre, mediante la lettura di testi primari e la letteratura secondaria, la teoria di Platone secondo la quale i particolari sensibili hanno le proprietà che hanno perché “partecipano” nelle Forme.

**Descrizione del corso:** Questo corso tratterà della metafisica della partecipazione dei particolari sensibili nelle Idee, secondo Platone. Discuteremo cosa sono le Idee, cosa sono i Due Mondi di Platone, come si “relazionano” e come la teoria di Platone evolve nel corso della sua riflessione filosofica che culmina nel *Timeo*.

**Modalità didattica:** lezioni frontali e dibattiti in classe.

**Modalità di valutazione:** elaborato di approfondimento su un tema trattato a lezione.

**Bibliografia essenziale:**

- Julia ANNAS, *Plato. A Very Short Introduction*. OUP 2003
- Andrew MASON, *Plato*, Acumen 2010.

## L'insegnamento sociale della Chiesa e le sfide della sostenibilità: l'economia di Francesco

**Prof. Dr. Giuseppe Mastromatteo**

Sigla: TMCO

Semestre autunnale

Ects: 1.5

**Corso prescritto per gli iscritti alla Licenza in Teologia con specializzazione in Teologia morale**

**Obiettivo del corso:** attraverso un percorso di analisi, confronto e stimoli derivanti da diversi approcci, si intenderà far emergere il cammino della Chiesa nella prospettiva generale di accrescimento della coscienza umana verso le responsabilità di ciascuno verso tutti anche e soprattutto con riferimento alla responsabilità sociale e ambientale.

**Descrizione del corso:** la progettualità dell'economia di Francesco riflette nel pensiero del Santo Padre una tradizione illuminata della Chiesa nella diffusione di un processo culturale continuo. Rifacendosi al poverello d'Assisi, Papa Francesco ricorda nella sua enciclica *Laudato si...*: "Credo che Francesco sia l'esempio per eccellenza della cura per ciò che è debole e di una ecologia integrale, vissuta con gioia e autenticità... In lui si riscontra fino a che punto sono inseparabili la preoccupazione per la natura, la giustizia verso i poveri, l'impegno nella società e la pace interiore". Di qui il metodo interdisciplinare e interculturale che Papa Francesco propone: questo approccio sarà il filone interpretativo del corso che partendo dalla descrizione della complessità della crisi ecologica e sociale e delle sue molteplici cause punterà a far emergere una proposta di soluzioni per le quali nessun ramo delle scienze e nessuna forma di saggezza può essere trascurata, nemmeno quella religiosa con il suo autentico linguaggio.

**Modalità didattica:** la didattica sarà organizzata su lezioni frontali e opportunità di confronto di idee di natura seminariale.

**Modalità di valutazione:** la valutazione terrà conto della capacità di cogliere la complessità delle problematiche affrontate e di attivare proposte, idee e soluzioni innovative di coinvolgimento culturale e umano.

**Bibliografia essenziale:**

- Marco ASELLE e Andrea PICCALUGA, *Sorella economia. Da Francesco di Assisi a papa Francesco: un'altra economia è possibile?*, Porziuncola Editore, Assisi, 2020.
- Leonardo BOFF, Alex ZANOTELLI, Gael GIRAUD, Chiara GIACCARDI, Mauro MAGATTI e Giacomo COSTA, *Curare Madre Terra. Commenti all'Enciclica "Laudato si" di Papa Francesco*, Emi, 2015.
- Ugo SARTORIO, *Tutto è connesso. Percorsi di ecologia integrale nella «Laudato si'»*, Emi, 2015.

## La robotica: aspetti economici, sociali ed etici dell'innovazione tecnologica e dell'automazione

**Prof. Dr. Giuseppe Mastromatteo**

Sigla: TMCO

Semestre primaverile

Ects: 1.5

**Obiettivo del corso:** il corso intende analizzare i principali problemi economici e sociali derivanti dalla innovazione tecnologica per valutare i diversi percorsi che portano alla condivisione dei benefici e alla limitazione dei relativi costi. Le complessità dell'evol-

zione tecnologica saranno esaminate alla luce dell'aspetto etico della responsabilità che si sostanzia nel finalizzare il progresso al bene comune. Considerando la vastità della materia, lo sviluppo del tema si concentrerà sull'utilizzo dei robot, in grado di eseguire compiti specifici riproducendo il lavoro umano, e sulle sue conseguenze sui processi di innovazione tecnologica e di automazione.

**Descrizione del corso:** la tecnologia, come “dono di Dio” e espressione del talento umano, è anche una risorsa dai risvolti complessi, in cui il rapporto tra l'apporto propriamente umano e il calcolo automatico va analizzato in profondità perché non sempre è facile “prevederne gli effetti” e “definirne le responsabilità”.

L'approccio alla questione deve essere pertanto di tipo problematico. La tecnologia, che pure deriva dalle scienze, non è strumento neutrale né è neutrale il suo utilizzo. L'odierna società sperimenta un doppio rapporto dialettico nelle strutture che caratterizzano il nostro mondo culturale ed economico: da una parte le complessità (socio-economiche-culturali) che diventano opportunità per la libertà e lo sviluppo, dall'altra le stesse complessità che possono trasformarsi invece in solitudine esistenziale e smarrimento delle identità. La sfida è automatizzare i processi produttivi per liberare il tempo della vita e non per robotizzare l'intera esistenza.

I principi fondamentali del rispetto umano devono essere iscritti concretamente nelle tecnologie, attraverso un effettivo dialogo interdisciplinare che segua un percorso sulle tre fondamentali coordinate dell'etica, dell'educazione e del diritto. Occorre una verifica competente e condivisa dei processi secondo cui si integrano i rapporti tra gli esseri umani e le macchine nella nostra era. Nella comune ricerca di questi obiettivi, i principi della Dottrina Sociale della Chiesa offrono un contributo decisivo: dignità della persona, giustizia, sussidiarietà e solidarietà. Il ruolo antico e sempre nuovo della Chiesa è far sì che la persona sia il centro e non il margine di ogni conquista umana. Nel caso degli apparati tecnologici questo vuol dire che non basta la coscienza di chi li inventa, ma serve formare pure quella di chi li usa, in modo da non ridurre le persone a consumatori, asserviti a interessi privati concentrati nelle mani di pochi.

**Modalità didattica:** la didattica sarà organizzata su lezioni frontali e opportunità di confronto di idee di natura seminariale.

**Modalità di valutazione:** la valutazione terrà conto della capacità di cogliere la complessità delle problematiche affrontate e di attivare proposte idee e soluzioni innovative di coinvolgimento culturale e umano.

**Bibliografia essenziale:**

- Max TEGMARK, *Vita 3.0. Essere umani nell'era dell'intelligenza artificiale*, Milano, Raffaello Cortina Editore, 2018.
- Jerry KAPLAN, *Intelligenza artificiale. Guida al futuro prossimo*, Roma, Luiss University Press, 2018.
- Nick BOSTROM, *Superintelligenza: tendenze, pericoli e strategie*, Torino, Bollati Boringhieri, 2018.



## **Teologia di S. Giuseppe. “Percorsi biblici, storici, sistematici e pratici”**

**Dr. Giuseppe Mattanza**

**Sigla:** TDCO

**Semestre** autunnale

**Ects:** 1.5

**Obiettivo del corso:** riscoprire l'importanza della teologia legata a S. Giuseppe nel mistero della Redenzione.

**Descrizione del corso:** verranno presentati i fondamenti della teologia di S. Giuseppe legati al matrimonio con Maria e al suo essere “padre” terreno del Figlio di Dio. Il percorso si articolerà a partire dalla base biblica, per passare alla patristica e giungere al pensiero di alcuni autori antichi e moderni sul ruolo e i privilegi di S. Giuseppe per concludersi con alcuni accenni sul patrocinio e il culto dovuto a S. Giuseppe e alla sua rappresentazione nell'arte e nel folclore.

**Modalità didattica:** lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** esame orale dopo la fine del corso.

**Bibliografia essenziale:**

- T. STRAMARE, *Gesù lo chiamò padre. Rassegna storico-dottrinale su san Giuseppe*, Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1997
- T. STRAMARE, *San Giuseppe “il custode del Redentore”. L'Esortazione Apostolica di Giovanni Paolo II*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1990
- B. LLAMERA, *Teologia di San Giuseppe*, Paoline, Alba (Cuneo) 1958

## **Storia della musica sacra: sguardo d'insieme da S. Ambrogio al Concilio Vaticano II**

**Dott. Giulio Mercati**

**Responsabile scientifico:** Dr. Nicola Zanini

**Sigla:** TCCO

**Semestre** primaverile

**Ects:** 3

**Obiettivo del corso:** introdurre gli studenti alla natura e agli scopi della musica sacra in occidente, nei contesti liturgico, paraliturgico e semplicemente concertistico, a partire dallo studio della sua lunga evoluzione, dalle testimonianze del Nuovo Testamento al Concilio Vaticano II.

**Descrizione del corso:** il corso percorre le tappe principali dell'evoluzione della musica sacra a partire dal cristianesimo delle origini ad oggi. Ogni lezione prevede una serie di ascolti musicali ed esemplificazioni dal vivo al clavicembalo o al pianoforte. I momenti storici che il corso affronterà sono: la musica nella liturgia cristiana delle origini, la nascita del canto gregoriano, le forme tardo gregoriane, la nascita della polifonia, l'evoluzione delle diverse forme polifoniche dal Duecento al Quattrocento, la musica sacra luterana e la musica sacra cattolica dopo il Concilio di Trento, le forme liturgiche e paraliturgiche del Seicento, lo *stylus majestaticus* settecentesco, la musica sacra durante il romanticismo, l'evoluzione successiva al *Motu proprio* di Pio X e uno sguardo sulla situazione attuale. Il corso non trascurerà le corrispondenze tra le discipline contemplate dai piani di studio umanistici, quali letteratura, storia, filosofia, storia dell'arte, e la storia della musica.

**Modalità didattica:** la parte storica e teorica sarà affiancata dalla parte analitica: ogni

lezione prevede infatti una serie di ascolti musicali e frequenti esemplificazioni dal vivo al pianoforte.

**Modalità di valutazione:** esame orale.

**Bibliografia essenziale:**

- AA. VV., *Enciclopedia della musica* (Le Garzantine, Musica), Milano, Garzanti, 1996 e successive ristampe.
- O. KÁROLYI, *Grammatica della musica*, Torino, Einaudi, 1967 e successive ristampe.
- D. J. GROUT, *Storia della musica in Occidente*, Milano, Feltrinelli, 2002.

## Logica II

**Dr. Vittorio Morato**

**Sigla:** FFCO

**Semestre primaverile**

**Ects:** 4

**Obiettivo del corso:** presentazione elementare della logica proposizionale, predicativa e cenni di logica modale.

**Descrizione del corso:** linguaggio formale della logica proposizionale, connettivi vero-funzionali, tavole di verità, deduzione naturale ed alberi di refutazione. Linguaggio della logica proposizionale modale e semantica dei “mondi possibili”. Linguaggio della logica predicativa con identità, deduzione naturale ed alberi di refutazione. Cenni di meta-logica (completezza e correttezza).

**Modalità didattica:** lezioni frontali. Il corso include una serie di esercitazioni aggiuntive tenute da un’assistente.

**Modalità di valutazione:** esame scritto.

**Bibliografia essenziale:**

- Edward John LEMMON, *Elementi di logica*, Laterza Roma /Bari 2008,
- Dario PALLADINO e Claudia PALLADINO, *Logiche non-classiche*, Carocci, Roma, 2007.

## L’uomo, l’umanità, l’umanesimo

**Prof. Dr. Kevin Mulligan**

**Sigla:** FFCO

**Semestre autunnale**

**Ects:** 3

**Obiettivo del corso:** capire le domande e le risposte al cuore della filosofia dell’uomo attraverso l’uso di distinzioni e dimostrazioni. Cos’è l’*homo faber*, *loquens*, *ludens*, *oeconomicus*, *sapiens*? Qual è la relazione tra questi aspetti dell’uomo e gli aspetti della vita, la vita come gioco, narrativa, opera d’arte?

**Descrizione del corso:** la filosofia dell’uomo vuole rispondere ad una serie di domande. Cos’è l’*homo faber*, *loquens*, *ludens*, *oeconomicus*, *politicus*, *rationalis*, *religiosus*, *sapiens*? Qual è la relazione tra queste dimensioni dell’uomo e le dimensioni della vita - la vita come gioco, narrativa, opera d’arte, progetto, sogno, teatro, tutto? Tra la filosofia dell’uomo, la filosofia della persona, la filosofia dell’animalità e della vita? Tra microcosmi e il macrocosmo? Solamente le risposte a queste e simili domande rendono possibile rispondere ad altre, come: cos’è l’umanesimo, l’umanitarismo, il postumanesimo, il transumanesimo? chi è l’ultimuomo, l’uomo di massa?

**Modalità didattica:** attraverso la presentazione e valutazione di tesi e testi, esempi e controesempi, distinzioni e dimostrazioni, cresce la coscienza della varietà dialettica in

filosofia, ma anche delle differenze tra filosofia e conoscenze empiriche.

**Modalità di valutazione:** esame scritto.

**Bibliografia essenziale:**

- RYLE, G. 1971 "A Rational Animal", *Collected Papers*, Vol. II, London: Hutchinson, trad. it. e introduzione di E. Rivero, *Animale ragionevole*, Roma: Armando, 1977
- P.M.S. HACKER 2007 *Human Nature: The Categorical Framework*, Blackwell, cap 4-8, 10.
- Johan HUIZINGA 2002 *Homo ludens*, Einaudi

## Esercitazioni di logica II

**N.N.**

**Sigla:** FFCO

**Semestre primaverile**

**Ects:** -

**Descrizione e bibliografia:** saranno fornite all'inizio del corso.

## Storia della Chiesa IV: gli ultimi tre secoli

**Prof.ssa Dr.ssa Simona Negruzzo**

**Sigla:** SCCP

**Semestre primaverile**

**Ects:** 3

**Obiettivo del corso:** analisi dell'evoluzione storica della Chiesa dal XVIII al XX secolo.

**Descrizione del corso:** si ripercorreranno le tappe della storia della Chiesa dall'età dell'assolutismo (tolleranza, giansenismo, illuminismo, Rivoluzione francese), all'età liberale (rapporto stato-Chiesa e rinnovamento pastorale, il pensiero teologico nel XIX secolo tra intransigenza e accoglienza della modernità, il Risorgimento italiano e la questione romana, la rivoluzione industriale e la società, l'espansione attraverso l'iniziativa missionaria e l'emigrazione, l'età del colonialismo e del rinnovamento).

In seguito, si illustreranno le riforme all'inizio del secolo XX e il modernismo, l'atteggiamento di fronte al nazionalismo e al totalitarismo, lo snodo del concilio Vaticano II, fino al cattolicesimo post-conciliare.

**Modalità didattica:** lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** colloquio orale.

**Bibliografia essenziale:**

- Giacomo MARTINA, *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni. 3. L'età del liberalismo e 4. L'età contemporanea*, Brescia, Morcelliana, 1998.
- Umberto DELL'ORTO – Saverio XERES (dir.), *Manuale di storia della Chiesa. 4. L'epoca contemporanea*, Brescia, Morcelliana, 2017.
- Daniele MENOZZI, *Storia della Chiesa. 4. L'età contemporanea*, Bologna, EDB, 2019.

## Introduzione alla metodologia e all'ermeneutica canonistica del diritto canonico

**Dr. Krystian Nowicki**

**Responsabile scientifico: Prof. Dr. Libero Gerosa**

**Sigla:** DCCO

**Semestre autunnale**

**Ects:** 1.5

**Obiettivo del corso:** introduzione alle questioni metodologiche e agli strumenti per il

lavoro scientifico nell'ambito del diritto canonico.

**Descrizione del corso:** in ogni disciplina scientifica il discorso sul metodo è già in qualche modo anche un discorso sui contenuti. Le tre domande principali alle quali si vuole rispondere sono: Che cos'è il diritto canonico? Perché studiarlo? Come studiarlo? Per questa ragione si cercherà di coniugare esperienza e forma, attraverso l'apprendimento degli elementi formali e rigorosi del metodo scientifico nella canonistica, nonché elementi basilari di una corretta ermeneutica canonistica.

**Modalità didattica:** lezioni frontali con qualche esercizio pratico da svolgere autonomamente o in gruppo a cui viene applicato il metodo appreso nel corso.

**Modalità di valutazione:** verranno valutate le esercitazioni, di cui media dei voti farà il voto finale.

**Bibliografia essenziale:**

- U. NAVARRETE, *Indicazioni metodologiche per gli studenti di diritto canonico*, Roma 2012;
- L. GEROSA, *Diritto canonico. Fonti e metodo*, Milano 1996;
- Materiale distribuito in aula.

## I colori della vita. Panoramica biblico sul tema della vita

**Prof. Dr. Mauro Orsatti**

**Sigla:** SBCO

**Semestre autunnale**

**Ects:** 3

**Obiettivo del corso:** gli studenti saranno confrontati con un tema di teologia biblica, quello della vita, incontrando diverse pagine della Bibbia che ne trattano.

**Descrizione del corso:** il corso intende fissare l'attenzione sul tema della vita, un argomento essenziale per ogni uomo e, quindi, anche per il credente. Partendo dall'origine della vita, quella materiale del mondo e quella spirituale dell'uomo creato a immagine di Dio, sarà attraversata la Bibbia (Pentateuco, Profeti, Vangeli, Paolo, Apocalisse) per mostrare, sia la ricchezza del concetto, sia la sua evoluzione fino al vertice ultimo, la comunione con Dio nell'Apocalisse, dove sarà restaurato e reso definitivo il primitivo e felice rapporto che il peccato aveva inquinato.

**Modalità didattica:** esposizione del docente con consegna di dispense.

**Modalità di valutazione:** esame orale o, in sostituzione, possibilità di un lavoro scritto.

**Bibliografia essenziale:**

- M. ORSATTI, *I colori della vita. Panorama biblico*, Ancora, Milano 2008.
- Dizionari biblici, alla voce VITA.

## Le domande di Gesù nel Vangelo

**Prof. Dr. Mauro Orsatti**

**Sigla:** SBSO

**Semestre autunnale**

**Ects:** 4

**Obiettivo del seminario:** il seminario si propone di indagare le domande di Gesù nel Vangelo, una ricerca originale e insolita che aiuterà gli studenti a focalizzare un aspetto del dialogo.

**Descrizione del seminario:** quando il bambino sta maturando, comincia a porre domande, segno della sua intelligenza che si sta sviluppando. Questo periodo si chiama

“l’età dei perché”. Anche crescendo e diventando adulto, non cesserà di fare domande. Anche Gesù pone domande a diverse persone, soprattutto ai suoi apostoli. A volte sono domande retoriche, quando dice: “Non avete ancora fede?”, altre volte desidera che manifestino il loro mondo interiore: “Che cosa dice la gente sul Figlio dell’Uomo?... E voi?”. Sarà compito del seminario recensire le varie domande, situarle nel loro contesto, individuare i destinatari e soprattutto conoscere le risposte. Si partirà dal Vangelo di Marco, il più antico, poi si passerà a Giovanni e quindi agli altri, a seconda del tempo a disposizione.

**Modalità didattica:** dopo un’introduzione del docente sul tema, ogni studente sceglierà un brano contenente la domanda e lo esporrà agli altri, favorendo la discussione con la partecipazione di tutti.

**Modalità di valutazione:** la valutazione sarà data dal valore dell’esposizione del lavoro scritto e dal tipo di partecipazione alla discussione comune.

**Bibliografia essenziale:**

- Commentari sui Vangeli.

## Apocalisse, un “puzzle” da 100.000 pezzi

**Dr. habil. Calin Patulea**

**Sigla:** SBCO

**Semestre primaverile**

**Ects:** 1.5

**Obiettivo del corso:** tracciamo alcune linee maestre di questo gigantesco puzzle, privilegiando un’ esplorazione nel mondo apocalittico, un riferimento all’autore e alla struttura del libro, continuiamo con l’affascinante commento esegetico e alla fine aggiungiamo alcune considerazioni conclusive.

**Descrizione del corso:** chiarificare un enigma non è impresa facile, soprattutto quando si tratta di uno scritto biblico e del suo messaggio, e, nel caso presente, dell’Apocalisse. Se si vuole sperare in una riuscita, sarà necessario affidarsi al Maestro interiore, lo Spirito Santo, che ci guiderà e ci illuminerà. La scommessa di affrontare questo libro misterioso, enigmatico, di difficile interpretazione, ha origini remote, nell’attività didattica. Si spazia dal primo capitolo all’ultimo. A volte richiama lo stile del commentario, con l’analisi abbastanza dettagliata di alcuni brani, altre volte si tenta soltanto uno sguardo di teologia biblica fissandosi su un tema. Non mancherà mai l’impegno di far sentire il respiro teologico e spirituale del testo.

**Modalità didattica:** la presentazione del corso, da parte del professore, sarà accompagnata con le immagini PowerPoint. Saranno distribuite delle dispense durante gli incontri.

**Modalità di valutazione:** lo studente, interessato per acquistare gli ECTS, dovrà preparare un lavoro scritto, 9-10 pagg. A4, su un tema proposto dal professore all’inizio del corso.

**Bibliografia essenziale:**

- P. PRIGENT, *L’Apocalisse*, Borla, Roma, 1985.
- U. VANNI, *L’Apocalisse: ermeneutica, esegesi, teologia*, Dehoniane, Bologna, 1988.
- M. ORSATTI, C.-D. PATULEA, *Un piacevole enigma. Introduzione all’Apocalisse*, Galaxia Gutenberg, Targu-Lapus, 2014.

## Critica testuale

**Prof. Dr. Giorgio Paximadi**

Sigla: SBCO

Semestre autunnale

Ects: 3

**Obiettivo corso:** fornire ai licenziandi e dottorandi in Sacra Scrittura gli strumenti di base riguardanti la *critica textus* tanto del Testo Massoretico che del Nuovo Testamento.

**Modalità di valutazione:** esame scritto

**Contenuto del corso:** si prenderanno prima di tutto in considerazione i criteri generali che presiedono all'edizione critica di un testo antico; si studieranno in seguito le caratteristiche del testo ebraico massoretico e delle sue edizioni critiche (BHS e BHQ) e si prenderanno in considerazione le altre forme del testo ebraico (Samaritano, Qumran) e delle sue versioni antiche (LXX, Peshitta, Volgata). Si studierà poi la critica del testo del Nuovo Testamento nella sua storia e nel suo stato attuale. Parte essenziale del corso sarà l'utilizzo delle edizioni critiche correnti. Ogni studente dovrà essere in possesso di BHS e di Nestle-Aland<sup>28</sup>. Per il corso è indispensabile la conoscenza dell'ebraico e del greco biblico.

Il corso è obbligatorio per i licenziandi e i dottorandi in Antico Testamento.

**Bibliografia essenziale:**

- E. TOV, *Textual Criticism of the Hebrew Bible*, Minneapolis-Assen 2001<sup>2</sup>
- B.M. METZGER, *Il testo del Nuovo Testamento*, Introduzione allo studio della Bibbia, Supplementi I, Brescia 1996
- W. R. SCOTT, *A Simplified Guide to BHS*, Berkeley 1995<sup>3</sup>

## “Il primogenito dei tuoi figli lo darai a me” (Es 22,28). Sacrifici umani nell'Antico Testamento?

**Prof. Dr. Giorgio Paximadi**

Sigla: SBCO

Semestre autunnale

Ects: 3

**Presentazione del corso:** i profeti hanno sempre condannato «senza se e senza ma» l'abitudine, piuttosto diffusa nel Vicino Oriente Antico, dei sacrifici umani e particolarmente di quelli dei primogeniti. Vi sono tuttavia alcuni testi in cui la cosa sembra presentata in modo più sfumato. Anche il famoso racconto di Gn 22, solitamente considerato come la Magna Charta del superamento biblico della barbara pratica, potrebbe celare un giudizio più articolato. Il corso si propone di passare in rassegna i testi veterotestamentari che trattano di questo problema, presentandoli sullo sfondo vicino orientale antico, per tentare di presentare alcune linee di teologia biblica in merito.

La bibliografia verrà presentata durante il corso.

## Storia e istituzioni del mondo antico

**Prof. Dr. Giorgio Paximadi**

Sigla: SBCP

Semestre autunnale

Ects: 3

**Obiettivo del corso:** fornire allo studente le nozioni essenziali di storia del mondo antico indispensabili per la comprensione dei libri biblici.

**Contenuto del corso:** dando per presupposta la storia dell'antico Israele, trattata nel corso di Introduzione all'Antico Testamento I, il corso ripercorrerà le linee essenziali della storia e dell'assetto istituzionale delle civiltà del bacino mediterraneo. Verrà delineata in primo luogo la storia dell'Egitto antico, dell'antica Mesopotamia e dei regni cananei, illustrando poi brevemente la storia ellenica, per soffermarsi di più sul mondo ellenistico e romano, con particolare riferimento al suo assetto istituzionale ed al processo che portò alla fondazione dell'impero.

**Modalità di valutazione:** esame orale

**Bibliografia essenziale:** verrà fornita durante il corso.

## Ebraico biblico C. Lettura del libro di Rut in lingua ebraica

**Prof. Dr. Giorgio Paximadi**

**Sigla:** SBCO **Semestri autunnale e primaverile** **Ects:** 3

**Obiettivo del corso:** acquisizione di competenza linguistica sull'ebraico biblico.

**Contenuto del corso:** il corso si articola su due semestri ed è essenzialmente linguistico. Verranno studiate le forme grammaticali e sintattiche non prese in considerazione dai corsi di Lingua ebraica A e B, con particolare riferimento ai verbi deboli ed alla struttura sintattica della prosa ebraica. La lettura di alcuni estratti del libro di Rut avrà essenzialmente lo scopo di illustrare i fenomeni grammaticali e sintattici studiati. Gli studenti prepareranno personalmente la traduzione dei testi (esercizi della grammatica di Weingreen e testi scelti dal Libro di Rut), cosicché il lavoro di lettura e di traduzione in classe sia svolto attivamente da essi sotto la guida del professore. Requisito necessario per la frequenza è l'aver già seguito i corsi di Ebraico A e B. Nozioni generali di grammatica, di analisi logica e di sintassi sono altresì necessarie.

**Modalità di valutazione:** lo studente verrà valutato sulla base della sua partecipazione al corso.

**Bibliografia essenziale:**

- *Biblia Hebraica Stuttgartensia*, Stuttgart 1987 (o posteriori).
- J. WEINGREEN, *Grammatica di Ebraico biblico*, Eupress FTL, Lugano 2011.

## Introduzione all'Antico Testamento I

**Prof. Dr. Giorgio Paximadi**

**Sigla:** SBCP **Semestre primaverile** **Ects:** 4.5

**Descrizione del corso:** il corso di Introduzione all'Antico Testamento ha lo scopo di introdurre gli studenti alle problematiche ed agli strumenti fondamentali per la conoscenza della Bibbia ebraica. Ad alcuni cenni di ermeneutica e di teologia dell'ispirazione, farà seguito la trattazione dei problemi relativi alla formazione del canone ed alla critica testuale. Una seconda tappa del corso introdurrà gli studenti alla palestinologia ed ai principali elementi della storia di Israele e delle sue istituzioni civili e religiose.

**Bibliografia essenziale:**

- V. MANNUCCI, *Bibbia come Parola di Dio*, Queriniana, Brescia 1986<sup>2</sup>;
- M. NOTH, *Storia di Israele, Paideia*, Brescia 1975;
- R. RENDTORFF, *Introduzione all'Antico Testamento*, Claudiana, Torino 1994<sup>2</sup>.

## Introduzione all'Antico Testamento II

**Prof. Dr. Giorgio Paximadi**

Sigla: SBCP

Semestre primaverile

Ects: 3

**Obiettivo del corso:** fornire allo studente alcune linee guida ermeneutiche per orientarlo nella comprensione della valenza teologica dei diversi metodi esegetici.

**Contenuto del corso:** dopo aver presentato a grandi linee la storia della ricerca critica moderna sul Pentateuco e sul corpus profetico, evidenziando i vantaggi ed i limiti dei metodi esegetici, il corso prenderà in considerazione l'aspetto più propriamente teologico ed ermeneutico. Si esporrà il ruolo della sacra scrittura come testimone della rivelazione e la necessità di muoversi nel quadro della fede cattolica per operare un'interpretazione corretta dei testi biblici. I criteri esposti saranno in primo luogo applicati all'Antico Testamento, ma varranno anche per una corretta interpretazione del Nuovo.

**Modalità di valutazione:** esame orale.

**Bibliografia essenziale:**

- I. CARBAJOSA, *Dalla fede nasce l'esegesi. L'interpretazione della Scrittura alla luce della storia della ricerca sull'Antico Testamento*. Marcianum Press, Venezia 2017.
- PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Ispirazione e verità della Sacra Scrittura*, Libreria Editrice Vaticana, Roma 2014.
- PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, Roma 1993.

## Profeti

**Prof. Dr. Giorgio Paximadi**

Sigla: SBCP

Semestre primaverile

Ects: 4.5

**Presentazione del corso:** Il fenomeno del profetismo è uno degli aspetti più caratterizzanti dell'esperienza religiosa dell'antico Israele, insieme elemento di continuità con le culture vicine ma anche strumento privilegiato di espressione della novità portata dalla Rivelazione biblica. Per una comprensione corretta del messaggio profetico è necessario seguirne lo sviluppo storico inserendolo nel contesto culturale dell'antico Israele, ma anche apprendere ad interpretarne le forme letterarie con le quali l'ispirazione profetica si è espressa. Il corso affronterà questi temi e guiderà alla lettura di passi scelti della letteratura profetica.

**Bibliografia essenziale:**

- L. ALONSO SCHÖKEL-J.L. SICRE DIAZ, *I Profeti*, Roma 1989.
- S. AMSLER e a., *I profeti e i libri profetici*, Roma 1987.
- J. BLENKINSOPP, *Storia della profezia in Israele*, Brescia 1997.

## Storia della Chiesa e patrologia dei primi 3 secoli

**Dr. Gabriele Pelizzari**

Sigla: SCCP

Semestre primaverile

Ects: 6

**Obiettivo del corso:** il corso descrive i primi tre secoli della storia cristiana, dalla predicazione di Gesù sino al rescritto "di tolleranza" degli imperatori Costantino e Licinio,



introducendo alla comprensione della storia del pensiero teologico, dell'ecclesiologia e dei protagonisti della Chiesa antica.

**Descrizione del corso:** il corso vuole fornire i fondamentali strumenti metodologici e i principi di conoscenza critica delle origini cristiane, del pensiero dei maggiori autori cristiani antichi e della prima definizione di una teologia sistematica (I-III secc.). Scopo del Corso è dunque di presentare il costituirsi dei primi teologumeni cristiani, per forza normativa teologica secondi solo alle Scritture (cf. *Optatam Totius* V,16). Le lezioni adotteranno la tripartizione di Jean Daniélou, distinguendo tra tradizioni: 1) giudeo-cristiane (caratteristiche della stagione teologica dalla quale germineranno i caratteri della nuova identità religiosa cristiana, attraverso il consolidarsi della cristologia, dell'ecclesiologia e di una specifica liturgia); 2) elleno-cristiane (che dominarono la fase creativa di confronto tra speculazione teologica cristiana e tradizioni filosofiche platoniche); 3) latino-cristiane (esito caratteristico dell'incontro tra tradizioni giudeo-cristiane e cultura della Romanitas).

**Modalità didattica:** il corso verrà erogato tramite: didattica frontale, per la presentazione dei temi della Disciplina; lettura e analisi di materiali somministrati dal Docente, per abituare all'analisi critica di documenti; confronto e dibattito, per favorire l'acquisizione di una corretta esposizione critica.

**Modalità di valutazione:** la valutazione, espressa al termine di un colloquio orale, verificherà le conoscenze acquisite rispetto a: 1) gli argomenti delle lezioni tenute; 2) i contenuti della bibliografia assegnata.

**Bibliografia essenziale:**

- C. SIMONELLI - G. LAITI, *Manuale di Storia della Chiesa, I: L'antichità cristiana*, Brescia (Morcelliana) 2018.
- C. MORESCHINI, *Storia del pensiero cristiano tardo-antico*, Milano (Bompiani) 2013, pagine 3-595.
- C. MORESCHINI - E. NORELLI, *Antologia della letteratura cristiana antica greca e latina, I: Da Paolo all'età costantiniana*, Brescia (Morcelliana) 1999.

## Diritto ebraico della famiglia

**Dr. Vittorio Robiati Bendaud**

**Sigla:** DCCO

**Semestre autunnale**

**Ects:** 1.5

La descrizione del corso e la bibliografia verranno forniti all'inizio del corso.

## Le nuove Teologie del XX secolo – Una partenza a risposte per nuove domande - Parte V

**Prof. Dr. Hans Christian Schmidbaur**

**Sigla:** TDCO/STCO

**Semestre autunnale**

**Ects:** 3

**Obiettivo del corso:** il corso intende un incontro e una ricostruzione globale della storia del pensiero cristiano del XX secolo nei suoi momenti e movimenti più significativi.

**Contenuto del corso:** nella teologia dogmatica, il XIX secolo può essere considerato come un periodo dell'isolamento auto-difensivo contro la critica della religione e le

obiezioni dell'epoca moderna che cercava di raggiungere con un sistema scientifico unilaterale - la Nuova Scolastica ed il Neotomismo – un tutto unico almeno interno. Ma questo non provocò solo stagnazione paurosa nell'interno, ma anche una mancanza di risposte soddisfacenti alle varie domande e sfide dei tempi moderni. – Il Corso intende seguire le linee principali che hanno condotto la teologia dalla cosiddetta “Controversia modernista” attraverso la “Svolta antropologica”, la Filosofia trascendentale e la Fenomenologia allo sviluppo di nuovi modelli come la Teologia ermeneutica, dialettica, politica, femminista ed ecumenica.

**Modalità di valutazione:** saranno valutati esami orali o lavori scritti presentati dagli studenti.

**Bibliografia essenziale:**

- B. MONDIN, *I grandi teologi del secolo ventesimo*, 2 voll., ed. Borla Torino 1969;
- F. ARDUSSO-G. FERRETTI-A.M. PASTORE-U. PERONE, *La teologia contemporanea. Introduzione e brani antologici*, ed. Marietti Torino 1980;
- R. GIBELLINI, *La Teologia del XX secolo*, ed. Queriniana Brescia 5/2004 (BTC 69).

## Riforma e Controriforma a 500 anni di distanza: Che cosa rimane oggi a distanza di 500 anni dei motivi ispiratori della Riforma e della Controriforma? – Parte I + Parte II

**Prof. Dr. Hans Christian Schmidbaur e Dr. Paolo de Petris**

**Sigla:** TDSO/SO - STCO/SO      **Semestri autunnale e primavera**      **Ects:** 3/4 + 3/4

**Obiettivo:** in ragione del fatto che il dialogo teologico ecumenico continua a soffrire ancora oggi di una descrizione e valutazione troppo unilaterale sia dei Movimenti della Riforma, che della cosiddetta Controriforma cattolica, il Seminario cerca di contestualizzare questi due eventi epocali che ebbero un significativo impatto sulla storia mondiale.

**Contenuto:** che cosa associamo oggi ai due eventi “Riforma” e “Controriforma” come studenti credenti che vivono in un'epoca così lontana dalla mentalità del Tardo Medioevo? La Riforma ha rappresentato solo una reazione di protesta alla decadenza di una Chiesa mondanizzata, un ritorno alle pure fonti del Vangelo, o soltanto il tentativo di un restauro del contenuto della fede cristiana e della natura della Chiesa sulla base di una nuova ed antitetica ermeneutica?

La conseguente Controriforma cattolica ha rappresentato soltanto la “controffensiva,” forse tardiva, di una Chiesa che seppe comunque reagire con le proprie forze, o è stata anche il tentativo di dare vita ad una parallela “Riforma cattolica” che comprendesse non soltanto la struttura ecclesiastica, ma anche la dottrina?

Durante due semestri, il Seminario intende analizzare le varie questioni che rappresentarono il terreno di scontro, più che di incontro, tra i Riformatori e i Padri Tridentini, da quelle soteriologiche collegate alla conciliabilità di predestinazione e libero arbitrio, di fede e buone opere, a quelle relative al Significato dei sacramenti e al valore della S. Cena, per non parlare dell'autorità della Bibbia. Il Seminario dedicherà infine spazio alla “Teologia controversa” del XIX secolo.

**Modalità didattica:** si intende procedere dialetticamente mettendo a confronto autori cattolici e protestanti e, seguendo uno schema preferibilmente tematico e non solo

cronologico, ci si attende di coinvolgere la maggioranza dei partecipanti in relazioni orali e scritte.

**Modalità di valutazione:** saranno valutati i lavori (scritti e/o orali) presentati dagli studenti e la partecipazione attiva alle discussioni sui lavori altrui.

**Bibliografia essenziale:**

- Alstair McGRATH, *La Riforma Protestante*;
- Emanuele FIUME, *Giovanni Calvino*;
- Erwin ISELOH, *Geschichte und Theologie der Reformation im Grundriß*, Paderborn 1980 [Bibl. Univ. A230];
- Franco SAVELLI, *Riforma protestante e Controriforma cattolica*, Kindle Edition 2014;
- Roberto ZAPPERI, *Paolo III e le Origini della Controriforma*, QFIAB 2012;
- Hubert JEDIN, *Riforma cattolica o Controriforma*, in: H. JEDIN, *Storia della Chiesa 5*, ed. Morcelliana, Brescia 1995.

## **Teologia naturale/filosofica: Come possiamo ragionevolmente parlare su Dio come Essere assoluto, trascendente ed incondizionato?**

**Prof. Dr. Hans Christian Schmidbaur**

**Sigla:** FFCP

**Semestre** autunnale

**Ects:** 3

**Obiettivo del corso:** il corso intende un primo incontro con le varie vie che conducono dal pensiero umano al Divino e cerca di trovare criteri oggettivi per la loro valutazione: È possibile per la ragione umana raggiungere conoscenze sicure su realtà non-empiriche o no? – Fino a che cosa s'estende il pensiero umano, e dove sono i suoi confini?

**Contenuto del corso:** il problema di Dio non interessa solo i credenti e i teologi, ma si impone anche ai filosofi e a tutti coloro che s'interrogano sul senso ultimo della realtà. La Teologia filosofica si occupa in primo luogo del problema della conoscibilità dell'Assoluto, e della possibilità e del come si possa parlarne in modo dotato di senso. L'uomo che pensa vuole prima sapere se la fede nell'esistenza di Dio regga di fronte al tribunale della ragione, che cosa veramente indica all'esistenza di Dio, e come debba essere concepito il rapporto Dio-mondo.

**Modalità didattica:** conferenze orali con occasione di chiedere ulteriori informazioni.

**Modalità di valutazione:** saranno valutati esami orali o lavori scritti presentati dagli studenti.

**Bibliografia essenziale:**

- S. VANNI ROVIGHI, *Il Problema teologico come Filosofia*, ed. Eupress, Varese 2004;
- E. CORETH, *Dio nel Pensiero filosofico*, ed. Queriniana Brescia 2004;
- H. WALDENFELS, *Dio. Alla ricerca del fondamento della vita*, ed. San Paolo, Milano 1998;
- J. RATZINGER, *Il Dio della fede e il Dio dei filosofi*, ed. Marcianum Press, Venezia 2007.

## Teologia sacramentaria: introduzione generale, battesimo, confermazione

**Prof. Dr. Hans Christian Schmidbaur**

Sigla: TDCP

Semestre autunnale

Ects: 3

**Presentazione:** i 7 sacramenti come centro delle prassi liturgiche e “momenti culminanti” di ogni riunione ecclesiale plasmano la spiritualità cristiana e sono considerati come “segni” o “simboli” efficaci della presenza continua del Cristo risorto nel mezzo del suo popolo fedele nei quali si attualizzano e realizzano di nuovo le opere salvifiche del Signore in mezzo a noi. La Chiesa cattolica si considera da secoli come “una Chiesa del sacerdozio, dei sacramenti, dei riti e dell’*opus operatum*” – in contrapposizione a una Chiesa protestante come “Chiesa della Parola e dell’*opus operantis*” –, e per questo motivo una “Teologia della Parola” ed una “Teologia dei sacramenti” sono spesso passati in secondo piano fino in certi casi a ridursi a una difesa apologetica della posizione cattolica contro le antitesi dei protestanti. Ma con il “movimento liturgico” degli anni ’50 incominciò una riscoperta dell’importanza dei simboli e segni, e del rapporto tra parola e sacramento nella e per la vita ecclesiale. Questa “riscoperta” ha fortemente ispirato le Costituzioni del Concilio Vaticano II *Sacrosanctum Concilium*, *Inter mirifica*, *Lumen Gentium*, *Dei Verbum*, *Gaudium et spes* e *Ad gentes* che conduceva anche la teologia dei decenni seguenti a una comprensione più ampia e analoga del *terminus technicus* “sacramento” che lo riunisce ai misteri centrali dell’antropologia, della cristologia, dell’ecclesiologia e dell’ecumenismo! Solo utilizzando una prospettiva approfondita si può descrivere il vero senso e il vero contenuto dei due sacramenti del Battesimo e della Confermazione e anche entrare in un dialogo ecumenico fruttuoso.

**Bibliografia essenziale:**

- G.L. MÜLLER, *Dogmatica cattolica*, Milano 1999
- Th. SCHNEIDER, *Nuovo Corso di Dogmatica 2*, Brescia 1995
- G. PADOIN, “*Molti altri segni fece Gesù*” (*Gv 20,30*). *Sintesi di teologia dei sacramenti*, Bologna 2006

## Il Signore dell’armonia - Uno sguardo asiatico su Cristo - Parte XI

**Prof. Dr. Hans Christian Schmidbaur**

Sigla: TDCO/STCO

Semestre primaverile

Ects: 3

**Obiettivo del corso:** incontro con i principali teologi cristiani recenti in Giappone, Taiwan, Corea e le Isole Filippine.

**Contenuto del corso:** per lungo tempo il cristianesimo e la Chiesa sono stati considerati “fenomeni mondiali”, oggi a loro si aggiunge anche la teologia cristiana. Negli altri continenti non si studia più solo la nostra “teologia occidentale” e tradizionale! C’è quindi un confronto continuo con la teologia cristiana dei paesi orientali (India, Cina, Giappone, Corea, Filippine, e altri paesi d’Asia) e ciò da vita a un arricchimento affascinante e prezioso sia dell’autocomprensione della nostra religione, sia anche di vari aspetti etici, antropologici e spirituali fino a oggi inosservati della persona di Gesù Cristo stesso! Il corso opzionale invita a un primo incontro con i vari autori recenti del “cristianesimo asiatico” che mette anche il nostro Signore in una nuova luce sorprendente!

**Modalità di valutazione:** saranno valutati esami orali o lavori scritti presentati dagli studenti.

**Bibliografia essenziale:**

- M. FÉDOU, *Regards asiatiques sur le Christ*, ed. Desclée, Paris 1998 [Bibl. Univ. di Lugano];
- Concilium. Rivista internazionale di teologia 2/2008; Queriniana/Brescia 2008 [Bibl. Univ. Lugano];
- H.B. MAITRE / P. HUMBERT-CLAUDE / M. PRUNIER, *Présences occidentales au Japon. Du siècle chrétien à la recouverteure du XIX siècle*, ed. Cerf Paris 2011;
- H. ROETZ, *Konfuzius*, München 2/1998;
- L. GUTHEINZ, *Chinesische Theologie im Werden. Ein Blick auf die Werkstatt der christlich-chinesischen Theologie* (Theologie interkulturell 22), ed. Grünewald, Ostfildern 2012.

## Teologia della Grazia

**Prof. Dr. Hans Christian Schmidbauer**

**Sigla:** TDCP

**Semestre primaverile**

**Ects:** 3

**Presentazione:** “Gratia supponit naturam et perficit eam”: con questo concetto la teologia tradizionale descrive il rapporto tra natura e grazia nella storia della salvezza. L’uomo come persona ed immagine di Dio ha un “desiderio naturale *ad videndum Deum*” ed è destinato ad unificarsi nella comunità d’amore con il suo creatore, anche se dopo il peccato originale la natura umana è una natura parzialmente danneggiata. Per raggiungere la sua destinazione naturale l’uomo ha bisogno di una grazia guaritrice e santificante. La natura umana come ragione ed amore è destinata alla grazia di Dio che offre una relazione interpersonale. Nella storia del cristianesimo la dottrina della grazia ha sviluppato molte teorie differenti: i conflitti tra Agostino e Pelagio, tra la “via antica” scolastica e la “via nuova”, tra i riformatori ed il concilio di Trento, ed in epoca moderna con le dottrine di Rahner, Teilhard de Chardin e Henri de Lubac.

**Bibliografia essenziale:**

- G.L. MÜLLER, *Dogmatica cattolica*, Milano 1999
- Th. SCHNEIDER, *Nuovo Corso di Dogmatica 2*, Brescia 1995
- G. PADOIN, “Molti altri segni fece Gesù” (*Gv 20,30*). *Sintesi di teologia dei sacramenti*, Bologna 2006

## Teologia sacramentaria: Eucaristia

**Prof. Dr. Hans Christian Schmidbauer**

**Sigla:** TDCP

**Semestre primaverile**

**Ects:** 3

**Presentazione:** nessun sacramento plasma più la Chiesa cattolica, le sue Chiese, la sua vita liturgica quotidiana, il suo anno liturgico con le sue grandi feste, e la sua spiritualità comune e privata come il sacramento dell’eucaristia. Il “Santissimo Sacramento” sta sempre al centro della vita della Chiesa! L’eucaristia come “simbolo e segno della convivenza divino-umana” non è solo un “cibo” o “nutrimento” quotidiano ed esistenziale, ma anche l’oggetto principale dell’adorazione e di una comunione spirituale dei nostri

fedeli. Questa teologia e spiritualità dell'eucaristia che si formò a partire dai primi secoli fino ad oggi, ha formato tutta la nostra cultura ecclesiale e la nostra ecclesiologia cattolica che è fino in fondo una "ecclesiologia sacramentale", come dimostrano anche tutte le Encicliche tra *Mystici Corporis* di Pio XII (1943) ed *Ecclesia de Eucharistia* di Giovanni Paolo II. Malgrado il fatto che nel dialogo scientifico-teologico di oggi non ci si fissa più ai vecchi temi della *transustanziazione* o della presenza reale e continua del Signore nel Santissimo Sacramento, siamo oggi confrontati con nuovi problemi nella vita pastorale e spirituale, con una evaporazione latente della spiritualità eucaristica e con un nuovo lassismo nei nostri rapporti con l'eucaristia e con gli altri sacramenti nelle nostre parrocchie, dove si "svende" il sacramento dell'eucaristia, della prima comunione e della cresima in modo sconsiderato, anche ai non praticanti, come un commerciante serve la sua "clientela di passaggio"! Altri problemi s'incontrano con la domanda della cosiddetta "intercomunione" nel dialogo e nelle prassi dell'ecumenismo!

#### Bibliografia essenziale:

- G.L. MÜLLER, *Dogmatica cattolica*, Milano 1999
- Th. SCHNEIDER, *Nuovo Corso di Dogmatica 2*, Brescia 1995
- G. PADOIN, "Molti altri segni fece Gesù" (*Gv 20,30*). *Sintesi di teologia dei sacramenti*, Bologna 2006

## Metodologia della ricerca in filosofia

**Dr. Pietro Snider**

Sigla: FFCO

Semestre autunnale

Ects: 1

**Obiettivo del corso:** il corso di metodologia della ricerca in filosofia ha l'obiettivo di fornire agli studenti strumenti fondamentali e indicazioni pratiche utili alla ricerca in filosofia.

**Descrizione del corso:** questo corso porterà gli studenti a riflettere sullo scopo e le modalità proprie alla ricerca in filosofia e ad acquisire o consolidare alcune competenze di base necessarie per poter svolgere in autonomia un lavoro di ricerca in filosofia. L'accento è posto su questioni di carattere pratico quali la ricerca di testi filosofici, l'uso delle fonti, la stesura di una bibliografia e la redazione di un lavoro scritto in filosofia.

**Modalità didattica:** corso con partecipazione attiva degli studenti in attività individuali e di gruppo.

**Modalità di valutazione:** lavoro di preparazione individuale, esame scritto.

**Bibliografia essenziale:** la bibliografia per il corso, unitamente ai testi da leggere, verranno consegnati in classe.

## Razionalismo

**Prof. Dr. Gianfranco Soldati**

Sigla: FFSI

Semestre autunnale

Ects: 3

**Obiettivo del corso:** il corso propone un'introduzione storica e teorica alla nozione di conoscenza a priori. In quanto tale offre la possibilità di utilizzare nozioni filosofiche centrali come quella di giustificazione, ragione, conoscenza, necessità e possibilità.

**Descrizione del corso:** il corso ripercorre alcune tappe principali dell'evoluzione della nozione di conoscenza a priori, che sta al centro del progetto razionalista. Partendo da Cartesio e Leibniz, che saranno studiati in dettaglio, ci si concentrerà sulla svolta proposta da Kant e sulle riprese più recenti, in reazione a diverse forme di empirismo contemporaneo.

**Modalità didattica:** corso interattivo.

**Modalità di valutazione:** esame scritto.

**Bibliografia essenziale:**

- Cartesio, *Meditazioni*.
- Leibniz, *Discorso di metafisica*.
- Kant, *Critica della Ragion Pura*.

## Teologia dei Padri

**Dr. habil. Damian Spataru**

**Sigla:** SCCP

**Semestre autunnale**

**Ects:** 3

**Obiettivo del corso:** favorire lo sviluppo della teologia attuale indagando l'intelligenza delle fonti patristiche, deposito vivo della fede.

**Descrizione del corso:** un aspetto caratterizzante delle fonti letterarie cristiane, fin dagli inizi dello sviluppo della teologia, è costituito dall'inesausta riflessione teologica dei Padri. Il corso mostrerà in prospettiva sistematica i fondamenti, i metodi e i contenuti della riflessione patristica sulla fede cristiana, rilevando sia il quadro ricco e sfaccettato delle voci, sia l'intrinseca, lineare e progressiva unità di fondo.

**Modalità didattica:** le dispense del professore disponibili all'inizio del corso, la lettura e l'analisi dei testi patristici più specifici, il lavoro a gruppi (tempo permettendo) sui rispettivi testi per "decifrare" la teologia dei Padri.

**Modalità di valutazione:** esame orale.

**Bibliografia essenziale:**

- M. FIEDROWICZ, *Teologia dei Padri della Chiesa. Fondamenti dell'antica riflessione cristiana sulla fede* (tit. or.: *Theologie der Kirchenväter. Grundlagen frühchristlicher Glaubensreflexion*, Herder, Freiburg im Breisgau – Basel – Wien 2007), Biblioteca di Teologia contemporanea 151, Queriniana, Brescia 2010.
- E. CATTANEO [et al.], *Patres ecclesiae. Una introduzione alla teologia dei padri della Chiesa*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2009.
- G. MURA (a cura di), *La teologia dei Padri. Testi dei Padri latini, greci, orientali, scelti e ordinati per temi*, vol. I-V (tit. or.: *Texte der Kirchenväter. Eine Auswahl nach Themen geordnet*, Kösel, München 1963-1966), Città Nuova, Roma 1974-1976.

## Il munus praedicandi. Profili giuridici del ministero della predicazione

**Prof. Dr. Andrea Stabellini**

**Sigla:** DCSO

**Semestre autunnale**

**Ects:** 4

**Obiettivo del seminario:** accostarsi alle problematiche attuali inerenti l'esercizio della predicazione.

**Descrizione del seminario:** il seminario intende mettere a confronto i presupposti istitu-

zionali del munus praedicandi con le esigenze delle comunità ecclesiali: perché è doverosa la predicazione? Un laico può predicare? A quali condizioni?

**Modalità didattica:** lezioni frontali e presentazione/discussione di elaborati/ricerche.

**Modalità di valutazione:** redigere un elaborato (max 3 cartelle), su di un argomento affidato durante il seminario. La valutazione dello scritto e della presentazione orale dello stesso costituirà il voto del seminario.

**Bibliografia essenziale:**

- E. BIANCHI-C.U. CORTONI-F. MANDREOLI-R. SACCENTI, *Anche i laici possono predicare?*, Magnano (BI), 2017.
- M.C. HILKERT, *I molti doni dello Spirito. Predicazione dei laici e liturgia*, in: *Concilium* (2010/II), 68-79.

## Istituzioni generali di diritto canonico

**Prof. Dr. Andrea Stabellini**

**Sigla:** DCCP

**Semestre autunnale**

**Ects:** 3

**Obiettivo del corso:** introdurre alla conoscenza del diritto canonico attraverso l'esposizione sintetica delle principali realtà giuridiche della Chiesa Cattolica.

**Descrizione del corso:** il diritto canonico, sia come realtà strutturale intrinseca alla comunione ecclesiale sia come scienza, è ultimamente informato – e perciò spiegabile – a partire dai tre elementi primordiali della costituzione della Chiesa: Parola, Sacramento e Carisma. Ciò vale anche per sistematica e contenuti normativi del Codex Iuris Canonici 1983, così come appare attraverso le principali istituzioni dell'ordinamento giuridico canonico.

**Modalità didattica:** lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** esame orale costituito dalle risposte ad un tesario distribuito ad inizio corso.

**Bibliografia essenziale:**

- L. GEROSA, *Introduzione al diritto canonico*, Vol. II, Città del Vaticano, 2012.
- M.J. ARROBA CONDE (ed.), *Manuale di Diritto Canonico*, Città del Vaticano, 2014.
- G. DALLA TORRE, *Lezione di Diritto Canonico*, Torino, 2004<sup>2</sup>.

## Norme generali I

**Prof. Dr. Andrea Stabellini**

**Sigla:** DCCP

**Semestre autunnale**

**Ects:** 1.5

**Obiettivo del corso:** conoscere le Norme Generali del CIC 1983.

**Descrizione del corso:** il corso espone la normativa contenuta nella I parte del Libro I CIC 1983: le leggi ecclesiastiche (cann. 7-22); la consuetudine (cann. 23-28); gli atti giuridici generali e singolari (cann. 29-95 e 124-128) e le persone, fisiche e giuridiche (cann. 96-123).

**Modalità didattica:** lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** esame orale costituito dalle risposte ad un tesario distribuito a fine corso.

**Bibliografia essenziale:**

- L. GEROSA, *Introduzione al diritto canonico*, Vol. I, Città del Vaticano, 2012.



- J.G. MARTIN, *Le norme generali del Codex Iuris Canonici*, Roma, 2006.
- P. VALDRINI, *Comunità, Persone, Governo. Lezioni sui Libri I e II del CIC 1983*, Città del Vaticano, 2013.

## Pratica della ricerca e dell'esposizione scientifica. Temi scelti

**Prof. Dr. Andrea Stabellini**

Sigla: DISO

Semestre autunnale

Ects: 4

**Obiettivo del seminario:** indicare gli strumenti ed i limiti indispensabili ad una produzione di scritti e ad una esposizione di risultati scientifica.

**Descrizione del seminario:** il Seminario è composto da tre argomenti riguardanti: la comunicazione dei concetti; la scrittura scientifica e l'oralità scientifica. Ad ognuno di questi argomenti seguirà una esercitazione.

**Modalità didattica:** lezioni frontali; esercitazioni scritte; condivisione dei risultati.

**Modalità di valutazione:** la valutazione delle esercitazioni scritte costituirà la nota dell'esame.

**Bibliografia essenziale:**

- U. ECO, *Come si fa una tesi di laurea. Le materie umanistiche*, (I Ed. 1977).
- P. GHERRI, *Ricerca scientifica-umanistica. Iniziazione pratica*, Reggio Emilia, 2011.

## Diritto costituzionale canonico I

**Prof. Dr. Andrea Stabellini**

Sigla: DCCP

Semestre primaverile

Ects: 3

**Obiettivo del corso:** comprendere i principali elementi della struttura costituzionale della Chiesa Cattolica.

**Descrizione del corso:** dalla disamina dei fondamenti ecclesiologici alla base del diritto costituzionale della Chiesa, si espone la I Parte del Libro II del CIC 1983 (De Populo Dei) relativa ai Christifideles (cann. 204-329).

**Modalità didattica:** lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** esame orale costituito dalle risposte ad un tesario distribuito a fine corso.

**Bibliografia essenziale:**

- J.I. ARRIETA, *Diritto dell'organizzazione ecclesiastica*, Milano, 1997.
- P. VALDRINI, *Comunità, Persone, Governo. Lezioni sui Libri I e II del CIC 1983*, Città del Vaticano, 2013.

## Introduzione comparata al CIC e CCEO

**Prof. Dr. Andrea Stabellini**

Sigla: DCCO

Semestre primaverile

Ects: 1.5

**Obiettivo del corso:** acquisire il metodo canonico-comparativo attraverso l'esposizione sinottica delle principali istituzioni canoniche contenute nel CIC 1983 e nel CCEO 1990.

**Descrizione del corso:** attraverso l'esposizione di alcuni settori normativi e di alcuni temi

di diritto costituzionale, il corso intende mostrare le identità e le differenze nell'unico ordinamento giuridico della Chiesa Cattolica – latina ed orientale – in una sinossi che trova unità nell'ecclesiologia del Concilio Vaticano II, alla quale “sempre l'esposizione delle norme canoniche deve riferirsi” (OT 16).

**Modalità didattica:** lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** esame orale costituito dalle risposte ad un tesario distribuito a fine corso.

**Bibliografia essenziale:**

- L.M. DE BERNARDIS, *Possibilità e limiti dell'osmosi fra CIC e CCEO*, in: Pontificium Consilium de Legum Textibus Interpretandis (ed.), *Ius in vita et in missione Ecclesiae*, Città del Vaticano, 1994, 785-790.
- D. SALACHAS, *Istituzioni di Diritto canonico delle Chiese cattoliche orientali*, Bologna, 2008.

## La funzione di insegnare e santificare: CIC e CCEO comparati

**Prof. Dr. Andrea Stabellini**

**Sigla:** DCCO

**Semestre primaverile**

**Ects:** 1.5

**Obiettivo del corso:** comprendere le differenze tra codificazione latina ed orientale per una più attenta prassi.

**Descrizione del corso:** la Parola di Dio ed il Sacramento sono, con il Carisma, elementi strutturanti e costitutivi della *Communio Ecclesiae* e, insieme, realtà sorgive del diritto della Chiesa. L'ordinamento giuridico della Chiesa cattolica ha la sua pagina principale nelle codificazioni del CIC 1983 e del CCEO del 1990. L'unità non livella in uniformità la ricchezza della realtà ecclesiale che si esprime, anche canonicamente, in una legittima differenza e molteplicità di accenti. Il corso intende presentare questa unità e differenza nelle relazioni giuridiche che sorgono dai due elementi costitutivi della Parola e del Sacramento, esponendo alcuni temi relativi alla funzione di insegnare e di santificare della Chiesa così come appaiono nelle due codificazioni, in una sinossi che trova unità nella ecclesiologia del Concilio Vaticano II alla quale, secondo OT 16, sempre l'esposizione delle norme canoniche deve riferirsi.

**Modalità didattica:** lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** esame orale costituito dalle risposte ad un tesario distribuito a fine corso.

**Bibliografia essenziale:**

- D. SALACHAS, *Il Magistero e l'Evangelizzazione dei popoli nei Codici latino e orientale. Studio teologico-giuridico comparativo*, Bologna 2001.
- D. SALACHAS, *Teologia e disciplina dei sacramenti nei Codici latino e orientale. Studio teologico-giuridico comparativo*, Bologna 2005.

## La Parrocchia: stabilità e adattabilità dell'istituto parrocchiale

**Prof. Dr. Andrea Stabellini**

**Sigla:** DCCO

**Semestre primaverile**

**Ects:** 3

**Obiettivo del corso:** comprendere le potenzialità missionarie della parrocchia a partire

dai suoi elementi giuridico-istituzionali.

**Descrizione del corso:** il corso presenta gli elementi strutturali della parrocchia analizzando il diritto canonico parrocchiale – offerto sia nel CIC 1983 sia in altri documenti e norme, universali e particolari – evidenziando limiti e potenzialità di un istituto informato, dal suo sorgere, da una tensione pastorale e missionaria.

**Modalità didattica:** lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** esame orale costituito dalle risposte ad un tesario distribuito a fine corso.

**Bibliografia essenziale:**

- A. BORRAS, *La parrocchia. Diritto canonico e prospettive pastorali*, Bologna, 1997.
- F. COCCOPALMERIO, *De paroecia*, Roma, 1991.

## L'università nella cultura canonica

**Prof. Dr. Andrea Stabellini**

**Sigla:** DCCO

**Semestre primaverile**

**Ects:** 1.5

**Obiettivo del corso:** conoscere l'ordinamento giuridico canonico sull'istruzione accademica superiore.

**Descrizione del corso:** dalla analisi delle norme codicali (soprattutto cann. 793-821) e delle costituzioni apostoliche in merito – in specie della recente *Veritatis gaudium* –, il corso presenta, da un' angolatura specificatamente giuridica, l'istituzione accademica universitaria quale espressione dell'irrinunciabile munus docendi Ecclesiae, in un dialogo necessario con la cultura universitaria espressa dalle società civili.

**Modalità didattica:** lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** esame orale costituito dalle risposte ad un tesario distribuito a fine corso.

**Bibliografia essenziale:**

- J.P. DOSS (cur.), *Parola di Dio e legislazione ecclesiastica*, Roma, 2008.
- C.J. ERRÁZURIZ M., *La parola di Dio quale bene giuridico ecclesiale. Il munus docendi della Chiesa*, Roma, 2012.
- A.G. URRU, *La funzione di Insegnare della Chiesa. Nella legislazione attuale*, Roma, 2001.

## Introduzione alla teologia spirituale

**Prof. Dr. Claudio Stercal**

**Sigla:** TSCP

**Semestre primaverile**

**Ects:** 3

**Obiettivo del corso:** introdurre alla conoscenza dell'esperienza cristiana e alla sua comprensione teologica.

**Contenuto del corso:** 1) la “teologia spirituale”: origine della disciplina, finalità, metodo e contenuti; 2) momenti e figure della storia della spiritualità cristiana e della sua comprensione teologica; 3) linee per la elaborazione di una teologia dell'esperienza cristiana.

**Modalità di valutazione:** esame orale.

**Bibliografia essenziale:**

- A. BERTULETTI – L.E. BOLIS – C. STERCAL, *L'idea di spiritualità*, Glossa, Milano 1999;
- G. MOIOLI, *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, a cura di C. Stercal, Glossa, Milano 2014;
- G. MOIOLI, *La teologia spirituale*, a cura di C. Stercal, Centro Ambrosiano, Milano 2014.

**Latinità canonica****Dott. Antonio Tombolini e Dr.ssa Liliana Gagliano**

Sigla: DCCO

Semestri autunnale e primaverile Ects: -

**Obiettivo del corso:** condurre lo studente al pieno possesso teorico e pratico della morfologia e della sintassi latina di base, con particolare riguardo alle esigenze del giovane giurista intento allo studio del diritto canonico latino.

**Descrizione del corso:** parte I: 1. Elementi fondamentali della grammatica e della sintassi latina; 2. Iniziazione al vocabolario del Codice di Diritto Canonico. Parte II: 1. Approfondimento della grammatica e della sintassi latina; 2. Iniziazione alla traduzione in lingue volgari delle sentenze e dei decreti del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica, delle sentenze della Rota Romana e di altri documenti della Curia Romana.

**Modalità didattica:** lezione in classe e svolgimento insieme al docente di alcuni esercizi; completamento a casa degli esercizi rimanenti per mantenersi in costante allenamento; correzione di esercizi scelti a giudizio del docente, risoluzione di dubbi e difficoltà e spiegazione dell'argomento nuovo.

**Modalità di valutazione:** esame orale, consistente nell'analisi morfosintattica dei testi considerati durante il corso (in particolare i canoni del CIC).

**Bibliografia essenziale:**

- M. AGOSTO, *Latino per il diritto canonico. Avvio allo studio della microlingua*, Lugano 2011.
- M. AGOSTO, *Latino per il diritto canonico. Eserciziario*, Lugano 2016.

**Lingua italiana****Dott. Antonio Tombolini**

Sigla: DICP

Semestri autunnale e primaverile Ects: -

**Obiettivo del corso:** condurre lo studente a una padronanza dei più elementari aspetti della lingua italiana e, in base agli obiettivi di apprendimento indicati dal Livello Waystage del Consiglio d'Europa, fargli acquisire le abilità necessarie a soddisfare essenziali bisogni comunicativi in normali situazioni quotidiane.

**Descrizione del corso:** nel semestre autunnale saranno considerati gli aspetti morfologici, in quello primaverile si passerà allo studio dei primi elementi di sintassi; oltre agli esercizi scritti, si riserverà anche uno spazio dedicato alla conversazione e si lavorerà sulla comprensione di testi scritti (soprattutto di carattere filosofico e teologico).

**Modalità didattica:** come già indicato nella descrizione del corso, oltre al lavoro sugli aspetti morfosintattici (in cui si darà particolare importanza alla correzione degli esercizi

svolti personalmente dagli studenti), si ricorrerà anche all'ausilio di strumenti audio e video.

**Modalità di valutazione:** esame scritto (suddiviso in 4 test dell'Università per stranieri di Perugia).

**Bibliografia essenziale:**

- B. STORNI, *Vademecum italiano*, Romano/Sabe, Kilchberg-Zürich 2001.

## Lingua latina

**Dott. Antonio Tombolini**

**Sigla:** DICP

**Semestri autunnale e primaverile** Ects: -

**Obiettivo del corso:** il corso mira a fornire agli studenti le conoscenze linguistiche necessarie per la comprensione di testi latini relativamente semplici e per un adeguato accesso alla terminologia filosofica.

**Descrizione del corso:** nei primi due semestri si affronterà lo studio della morfologia del nome (le cinque declinazioni; gli aggettivi della prima e seconda classe; l'uso dei principali complementi), del verbo (le quattro coniugazioni attive) e dei primi elementi di sintassi del periodo. Nel terzo si analizzeranno testi tratti dal NT (Vangeli di Giovanni e Matteo).

**Modalità didattica:** dopo l'acquisizione delle adeguate basi morfosintattiche, si procederà all'analisi di testi tratti dal Nuovo Testamento, sui quali si svolgerà la prova di esame. Inoltre, nel corso dell'anno accademico si terranno alcune verifiche del lavoro svolto, che confluiranno nella valutazione conclusiva.

**Modalità di valutazione:** prova orale sui testi considerati nello svolgimento del corso (tenendo conto ovviamente del livello elementare che lo studente ha raggiunto come principiante della disciplina).

**Bibliografia essenziale:**

- GARCIEL - TORNIELLI, *Prima lectio. Nozioni di base per lo studio del latino con proposte di lavoro sul lessico e schede di civiltà*, Loescher, Torino 2005.
- Dizionario (a scelta degli studenti, a seconda della propria lingua madre).

## Introduzione alla filosofia

**Prof.ssa Dr.ssa Lucia Urbani Ulivi**

**Sigla:** FFCP

**Semestre autunnale**

**Ects:** 3

**Obiettivo del corso:** il corso fornisce gli strumenti concettuali indispensabili per orientarsi nella comprensione di temi e problemi filosofici classici e contemporanei, anche in riferimento a snodi e autori storicamente rilevanti.

**Descrizione del corso:** si affronta il problema di che cosa sia la filosofia anche in relazione all'ambito scientifico e a quello teologico, identificando il dominio proprio della metafisica e dei suoi problemi: l'essere, la sostanza, le prove dell'esistenza di Dio, che sono trattati in modo argomentato e approfondito. Il corso presenta i principali quesiti epistemologici: l'evidenza, il rapporto soggetto-oggetto, gli universali, anche in riferimento allo statuto dell'umano, in un confronto avvertito e critico con le neuroscienze e con l'approccio sistemico, al quale sarà dedicata speciale attenzione.

**Modalità didattica:** il corso è svolto con lezioni frontali, nelle quali sarà sollecitato e apprezzato l'intervento attivo degli studenti, la cui preparazione e interesse per gli argomenti trattati sarà costantemente monitorata dalla docente.

**Modalità di valutazione:** esame orale.

**Bibliografia essenziale:**

- Lucia URBANI ULIVI, *Introduzione alla filosofia*, Educatt, Milano 2014,
- ARISTOTELE, *Metafisica*, IV libro, edizioni varie.

## L'uomo alla luce del Dio di Gesù

**Dr.ssa Agnese Varsalona**

**Sigla:** TFCP

**Semestre autunnale**

**Ects:** 3

**Obiettivo del seminario:** il corso mira ad approfondire la rilevanza antropologica dell'evento Cristo, il quale "proprio rivelando il mistero del Padre e del suo amore svela anche pienamente l'uomo a se stesso" (GS 22) promuovendo il processo di umanizzazione in atto.

**Descrizione del seminario:** tenendo conto di alcuni interrogativi antropologici contemporanei, il corso intende affrontare questioni riguardanti la visione cristiana dell'uomo che nella sua originalità diviene proposta per un nuovo umanesimo. Un breve percorso attraverso la Bibbia e la tradizione della Chiesa come anche un'analisi fenomenologica dell'esperienza umana, condurranno a mettere a tema la struttura relazionale dell'uomo creato ad immagine e somiglianza di Dio. In modo particolare si metterà a fuoco il rapporto tra cristologia e antropologia - ripristinato e rilanciato dal Concilio Vaticano II (cfr. GS 22) - analizzando criticamente modelli di articolazione proposti da alcuni teologi.

**Modalità didattica:** lezioni frontali durante le quali verrà lasciato spazio per domande e interventi da parte degli studenti.

**Modalità di valutazione:** esame orale.

**Bibliografia essenziale:**

- Luis F. LADARIA, *Antropologia teologica*, Casale Monferrato 2005<sup>4</sup>.
- Gianfranco RAVASI, "Adamo, dove sei?". *Interrogativi antropologici contemporanei*, Milano 2017.
- Walter KASPER, "Cristologia e antropologia", in id. *Teologia e Chiesa*, Brescia 1989.

## Filosofia della percezione

**Prof. Dr. Alberto Voltolini**

**Sigla:** FFCO

**Semestre primaverile**

**Ects:** 3

**Obiettivo del corso:** il corso vuole introdurre gli studenti ai problemi principali in filosofia della percezione: lo status metafisico degli stati percettivi; il rapporto percezione-cognizione; il contenuto della percezione. Gli studenti dovranno poter valutare argomentativamente le principali teorie su questi problemi.

**Descrizione del corso:** il corso muoverà dall'analisi delle principali teorie filosofiche sulla natura degli stati percettivi, quali: fenomenismo, realismo indiretto, realismo diretto e intenzionalismo, realismo ingenuo e disgiuntivismo, avverbialismo. Dovrà poi studiare

in che rapporto stanno gli stati percettivi rispetto agli altri stati mentali di un soggetto, in particolare gli stati cognitivi, e valutare in che misura possano essere influenzati da questi ultimi. Infine, dovrà studiare quali oggetti e proprietà possano essere catturati dagli stati percettivi, o in forma rappresentativa (in relazione al contenuto di tali stati) o in forma presentativa (in connessione col carattere fenomenico di tali stati).

**Modalità didattica:** il corso si articolerà in una parte di lezioni frontali supportate da slides preparate dal docente e in una parte di lettura specifica dei testi, con presentazioni orali da parte degli studenti.

**Modalità di valutazione:** esami orali per frequentanti e non frequentanti; per i frequentanti, durante il corso, particolare attenzione verrà rivolta alle loro domande relative ai testi di esame.

**Bibliografia essenziale:**

- C. CALABI, *Filosofia della percezione*, Laterza, Roma-Bari
- J. SEARLE, *Vedere le cose come sono*, Cortina, Milano
- S. SIEGEL, *The Contents of Visual Experience*, Oxford University Press, Oxford

## Pensare il cristianesimo al tempo del web

**Dr.ssa Cristina Vonzun**

**Sigla:** TCCO

**Semestre autunnale**

**Ects:** 1.5

**Obiettivo del corso:** mettere in dialogo l'analisi del web alla luce di diversi strumenti interdisciplinari: comunicativi, filosofici, sociologici, e l'approccio offerto dalle istanze della cyberteologia.

**Descrizione del corso:** il corso dopo aver analizzato il contesto comunicativo di oggi che è in continua e rapida mutazione, mettendo in rilievo gli aspetti antropologici e sociologici di questa situazione (non solo rispetto all'oggi ma anche riguardo al passato), esaminerà in un primo capitolo il concetto di tecnoliquidità. Successivamente si indagheranno le comunità virtuali dal punto di vista informatico, sociologico e antropologico, con particolare riguardo per il concetto di communities e il mondo dei social network. Verrà successivamente proposto un dialogo con l'approccio della cyberteologia al fine di capire come si può pensare, dal punto di vista pastorale, il cristianesimo al tempo del web.

**Modalità didattica:** lezioni frontali con l'ausilio di power point e brevi filmati.

**Modalità di valutazione:** esame orale.

**Bibliografia essenziale:**

- Tonino CANTELMINI, *Tecnoliquidità*, San Paolo, 2013.
- Antonio SPADARO, *Cyberteologia, pensare il cristianesimo al tempo della rete*, Vita e Pensiero, Milano 2012.
- Andrea PARAFIORITI, *The Big Data e la conoscenza nella società del Web 2.0*, Ed. Uni RomaTre, Roma 2014.